DETERMINAZIONE n. 320 del 7 dicembre 2022
Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" in Comune di Ravenna. Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici vigenti (POC13 di Ravenna), apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha affidato alla scrivente l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Idrico Integrato;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

richiamati:

- il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale", in particolare introducendo l'art. 158bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante", che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambito, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'ambito di cui all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.";
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 65 del 27 giugno 2022 con la quale è stato aggiornato il regolamento sopracitato;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n.75 del 12 ottobre 2017 con la quale sono state approvate le "Linee guida vincolanti per l'aggiornamento del Piano degli Interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato";
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 64 del 27 giugno 2022 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla deliberazione CAMB 75/2017";

vista l'istanza presentata da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. con prot. 3821 del 29/03/2022, agli atti di questa Agenzia (PG.AT/2022/0003202 e PG.AT/2022/0003213 del 30/03/2022), inerente alla richiesta di approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" in Comune di Ravenna (RA);

vista l'integrazione documentale fornita dalla medesima Società con prot. 3821 del 29/03/2022 agli atti di questa Agenzia (PG.AT/2022/0003249 del 31/03/2022) riguardante: la richiesta di attivazione della Conferenza di Servizi istruttoria ed inoltre il modello 2, la Certificazione del

Responsabile del Procedimento, il MUR A.1 D.1 (questi ultimi tre documenti firmati digitalmente);

dato atto che:

- l'intervento "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" è inserito nel programma quadriennale di pianificazione degli interventi del Sistema Idrico Integrato approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 28/09/2020 e n. 44 del 26/10/2020, a seguito del Nulla Osta ATERSIR PG.AT/2021/0009680 del 25/10/2021 (prot. R.A.11198 del 27/10/2021), per un importo complessivo di 1.500.000.00 €, ed è individuato dal seguente ID ATERSIR: 2021RAAC0001;
- in seguito all'approvazione, con Deliberazione del Consiglio Locale di Ravenna n.6/2022, del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n.8/2022 e del Consiglio Locale di Rimini n.10/2022, della Revisione straordinaria del Programma Operativo Interventi 2020-2023 (annualità 2022 e 2023) del Gestore di acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., l'importo sopracitato, ha subito una variazione ed ammonta a 2.400.000 €;
- l'intervento si rende necessario in seguito alla esigenza, da parte di Anas, di ampliare la sede stradale della S.S.67 "Tosco-Romagnola" nel tratto compreso tra il km 218,550 ed il km 223,700. Ne scaturisce la necessità di spostare la condotta acquedottistica esistente, attualmente ancorata al viadotto, su via Classicana in corrispondenza dell'attraversamento del corso d'acqua Fiumi Uniti in Comune di Ravenna, garantendo la completa indipendenza della stessa dalla struttura dell'impalcato;
- il progetto prevede la realizzazione di una condotta di by-pass alla condotta esistente di circa 450 m di lunghezza, da posare al di sotto dei Fiumi Uniti con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) e dei collegamenti con la condotta esistente mediante la posa di due tratti in trincea con scavo a cielo aperto per una lunghezza complessiva di circa 625 metri;

dato atto altresì che il Responsabile del Procedimento del Gestore di acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., nella persona dell'ing. Paolo Baldoni, con certificazione in atti al prot. PG.AT/2022/0003249 del 31/03/2022, attesta che:

- è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- è stata esaminata la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento seguendo l'elenco disposto dall'art. 9, comma 3, della L.R. n.15/2013;
- elenca i pareri acquisiti ed allega il modello 2 contenente i pareri da acquisire in sede di Conferenza di Servizi Decisoria;
- al fine della compatibilità urbanistica, nell'ambito del procedimento autorizzativo dichiara che sarà necessario apportare una variante urbanistica e localizzativa agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna (POC13), questo determinerà l'individuazione del tracciato dell'acquedotto negli strumenti urbanistici comunali al fine di consentire l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o di asservimento ai sensi dell'art. 10 del T.U. in materia di espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001) nonché dell'art.

8, comma 2 della L.R. 37/2002 "disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

- in seguito all'approfondimento della progettazione e alla modifica di soluzioni precedentemente prospettate è stato individuato con maggior dettaglio il costo dell'opera, stimabile in 2.170.000,00 € come comunicato all'Agenzia ATERSIR con nota prot. 1404 del 10.02.2022 (PG.AT/2022/0001562 del 10/02/2022 "relazione di accompagnamento programmazione nuovi interventi 2022-23" prima versione). Si precisa che tale costo ha subito ulteriori variazioni imputate, in base a quanto dichiarato dal Proponente, oltre all'approfondimento progettuale, all'adeguamento prezzi (prezziario RER2022) ed ammonta a 2.400.000 € come si evince dalla revisione straordinaria del Programma Operativo Interventi 2020-2023 (annualità 2022 e 2023) del Gestore di acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A approvata dai Consigli Locali con le Deliberazioni sopracitate. La Società con integrazione prot. 0012585 del 06/12/2022 PG.AT/2022/0012299 del 06/12/2022 ha integrato quadro economico aggiornato);

rilevato che l'intervento, in base alle risultanze catastali, interessa alcuni fondi di ditte private censite al C.T. del Comune di Ravenna al foglio n. 165 mappali n.316,182,183 e foglio n. 129 mappali n. 704,709,710,443,699,307, che con tali Ditte proprietarie non è stato possibile raggiungere un accordo bonario, e che pertanto è stato necessario attivare la procedura di espropriazione per pubblica utilità. Allo scopo si precisa che, in data 17/11/2022 con prot. 0011866 PG.AT/2022/0011581 del 17/11/2022, Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. ha fornito una nota chiarificatrice relativa al procedimento espropriativo, in seguito al raggiungimento di un accordo bonario con i nuovi proprietari del terreno contraddistinto dal foglio n. 165 mappale n. 316 intestato, nella fase di avvio del procedimento, alla sig.ra Romana Rossi;

dato atto che ATERSIR, ai sensi del comma 3 dell'art.158 bis del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, è Autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al predetto articolo;

considerato che:

- con nota PG.AT/2022/0003544 dell'08/04/2022 è stata indetta dalla Responsabile dell'Area Servizio Idrico Integrato di ATERSIR, Ing. Marialuisa Campani la Conferenza di Servizi istruttoria per l'approvazione del progetto "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" in Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006;
- l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 determina i seguenti effetti: variante al POC13 del Comune di Ravenna, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, contestuale dichiarazione di pubblica utilità, e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere;
- la Conferenza di Servizi istruttoria si è tenuta in data 22/04/2022 e il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti convocati, con nota PG.AT/2021/0004266 del 28/04/2022;
- in esito alla Conferenza di Servizi istruttoria, il Gestore all'ingrosso, con prot. 6010 del 25/05/2022 ha provveduto a fornire la documentazione integrativa acquisita agli atti di Atersir con PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022;
- è stato rilasciato, da parte di ATERSIR, a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., già delegata con addendum alla Convenzione di servizio sottoscritto in data 06/08/2015, il nulla osta all'avvio delle attività espropriative con PG.AT/2021/0004341 del 02/05/2022;

- in data 31/5/2022 con PG.AT/2022/0005424 (prot. 6256 del 31/05/2022) e in data 07/06/2022 con PG.AT/0005561(prot. 6383 del 06/06/2022) la medesima Società ha provveduto a sostituire alcuni elaborati per meri errori materiali in vista del deposito della documentazione avvenuta in data 08/06/2022;
- in data 08/06/2022 sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 170 gli avvisi, da parte di ATERSIR (competenza urbanistica): *"Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 del Progetto definitivo 4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola anche identificato con ID ATERSIR 2021RAAC0001. Pubblicazione con finalità urbanistica relativa al procedimento di variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Ravenna (RA)"* e da parte di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (competenza espropriativa): *"Acquedotto della Romagna - 4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" - CUP E67H2100453005- Codice ARSI 2021RAAC0001 – Comunicazione ex art. 8, comma 2 e artt. 9,11, 15 e 16 della L.R. Emilia-Romagna 19 dicembre 2002, n. 37 e ss.mm.i. di avviso di deposito del progetto definitivo dell'opera"* e contestualmente ATERSIR ha pubblicato il nulla osta dell'Ente Parco del Delta del PO (Provvedimento n° 2022/00109 del 22/04/2022 prot. 3529 del 26/04/2022 PG.AT/2022/0004121 del 26/04/2022);
- in data 08/06/2022 i medesimi avvisi sono stati pubblicati anche sui siti istituzionali di ATERSIR e del Comune di Ravenna, e che tale pubblicazione assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2013;
- la Società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., alla quale sono stati delegati i poteri espropriativi, ha effettuato le comunicazioni di avvio del procedimento ai privati interessati, e ha pubblicato l'avviso di deposito anche sul quotidiano "Corriere Romagna – Edizione di Ravenna, Faenza-Lugo e di Imola" di sabato 11 giugno 2022;
- il Responsabile del Procedimento del Gestore all'ingrosso ha fornito con prot. 8733 del 10/08/2022 (PG.AT/2022/0008313 del 10/08/2022) la Certificazione attestante la regolarità dell'avvio del procedimento ai privati nella quale afferma che non sono pervenute osservazioni, con allegata comunicazione di avvio del procedimento;
- relativamente alla variante urbanistica, all'Agenzia non sono pervenute osservazioni;
- la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria si è tenuta in data 30/08/2022 ed il relativo verbale è stato trasmesso a mezzo PEC a tutti i Soggetti convocati con nota PG.AT/2022/0008891 del 02/09/22 e PG.AT/2022/9220 del 13/09/2022;
- con nota assunta agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2021/ PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022, il Comune di Ravenna ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 131 del 25/10/2022 contenente espressione di parere favorevole alla proposta di variante urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù per l'esecuzione del progetto "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" reso necessario in seguito alla esigenza, da parte di Anas, di ampliare la sede stradale della S.S.67 al di sotto della quale è ancorata l'attuale condotta;
- con nota prot. 0011934 del 18/11/2022 PG.AT/2022/0011638 dell'18/11/2022 la Società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. ha integrato, due elaborati aggiornati, che non necessitano di deposito;

- la seconda seduta, conclusiva, della Conferenza di servizi decisoria si è tenuta in data 29/11/2022 e il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti convocati, con nota prot. PG.AT/2021/0012082 del 30/11/2022;

- successivamente alla trasmissione del verbale è pervenuta la nota dell'Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità – Delta del Po prot. 10689 del 30/11/2022 PG.AT/2022/0012088 dell'01/12/2022 con la quale viene confermato il provvedimento n. 2022/00109 del 22/04/2022, PG.AT/2022/0004121 del 26/04/2022 *"a condizione che lo sfalcio della vegetazione ripariale venga eseguito fuori dal periodo di nidificazione della fauna selvatica, ovvero venga eseguito nel periodo compreso dal 15 luglio al 15 marzo";*

- Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. con integrazione prot. 0012585 del 06/12/2022 PG.AT/2022/0012299 del 06/12/2022 ha integrato quadro economico aggiornato;

considerato inoltre che, nell'ambito della Conferenza di servizi sono stati acquisiti/espressi i seguenti pareri:

ENTE	RIF. NORMATIVI	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	NOTE
Comune di RAVENNA Area Pianificazione Territoriale e Area Infrastrutture Civili	LR20/2000 LR24/2017 LR37/2002	Delibera del Consiglio Comunale con parere favorevole alla Variante Urbanistica	Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Ravenna n. 131 del 25/10/2022 prot. 0227471 del 02/11/22 PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022
	Codice della Strada D.lgs. 30/04/1990 n°285 e D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e s.m.i.	Nulla Osta attraversamento strada Comunale via Marabina	Parere favorevole condizionato del Servizio Mobilità e Viabilità allegato al Parere del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica prot. 0182471 del 02/09/2022 (PG.AT/2022/0008881 del 02/09/2022)
		Passo carraio provvisorio di cantiere su via Stradone	
Provincia di Ravenna Servizio Pianificazione Territoriale	L.R. 20/2000 L.R. 24/2017	Parere sulla variante urbanistica comunale e conformità al PTCP	Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 124 del 16/11/2022 prot. 31957 del 24/11/2022 PG.AT/2022/0011888 del 25/11/22
	L.R. 20/2000 art. 18 L.R. 24/2017 D.lgs. 152/2006	Parere in merito alla Valsat	
	L.R. 19/2008 art.5	Valutazione di compatibilità con rischio sismico	
ARPAE SAC Ravenna	L.R. 7/2004 e s.m.i.	Concessione/variante attraversamento corso d'acqua pubblico – Fiume	DET-AMB-2022-5508 del 25/10/2022, SINADOC n. 29342/2022 prot. 176466 del 26/10/2022

		Uniti (procedimento RA22T0043)	PG.AT/2022/0010741 del 27/10/2022
ARPAE ST APA est Ravenna	D.lgs. 152/2006	Parere Ambientale	SINADOC n. 15908/2022 del 23/08/2022 prot. 138335 del 24/08/2022 PG.AT/2022/0008569 del 24/08/2022
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini	D.lgs. 50/2016 art. 25 D.lgs. 42/2004	Parere Archeologico	parere preliminare prot. 3562 del 10/03/2022 acquisito dal proponente PG.AT/2022/0003249 del 31/03/2022 e parere prot. 12516 del 29/08/2022 PG.AT/2022/0008751 del 29/08/2022
	D.lgs. 42/2004 D.P.R. 31/2017	Parere Paesaggistico	parere prot. 12516 del 29/08/2022 PG.AT/2022/0008751 del 29/08/2022
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	R.D. 25/7/1904 n. 523	Nulla Osta idraulico per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo dei Fiumi Uniti (Procedimento ARPAE n. RA22T0043)	prot. gen. 55705 del 24/10/2022 PG.AT/2022/0010665 del 25/10/2022
AUSL della Romagna	D.lgs. 152/2006 articolo 158bis Regolamento Igiene Pubblica	Parere Tecnico Ambientale	prot. 2022/0239942/P del 05/09/2022 PG.AT/2022/0008942 del 06/09/2022
Ente Parco delta del PO	Delibera RER 452 del 06/04/2021	Nulla Osta	Provvedimento n° 2022/00109 del 22/04/2022 prot. 3529 del 26/04/2022 PG.AT/2022/0004121 del 26/04/2022
Consorzio di Bonifica della Romagna	Art. 14 LR 7/2004 R.D. 08/05/1904 n. 368 R.D 13/02/1933 n. 215, art. 4	Autorizzazione temporanea per opere provvisionali di accantieramento Scolo Consorziale Lecche	Parere favorevole condizionato prot. 12162 del 22/04/2022 PG.AT/2022/0004144 del 26/04/2022 e Parere favorevole condizionato prot. 24198 del 25/08/2022 PG.AT/2022/8636 del 25/08/2022) Autorizzazione temporanea per opere provvisionali di accantieramento

	LR 4/2007, Regolamento consorziale		prot.n.33885 del 17/11/2022 PG.AT/2022/0011823 del 23/11/2022
		Concessione di Attraversamento Canale Filtrazioni ramo est	Parere favorevole condizionato prot. 12162 del 22/04/2022 PG.AT/2022/0004144 del 26/04/2022 e Parere favorevole condizionato prot. 24198 del 25/08/2022 PG.AT/2022/8636 del 25/08/2022) concessione n.10877 del 16/11/2022 prot. 35056 del 28/11/2022 PG.AT/2022/11965 del 28/11/2022
ANAS S.p.A.	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4/4/2014 D.P.R. 753/80 Codice della Strada D.lgs. 30/04/19 n°285 e D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e s.m.i.	Autorizzazione alla variante della Concessione per attraversamento interrato BO08-9600	Istanza inoltrata da RASDF ad Anas con prot. 0009574 del 19/09/2022 per la variante della concessione in essere n° BO08-9600. Con la medesima nota, in relazione all'annullamento della concessione n° BO10-10083 RASDF precisa che tale richiesta verrà presentata solo a conclusione degli interventi e successivamente alla definitiva messa fuori servizio del tratto di infrastruttura ancorata al ponte.
		Annullamento della Concessione BO10-10083	
		Nulla Osta generale sull'intervento	CDG.REGISTRO_UFFICIALE.2022.0618566 del 09/09/2022 PG.AT/2022/0009117 del 12/09/2022
Hera SPA - INRete Distribuzione Energia	D.lgs. 50/2016	Nulla Osta di competenza posa condotta acquedottistica	prot. 76074-34994 del 30/08/2022 PG.AT/2022/8789 del 30/08/2022 e prot. 104455-47857 del 28/11/2022

			PG.AT/2022/11959 del 28/11/2022
E-Distribuzione S.P.A.	D.lgs. 50/2016	Nulla Osta di competenza posa condotta acquedottistica	silenzio assenso
TELECOM S.P.A.	D.lgs. 50/2016	Nulla Osta di competenza posa condotta acquedottistica	silenzio assenso
Terna S.p.A.	D.lgs. 50/2016	Nulla Osta di competenza posa condotta acquedottistica	prot. 70889 del 17/08/2022 PG.AT/2022/000/8430 del 17/08/2022
Ministero della difesa - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna		Nulla Osta di competenza posa condotta acquedottistica	Ente legittimato ad esprimersi sul progetto in base a quanto comunicato dal Comando trasporti e Materiali prot. 67466-2022 del 13/04/2022 PG.AT/2022/0003703 del 14/04/2022 Nulla osta prot. M_D AEF374D REG2022 0021812 del 28/11/2022 PG.AT/2022/0011945 del 28/11/2022
AERONAUTICA MILITARE Comando 1^ Regione Area Reparto Territorio e Patrimonio Ufficio Servitù Militare		Nulla Osta di competenza posa condotta acquedottistica	prot.16339 del 18/07/2022 PG.AT/2022/0007182 del 19/07/2022
ANFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) – Unità Organizzativa territoriale di Venezia – Sezione coordinata di Bologna della ex USTIF di Venezia	DPR 753/1980	Nulla Osta non necessario	comunicazione pervenuta da ANFISA ex USTIF con prot. 25900 del 15/06/2022 PG.AT/2022/0005863 del 15/06/2022
U.N.M.I.G.	Regio Decreto 11	Dichiarazione del progettista che sostituisce	PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022

Ministero dello Sviluppo Economico delle telecomunicazioni	dicembre 1933, n. 1775	il Nulla Osta di competenza poiché Il progetto non interferisce con nessun sito minerario	
PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna	Legge 7 agosto 1990, n. 241 D.l.gs 127 del 30/06/2016 art. 14 bis comma 4	Parere in merito	la Prefettura nomina la Soprintendenza come rappresentante unico per l'espressione del parere prot. 0028666 del 21/04/2022 PG.AT/2022/0003966 del 21/04/22

considerato altresì che

- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera, allegati e parte integrante del presente atto;
- la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione da parte di ATERSIR dell'atto comportante variante al POC13 del Comune di Ravenna, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, contestuale dichiarazione di pubblica utilità, e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto;
- il progetto definitivo è accompagnato dagli elaborati planimetrici in cui sono individuate le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e dal piano particellare di esproprio in cui sono indicati i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- il Gestore all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. ha trasmesso il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 allegato e parte integrante del presente atto;

dato atto che il presente provvedimento comprende/sostituisce i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza;

dato atto altresì che, nell'esplicitare che:

- la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è accompagnata dal documento di VALSAT, il quale evidenzia le criticità, idoneità ed esigenze di trasformazione;
- l'intervento si rende necessario in seguito alla esigenza, da parte di Anas, di ampliare la sede stradale della S.S.67 "Tosco-Romagnola" nel tratto compreso tra il km 218,550 ed il km 223,700. Ne scaturisce la necessità di spostare la condotta acquedottistica esistente, attualmente ancorata al viadotto, in corrispondenza dell'attraversamento del corso d'acqua Fiumi Uniti in Comune di Ravenna. Il progetto prevede la realizzazione di una condotta di by-pass alla condotta esistente di circa 450 m di lunghezza, da posare al di sotto dei Fiumi Uniti con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) e dei collegamenti con la condotta esistente mediante la posa di due tratti in trincea con scavo a cielo aperto per una lunghezza complessiva di circa 625 metri;
- *"a fronte degli impatti che si verificano, in fase di cantiere, per la pressione dell'opera su alcune delle componenti ambientali (comunque di entità lieve e di breve durata), l'intervento*

è funzionale a garantire la massima efficienza e funzionalità del sistema di approvvigionamento idrico del territorio";

- nell'ambito della Conferenza di Servizi non sono state presentate osservazioni rispetto alla proposta di variante urbanistica e sono stati acquisiti/espressi i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
- la Provincia di Ravenna con decreto n. 124 del 16/11/2022 ha espresso parere motivato positivo relativamente all'intervento in oggetto comportante variante al POC13 del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006;

il presente provvedimento assolve a quanto prescritto dall'art. 17 del D.lgs. 152/2006, in relazione alla redazione, nell'atto conclusivo di approvazione dello strumento urbanistico, della dichiarazione di sintesi";

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto**;**

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" in Comune di Ravenna (RA), con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza di Servizi;

richiamata la Legge della Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" in Comune di Ravenna (RA), identificato con ID ATERSIR 2021RAAC0001, costituito dagli elaborati elencati in **allegato 1** e conservati agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2022/0003202 e PG.AT/2022/0003213 del 30/03/2022, come aggiornati/integrati in relazione ai successivi PG.AT/2022/0003249 del 31/03/2022, PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022, PG.AT/2022/0005424 del 31/5/2022, PG.AT/0005561 del 07/06/2022, PG.AT/2022/0008313 del 10/08/2022, PG.AT/2022/0011638 dell'18/11/2022, PG.AT/2022/0012299 del 06/12/2022 con le seguenti prescrizioni:
   - il gestore all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante;
   - il medesimo dovrà effettuare il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture ai sensi della L.R. 19/2008 prima dell'avvio dei relativi lavori;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 03/04/2006 n. 152, la presente determinazione costituisce altresì titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, e comprende

e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:

- *Comune di Ravenna:*
  - Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Ravenna n. 131 del 25/10/2022 prot. 0227471 del 02/11/22, comprensiva degli allegati A e B (**allegato 2**, acquisita con PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022) nella quale si esprime parere favorevole in merito all'approvazione del progetto definitivo con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e con contestuale approvazione della Variante;
  - parere del Comune di Ravenna - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia – Segreteria CQAP, prot. 0181549 dell'01/09/2022 (**allegato 3,** acquisito agli atti con PG.AT/2022/0008852 dell'01/09/2022 e trasmesso contestualmente al verbale della seduta del 30/08/2022) in cui si dichiara che l'opera di progetto ricade al punto A.15 dell'allegato del DPR 31/2017 e pertanto non necessita di Autorizzazione paesaggistica;
  - Parere favorevole all'intervento, rilasciato dal Comune di Ravenna - Area Infrastrutture Civili - Servizio Strade, prot. 0182471 del 02/09/2022 (**allegato 4,** assunto agli atti con PG.AT/2022/0008881 del 02/09/2022);
  - Parere rilasciato dal Comune di Ravenna - Area Pianificazione territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica prot. 0182630 del 02/09/2022 (**allegato 5,** acquisito con PG.AT/2022/0008888 del 02/09/2022) contenente al suo interno i seguenti contributi:
    - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, nota con la quale si precisa che non è necessaria l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica;
    - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, parere di massima favorevole all'intervento in oggetto subordinato all'ottenimento dell'assenso alla variante urbanistica per l'inserimento dell'opera negli strumenti urbanistici;
    - Servizio Mobilità e Viabilità, parere favorevole condizionato ad alcuni approfondimenti da compiere in fase esecutiva in relazione agli aspetti di mobilità e viabilità ed in particolare ai passi carrai da aprire sulle strade esistenti via Marabina e via Stradone;
- *Provincia di Ravenna*
  - Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 124 del 16/11/2022 prot. 31957 del 24/11/2022 (**allegato 6,** assunto agli atti con PG.AT/2022/0011888 del 25/11/22) con cui si esprime parere favorevole alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dei POC per opera di pubblica utilità, parere favorevole condizionato in relazione alla pericolosità ambientale;
- *ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna*
  - Concessione per l'occupazione di area demaniale (Procedimento n. RA22T0043) DET-AMB-2022-5508 del 25/10/2022 SINADOC 29342/2022 prot. 176466 del 26/10/2022 (**allegato 7,** acquisita con PG.AT/2022/0010741 del 27/10/2022);
- *ARPAE – Area Prevenzione Ambientale - Area Est*
  - Parere favorevole condizionato SINADOC n. 15908/2022 del 23/08/2022 prot. 138335 del 24/08/2022 (**allegato 8**, assunto agli atti con PG.AT/2022/0008569 del 24/08/2022);
- *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini*

- Parere preliminare prot. 3562 del 10/03/2022 acquisito dal proponente (**allegato 9**, PG.AT/2022/0003249 del 31/03/2022, allegato alla Certificazione del Responsabile del Procedimento) e Parere prot. 12516 del 29/08/2022 (**allegato 10**, assunto agli atti PG.AT/2022/0008751 del 29/08/2022);

- *Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna*
  - Nulla Osta idraulico per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo dei Fiumi Uniti (Procedimento ARPAE n. RA22T0043) prot. gen. 55705 del 24/10/2022 (**allegato 11**, acquisito con PG.AT/2022/0010665 del 25/10/2022);
- *AUSL della Romagna-Dipartimento di Sanità Pubblica*
  - Parere Ambientale prot. 2022/0239942/P del 05/09/2022 (**allegato 12**, assunto agli atti con PG.AT/2022/0008942 del 06/09/2022);
- *Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità - Delta del Po*
  - Provvedimento n° 2022/00109 del 22/04/2022 prot. 3529 del 26/04/2022 (**allegato 13**, assunto agli atti con PG.AT/2022/0004121 del 26/04/2022 e trasmesso contestualmente al verbale della seduta del 22/04/2022);
  - Nota prot. 10689 del 30/11/2022 (**allegato 14**, assunta agli atti con PG.AT/2022/0012088 del 01/12/2022 e allegata alla presente) con la quale l'Ente conferma il Provvedimento n. 2022/00109 del 22/04/2022, PG.AT/2022/0004121 del 26/04/2022 e detta le condizioni per eseguire l'eventuale sfalcio;
- *Consorzio di Bonifica della Romagna*
  - Parere favorevole condizionato prot. 12162 del 22/04/2022 (**allegato 15**, acquisito con PG.AT/2022/0004144 del 26/04/2022 e trasmesso contestualmente al verbale della seduta del 22/04/2022);
  - Parere favorevole condizionato prot. 24198 del 25/08/2022 (**allegato 16,** acquisito con PG.AT/2022/0008636 del 25/08/2022);
  - Autorizzazione temporanea per opere provvisionali di accantieramento da realizzare in alveo allo Scolo Consorziale Lecche prot.n.33885 del 17/11/2022 (**allegato 17**, acquisito con PG.AT/2022/0011823 del 23/11/2022);
  - Concessione di Attraversamento Canale Filtrazioni ramo est n.10877 del 16/11/2022 prot. 35056 del 28/11/2022 (**allegato 18**, acquisito con PG.AT/2022/11965 del 28/11/2022);
- *ANAS S.p.A.*
  - in relazione all' Autorizzazione alla variante della Concessione per attraversamento interrato BO08-9600, richiesta ad Anas da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. con prot. 0009574 del 19/09/2022 e non ancora rilasciata, si stabilisce che i lavori nell'area di competenza di Anas potranno essere iniziati solo in seguito all'ottenimento della concessione. L'Atto concessorio sarà perfezionato successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi;
  - in merito all'annullamento della concessione BO10-10083, il Gestore all'ingrosso, con nota inviata ad Anas, prot. 0009574 del 19/09/2022, precisa che tale richiesta verrà presentata solo a conclusione degli interventi e successivamente alla definitiva messa fuori servizio del tratto di infrastruttura ancorata al ponte;
  - Nulla Osta generale sull'intervento CDG.REGISTRO_UFFICIALE 2022.0618566 del 09/09/2022 (**allegato 19**, acquisito con PG.AT/2022/0009117 del 12/09/2022);
- *Hera SPA - INRete Distribuzione Energia*

- Nulla Osta prot. 76074-34994 del 30/08/2022 (**allegato 20,** assunto agli atti con PG.AT/2022/8789 del 30/08/2022 trasmesso contestualmente alla trasmissione del verbale del 30/08/2022);
- Nota di conferma del Nulla Osta sopracitato prot. 104455-47857 del 28/11/2022 (**allegato 21**, acquisito con PG.AT/2022/11959 del 28/11/2022);

- *Terna S.p.A.*
  - Nulla Osta prot. 70889 del 17/08/2022 (**allegato 22**, acquisito con PG.AT/2022/000/8430 del 17/08/2022);
- *Ministero della difesa - Comando trasporti e Materiali*
  - Nota con cui il Comando trasporti e Materiali individua il "Comando Militare Esercito Emilia-Romagna" quale Ente legittimato ad esprimersi sul progetto, prot. 67466-2022 del 13/04/2022 (**allegato 23**, acquisito con PG.AT/2022/0003703 del 14/04/2022);
- *Ministero della difesa - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna*
  - Nulla osta prot. M_D AEF374D REG2022 0021812 del 28/11/2022 (**allegato 24**, assunto agli atti con PG.AT/2022/0011945 del 28/11/2022);
- *Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Area Reparto Territorio e Patrimonio Ufficio Servitù Militare*
  - Nulla Osta prot.16339 del 18/07/2022 (**allegato 25**, acquisito con PG.AT/2022/0007182 del 19/07/2022);
- *ANFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) – Unità Organizzativa territoriale di Venezia – Sezione coordinata di Bologna della ex USTIF di Venezia*
  - Comunicazione con la quale l'Ente dichiara non necessaria l'espressione di nulla osta in quanto il progetto non interferisce con impianti fissi di competenza di questo Ufficio, prot. 25900 del 15/06/2022 (**allegato 26**, assunta agli atti con PG.AT/2022/0005863 del 15/06/2022);
- *U.N.M.I.G. Ministero dello Sviluppo Economico delle telecomunicazioni*
  - Dichiarazione del progettista che sostituisce il Nulla Osta di competenza poiché il progetto non interferisce con nessun sito minerario (**allegato 27**, PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022);
- *PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna*
  - Comunicazione con la quale l'Ente nomina la Soprintendenza come rappresentante unico per l'espressione del parere prot. 0028666 del 21/04/2022 (**allegato 28**, acquisito con PG.AT/2022/0003966 del 21/04/22).

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta variante al POC13 del Comune di Ravenna, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, così come descritto nelle premesse;

5. di dare atto che ATERSIR, in qualità di Autorità espropriante ai sensi del comma 3 dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., effettuerà le successive attività relative al procedimento espropriativo;

6. di dare atto che il presente provvedimento assolve a quanto prescritto dall'art. 17 del D.lgs. 152/2006, in relazione alla redazione, nell'atto conclusivo di approvazione dello strumento urbanistico, della dichiarazione di sintesi";

7. di dare atto che il quadro economico del progetto definitivo ha subito ulteriori variazioni imputate, in base a quanto dichiarato dal Gestore, oltre all'approfondimento progettuale, all'adeguamento dei prezzi. Attualmente l'importo ammonta a 2.400.000 €, tale cifra è stata già recepita nella revisione straordinaria del Programma Operativo Interventi 2020-2023 (annualità 2022 e 2023) del Gestore di acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. approvata dai Consigli Locali con le Deliberazioni sopracitate. In data 06/12/2022 con prot. 0012585 (PG.AT/2022/0012299 del 06/12/2022) il Gestore ha integrato il quadro economico aggiornato;

8. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (**allegato 29**) e di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo non possono essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva o effettuato il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture nei casi previsti dalla legge;

9. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;

10. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;

11. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

ELENCO ALLEGATI:

Allegato 1. Elenco elaborati

Allegato 2. Comune di Ravenna: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 131 del 25/10/2022 prot. 0227471 del 02/11/22, comprensiva degli allegati A e B (PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022)

Allegato 3. Comune di Ravenna - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia - Segreteria CQAP: parere prot. 0181549 dell'01/09/2022 (PG.AT/2022/0008852 dell'01/09/2022)

Allegato 4. Comune di Ravenna - Area Infrastrutture Civili - Servizio Strade: parere prot. 0182471 del 02/09/2022 (PG.AT/2022/0008881 del 02/09/2022)

Allegato 5. Comune di Ravenna - Area Pianificazione territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica: parere prot. 0182630 del 02/09/2022 (PG.AT/2022/0008888 del 02/09/2022) contenente al suo interno i seguenti contributi:

- Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
- Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
- Servizio Mobilità e Viabilità

Allegato 6. Provincia di Ravenna: Atto del Presidente n. 124 del 16/11/2022 prot. 31957 del 24/11/2022 (PG.AT/2022/0011888 del 25/11/22)

Allegato 7. ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna: Concessione per l'occupazione di area demaniale (Procedimento n. RA22T0043) DET-AMB-2022-5508 del 25/10/2022 SINADOC 29342/2022 prot. 176466 del 26/10/2022 (PG.AT/2022/0010741 del 27/10/2022)

Allegato 8. ARPAE - Area Prevenzione Ambientale - Area Est: Parere SINADOC n. 15908/2022 del 23/08/2022 prot. 138335 del 24/08/2022 (PG.AT/2022/0008569 del 24/08/2022)

Allegato 9. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini: parere archeologico preliminare prot. 3562 del 10/03/2022 acquisito dal Gestore (PG.AT/2022/0003249 del 31/03/2022)

Allegato 10. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini: Parere archeologico prot. 12516 del 29/08/2022 (PG.AT/2022/0008751 del 29/08/2022)

Allegato 11. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna: Nulla Osta idraulico per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo dei Fiumi Uniti (Procedimento

ARPAE n. RA22T0043) prot. gen. 55705 del 24/10/2022 (PG.AT/2022/0010665 del 25/10/2022)

Allegato 12. AUSL della Romagna-Dipartimento di Sanità Pubblica: Parere Ambientale prot. 2022/0239942/P del 05/09/2022 (PG.AT/2022/0008942 del 06/09/2022);

Allegato 13. Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità - Delta del Po: Provvedimento n° 2022/00109 del 22/04/2022 prot. 3529 del 26/04/2022 (PG.AT/2022/0004121 del 26/04/2022)

Allegato 14. Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità - Delta del Po: Nota prot. 10689 del 30/11/2022 (PG.AT/2022/0012088 dell'01/12/2022) con la quale l'Ente conferma il Provvedimento n. 2022/00109 del 22/04/2022 e detta le condizioni per eseguire l'eventuale sfalcio

Allegato 15. Consorzio di Bonifica della Romagna: Parere favorevole condizionato prot. 12162 del 22/04/2022 (PG.AT/2022/0004144 del 26/04/2022)

Allegato 16. Consorzio di Bonifica della Romagna: Parere favorevole condizionato prot. 24198 del 25/08/2022 (PG.AT/2022/0008636 del 25/08/2022)

Allegato 17. Consorzio di Bonifica della Romagna: Autorizzazione temporanea per opere provvisionali di accantieramento da realizzare in alveo allo Scolo Consorziale Lecche prot.n.33885 del 17/11/2022 (PG.AT/2022/0011823 del 23/11/2022)

Allegato 18. Consorzio di Bonifica della Romagna: Concessione di Attraversamento Canale Filtrazioni ramo est n.10877 del 16/11/2022 prot. 35056 del 28/11/2022 (PG.AT/2022/11965 del 28/11/2022)

Allegato 19. ANAS S.p.A.: Nulla Osta generale sull'intervento CDG.REGISTRO_UFFICIALE 2022.0618566 del 09/09/2022 (PG.AT/2022/0009117 del 12/09/2022)

Allegato 20. Hera SPA - INRete Distribuzione Energia: Nulla Osta prot. 76074-34994 del 30/08/2022 (PG.AT/2022/0008789 del 30/08/2022)

Allegato 21. Hera SPA - INRete Distribuzione Energia: Conferma del Nulla Osta sopracitato, prot. 104455-47857 del 28/11/2022 (PG.AT/2022/0011959 del 28/11/2022)

Allegato 22. Terna S.p.A.: Nulla Osta prot. 70889 del 17/08/2022 (PG.AT/2022/0008430 del 17/08/2022)

Allegato 23. Ministero della difesa - Comando trasporti e Materiali: Nota con cui il "Comando trasporti e Materiali" individua il "Comando Militare Esercito Emilia-Romagna" quale Ente legittimato ad esprimersi sul progetto, prot. 67466-2022 del 13/04/2022 (PG.AT/2022/0003703 del 14/04/2022)

Allegato 24. Ministero della difesa - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna: Nulla osta prot. M_D AEF374D REG2022 0021812 del 28/11/2022 (PG.AT/2022/0011945 del 28/11/2022)

Allegato 25. Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Area Reparto Territorio e Patrimonio Ufficio Servitù Militare: Nulla Osta prot.16339 del 18/07/2022 (PG.AT/2022/0007182 del 19/07/2022)

Allegato 26. ANFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) – Unità Organizzativa territoriale di Venezia – Sezione coordinata di Bologna della ex USTIF di Venezia: comunicazione prot. 25900 del 15/06/2022 (PG.AT/2022/0005863 del 15/06/2022)

Allegato 27. U.N.M.I.G. Ministero dello Sviluppo Economico delle telecomunicazioni: Dichiarazione del progettista che sostituisce il Nulla Osta di competenza poiché il progetto non interferisce con nessun sito minerario (PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022)

Allegato 28. PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna: Comunicazione con la quale l'Ente nomina la Soprintendenza come rappresentante unico per l'espressione del parere, prot. 0028666 del 21/04/2022 (PG.AT/2022/0003966 del 21/04/22)

Allegato 29. Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1

Allegato 1:

Elenco elaborati progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" in Comune di Ravenna. ID ATERSIR 2021RAAC0001

01 - ELABORATI GENERALI

PG.AT/2022/0012299 del 06/12/2022

01.01 Elenco Elaborati r05

PG.AT/2022/0011638 del 18/11/2022

01.02 Relazione generale r03

PG.AT/2022/0003202-3213 del 30/03/2022

01.03 Disciplinare descrittivo e prestazionale r01

01.04 Disciplinare descrittivo e prestazionale - fibra ottica r01

01.05 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza r01

01.06 Cronoprogramma dei lavori r01

01.07 Documentazione Fotografica r01

01.08 Planimetria con indicazione punti di scatto r01

01.09 Planimetria Generale su CTR r01

02 - RILIEVO PLANIMETRICO

02.01 Rilievo topografico dell'area di intervento (tav.1 di 3) r01

02.02 Rilievo topografico dell'area di intervento (tav.2 di 3) r01

02.03 Rilievo topografico dell'area di intervento (tav.3 di 3) r01

02.04 Rilievo topografico dell'area attraversamento via flotta romana e via Classicana (S.S.16) (tav.1di3) r01

02.05 Rilievo topografico dell'area attraversamento via Marabina e Fiumi Uniti (tav.2di3) r01

02.06 Rilievo topografico dell'area attraversamento scolo consorziale Ridente (tav.3di3) r01

02.07 Rilievo geometrico dello sfiato n. 12 (tav.1di4) r01

02.08 Rilievo geometrico dello scarico n. 13 (tav.2di4) r01

02.09 Rilievo geometrico dello scarico n. 14 (tav.3di4) r01

02.10 Rilievo geometrico dello sfiato n. 14 (tav.4di4) r01

02.11 Rete trigonometrica (tav. 1 di 2) r01

PG.AT/2022/0005561 del 07/06/2022

02.12 Rete trigonometrica - schede monografiche (tav. 2 di 2) r01

PG.AT/2022/0003202-3213 del 30/03/2022

02.13 Rilievo topografico - poligonale d'asse del tracciato di progetto r00

03 - CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E CARATTERIZZAZIONE SISMICA

03.01 Relazione Geologica / Idrogeologica r01

03.02 Relazione sul rischio della Liquefazione del sito r01

03.03 Relazione Geotecnica r01

03.04 Relazione sulla Gestione delle terre e rocce da scavo r01

03.05 Planimetria dell'ubicazione delle indagini r01

PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022

03.06 Relazione geologico – urbanistica r00

PG.AT/2022/0003202-3213 del 30/03/2022

04 - INDAGINI ARCHEOLOGICHE

04.01 Relazione Archeologica r01

04.02 Carta del Rischio Archeologico r01

05 - CARATTERIZZAZIONE PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE

05.01 Relazione Paesaggistica r01

06 - INSERIMENTO URBANISTICO / VAS

PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022

06.1a Documento di Valsat r00

06.1b Sintesi non tecnica r00

PG.AT/2022/0003202-3213 del 30/03/2022

06.02 Planimetria urbanistica Comune di Ravenna (PSC - PTCP) r01

06.03 Planimetria ubicazione della cave e discariche r01

06.04 Proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali r00

06.05 P.S.C. e R.U.E. Comune di Ravenna - Inquadramento urbanistico delle opere r00

PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022

06.06 Verifica previsionale dell'impatto acustico correlata all'attività di cantiere r00

PG.AT/2022/0003202-3213 del 30/03/2022

07 - RELAZIONE SPECIALISTICA E CALCOLI

07.01 Relazione tecnica condotta di linea r01

07.02 Relazione di calcolo pozzetti di linea e blocchi di ancoraggio r01

07.03 Relazione tecnica impianto di protezione catodica r01

07.04 Relazione tecnica per la definizione della vita utile e la minimizzazione dell'impronta di carbonio r01

08 - OPERE DI LINEA

08.01 Corografia di inquadramento su ortofoto r01

08.02 Profilo longitudinale r01

08.03 Sezione tipiche di scavo e di posa r01

08.04 Condotte di linea e dettagli costruttivi r01

08.05 Pozzetto di intercettazione e sfiato a progr.0+212 r01

08.06 Pozzetto di sfiato a progr.0+609 r01

08.07 Blocchi di ancoraggio r01

08.08 Impianto di protezione catodica r01

09 - OPERE D'ARTE SINGOLARI

09.01 Attraversamento Fiumi Uniti in T.O.C. r01

09.02 Interconnessione su condotta esistente DN 900 in ghisa r01

09.03 Protezione condotta nel tratto a cielo aperto r01

09.04 Adeguamento controtubo esistente attraveramento via Classicana r01

PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022

09.05 Tombinamento provvisorio scolo consorziale Lecche r00

10 - PIANO PARTICELLARE

PG.AT/2022/0003202-3213 del 30/03/2022

10.01 Piano particellare di esproprio r01

10.02 Planimetria catastale r01

PG.AT/2022/0005424 del 31/05/2022

10.03 Elenco ditte e dettaglio analitico delle indennità r02

11 - ELABORATI ECONOMICI

PG.AT/2022/0003202-3213 del 30/03/2022

11.01 Elenco Prezzi Unitari r01

11.02 Analisi Prezzi r01

11.03 Computo Metrico Estimativo r01

11.04 Stima Generale delle Opere r01

PG.AT/2022/0012299 del 06/12/2022

11.05 Quadro economico di spesa r02

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022

ALLEGATO 2

N. 131 Prot. Verb.

COMUNE DI RAVENNA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE **SEDUTA PUBBLICA**

OGGETTO

VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 "RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ" DEL POC, FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA", CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 158 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II E DELL'ART. 8 C.2 DELLA L.R. 37/2002 - ENTE PROCEDENTE: ATERSIR

L'anno **2022** il giorno **venticinque** del mese di **Ottobre** alle ore **16:25**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Massimo Cameliani, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Assente	De Pascale Michele	Assente	Folli Alessandra
Presente	Ancarani Alberto	Presente	Francesconi Chiara
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Gatta Rudy
Presente	Baldrati Idio	Assente	Grandi Nicola
Assente	Bazzocchi Fabio	Presente	Graziani Nadia
Presente	Beccari Stefania	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Bombardi Igor	Presente	Impellizzeri Francesca
Presente	Buonocore Davide	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Montanari Marco
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Perini Daniele
Presente	Cortesi Luca	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Schiano Giancarlo
Presente	Donati Filippo	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Ercolani Giacomo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Esposito Renato	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Ferrero Alberto		

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione.

Premesso che:

- in data 29/3/2022 Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (da ora in poi Romagna Acque) ha consegnato, in formato digitale, ad ATERSIR gli elaborati costituenti il progetto definitivo denominato "*4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola*";

- in data 31/03/2022 Romagna Acque ha altresì inoltrato richiesta ad ATERSIR dell'attivazione della conferenza di servizi istruttoria per l'approvazione di tale progetto definitivo;

- l'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 individua ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto e la stessa, in considerazione della particolare complessità della determinazione da assumere, comprendente procedure di variante urbanistica ed espropriazione per pubblica utilità, ha ritenuto di procedere all'indizione di una conferenza di servizi istruttoria in data 22/4/2022;

- durante la conferenza di servizi istruttoria è stata acquisita la "validazione" dei documenti urbanistici relativi alla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Ravenna da parte dell'Amministrazione comunale, prendendo atto della validazione tecnica preliminare degli elaborati della proposta di variante agli strumenti urbanistici rilasciata a Romagna Acque dal Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna, con nota del 17/2/2022, P.G. 31691/2022;

- durante la conferenza di servizi istruttoria è stato inoltre acquisito il nulla osta all'avvio delle attività espropriative a Romagna Acque (Società già delegata ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 con atto aggiuntivo alla convenzione di servizio sottoscritto in data 06/08/2015);

- in data 2/5/2022, successivamente alla conferenza di servizi, è stato rilasciato, da parte di ATERSIR a Romagna Acque, già delegata con il predetto addendum alla Convenzione di servizio, il nulla osta all'avvio delle attività espropriative;

- Romagna Acque ha altresì provveduto, nelle date 25/5/2022, 31/5/2022 e 7/6/2022, a fornire la documentazione integrativa richiesta durante la conferenza di servizi istruttoria;

- in data 8/6/2022 sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 170 gli avvisi di deposito del progetto definitivo, da parte di ATERSIR (competenza urbanistica) e da parte di Romagna Acque (competenza espropriativa) e contestualmente ATERSIR ha pubblicato anche il nulla osta dell'Ente Parco del Delta del Po;

- in data 8/6/2022 i medesimi avvisi sono stati pubblicati anche sul sito istituzionale di ATERSIR e del Comune di Ravenna, e tale pubblicazione assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003;

- la Società Romagna Acque, alla quale sono stati delegati i poteri espropriativi, ha effettuato le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai privati interessati, e ha pubblicato l'avviso di deposito anche sul quotidiano "Corriere Romagna – Edizione di Ravenna, Faenza-Lugo e di Imola" dell'11/6/2022;

- il termine del periodo di deposito è scaduto in data 8/8/2022;

- il Responsabile del Procedimento Espropriativo di Romagna Acque in data 10/8/2022 ha attestato la regolarità dell'avvio del procedimento ai privati e dichiarato che non sono pervenute osservazioni, chiedendo contestualmente l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'ambito;

- la conferenza di servizi decisoria convocata da ATERSIR per l'approvazione del progetto definitivo si è svolta in data 30/8/2022;

- l'approvazione del progetto definitivo "*4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola*" mediante conferenza di servizi ai sensi delll'art.158 bis del D.Lgs.152/2006, comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e determinerà quindi variante al POC13 del Comune di Ravenna, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento o occupazione temporanea delle aree interessate dalla infrastruttura acquedottistica e dalle opere accessorie e contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 158 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 8 c.2 della L.R. 37/2002;

- in data 1/9/2022 con P.G. 181549/2022 e 2/9/2022 con P.G. 182630/2022 e 182471/2022 sono stati inviati ad ATERSIR i pareri dei Servizi del Comune di Ravenna che si sono espressi per la propria competenza per la conclusione della Conferenza dei Servizi, in particolare Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, Servizio Strade, Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e Servizio Mobilità e Viabilità;

- con PEC pervenuta al Comune di Ravenna il 5/9/2022, P.G. 183220/2022, e successiva integrazione del 14/9/2022, P.G. 190196/2022, ATERSIR ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 30/8/2022, unitamente alla comunicazione che non sono pervenute osservazioni;

- la Provincia di Ravenna dovrà esprimersi sulla VALSAT con Atto del Presidente una volta acquisiti i pareri degli enti ambientalmente competenti;

Considerato che:

- in seguito alla esigenza, da parte di Anas, di ampliare la sede stradale della S.S.67 "Tosco-Romagnola" nel tratto compreso tra il km 218,550 ed il km 223,700, si è ravvisata la necessità di spostare la condotta acquedottistica esistente che collega il potabilizzatore della Standiana con quello delle Bassette, attualmente ancorata al viadotto sulla S.S. 67 – via Classicana in corrispondenza dell'attraversamento del corso d'acqua Fiumi Uniti in Comune di Ravenna;

- il tracciato della condotta subirà un allontanamento dall'area di sedime della S.S. 67 la quale sarà oggetto di adeguamento, garantendo la completa indipendenza della stessa dalla struttura dell'impalcato, anch'esso oggetto di adeguamento strutturale e dimensionale, e pertanto impossibilitato ad accoglierla nella fase di cantiere;

- l'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta di by-pass in acciaio alla condotta esistente di circa 450 m di lunghezza, da posare al di sotto dei Fiumi Uniti in sub-alveo con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), e due collegamenti con la condotta esistente mediante la posa di due tratti in trincea con scavo a cielo aperto, per una lunghezza complessiva di circa 660 metri;

- il nuovo tracciato attraversa prevalentemente zone agricole, passa sotto ad una strada comunale, via Marabina, per il quale attraversamento in T.O.C. il Servizio Strade del Comune di Ravenna ha rilasciato parere favorevole in data 2/9/2022, P.G. 182471/2022, ed inoltre attraversa i Fiumi Uniti dove intercetta, interrato, la fascia di rispetto fluviale, circostanza per la quale non si rende necessario il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, vedi parere del Servizio Sportello Unico per l'Edilizia dell'1/9/2022, P.G. 181549/2022;

- il Servizio Mobilità e Viabilità del Comune di Ravenna in data 29/8/2022 si è espresso con parere favorevole, condizionato ad alcuni approfondimenti in fase esecutiva relativi ai due accessi carrabili temporanei di cantiere previsti su via Marabina e su via Stradone;

- verificato che l'intervento risulta inserito nel programma quadriennale di pianificazione degli interventi del Sistema Idrico Integrato approvato con deliberazioni del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 40 del 28/9/2020 e n. 44 del 26/10/2020, per un importo complessivo di 1.500.000.00 €;

- verificato inoltre che in seguito all'approvazione della Revisione straordinaria del Programma Operativo Interventi 2020-2023 (annualità 2022 e 2023) del Gestore di acqua all'ingrosso Romagna Acque, l'importo sopracitato ha subito una variazione ed ammonta quindi a 2.400.000 €;

- le opere oggetto della presente valutazione ricadono, ai sensi del RUE vigente (vedasi elaborato RUE 5):

- in parte all'interno dello *Spazio rurale* nelle componenti:

- *Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 - Zona agricola periurbana, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato,* regolamentata dall'Art. VI.2.6 c.4;

- in parte all'interno del *Sistema paesaggistico ambientale* nelle componenti:

- *Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 7.3 Bonifica Fiumi Uniti,* regolamentata dall'Art. IV.1.4 c.2;
- *Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 7.4 Porto Fuori,* regolamentata dall'Art. IV.1.4 c.2;
- *Paesaggio, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche - Zona 4,* regolamentata dall'Art.IV.1.13;
  - *Perimetri e limiti, Fascia di rispetto fluviale*, regolamentata dall'Art. IV.1.14 c.3;
  - *Perimetri e limiti, Fascia di rispetto arginale,* regolamentata dall'Art. IV.1.14 c.4;
  - *Sistema paesaggistico ambientale, Perimetri e limiti, Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po,* regolamentata dall'Art. IV.1.14 c.2;
  - *Rete Ecologica di Primo Livello – Connessioni primarie,* regolamentata dall'Art. IV.1.2 c.2
  - *Sistema paesaggistico ambientale, Rete Ecologica, Primo Livello, Aree di integrazione della rete ecologica di progetto* Art. IV.1.2 c.2
  - *Paesaggio, Emergenze e reti del paesaggio, Percorsi ciclopedonali naturalistici,* regolamentata dall'Art. IV.1.12;

- in parte all'interno del *Sistema della mobilità* nelle componenti:

- *Viabilità carrabile, Strade, Fasce di rispetto alla viabilità,* regolamentata dall'Art. IV.2.3 c.4;
- *Viabilità carrabile, Strade,* regolamentata dall'Art. IV.2.3 c.1;
- *Viabilità carrabile, Strade in adeguamento,* regolamentata dall'Art. IV.2.3 c.1;

- in parte all'interno dello *Spazio naturalistico* nelle componenti:

- *Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali, SN.4 - Reticolo idrografico,* regolamentata dall'Art.V.2.4;

- tale nuovo tratto di acquedotto **non è previsto** negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna;

- la realizzazione di tale impianto necessita dell'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** sulle seguenti particelle catastali private:

Comune di RAVENNA (Sez. A – Ravenna):
Foglio 165, particelle 182, 183, 316
Foglio 128, particella 307
Foglio 129, particelle 443, 699, 704, 709, 710

- la realizzazione di tale impianto necessita inoltre di **occupazione temporanea** per aree di cantiere **durante lo svolgimento dei lavori** sulle seguenti particelle catastali:

Comune di RAVENNA (Sez. A – Ravenna):
Foglio 165, particelle 182, 183, 316
Foglio 128, particella 307
Foglio 129, particelle 443, 699, 704, 710

- nessuna delle aree interessate dall'infrastruttura idraulica sarà acquisita da Romagna Acque: la procedura di esproprio per pubblica utilità sarà quindi relativa all'imposizione di servitù di acquedotto sui terreni attraversati dalla condotta o interessati dalle servitù di solo passaggio e di inedificabilità per futuri interventi, nonché alla occupazione temporanea delle aree di cantiere ulteriori rispetto alle fasce di terreno asservite;

Dato atto che l'approvazione del progetto definitivo da parte di ATERSIR ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Ravenna, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n 267/2000 e ss.mm.ii, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente atto,

Tutto ciò premesso e considerato;

Si propone al Consiglio Comunale

1) di esprimere parere favorevole alla variante urbanistica finalizzata all'approvazione del progetto definitivo denominato "*4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola*", con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, nelle risultanze dei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- **Allegato A** - scheda POC 13: Ambito *"Acquedotto della Romagna - Attraversamento Fiumi Uniti, condotta Standiana-Ravenna"*
- **Allegato B** - *localizzazione dell'intervento su PSC e su RUE*

2) di dare atto che l'approvazione del progetto di cui al punto 1) da parte di ATERSIR avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nei seguenti elaborati:

- POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità"

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Viste:
- Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" art. 4 c.4 lettera e);
- Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;
- DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- Legge Regionale n. 3 del 21/04/1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";

- Visto che il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

1. PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;
2. RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;
3. 2° POC APPROVATO con delibera C.C. n. 135845/87 del 19/07/2018;

- Visto il parere della CCAT espresso in data 19/10/2022;

- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;

DELIBERA

1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, qui integralmente richiamati, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto definitivo denominato "*4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola*", con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e con contestuale approvazione della Variante all'elaborato POC 13 del POC nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

   - Allegato A - scheda POC 13: Ambito *"Acquedotto della Romagna - Attraversamento Fiumi Uniti, condotta Standiana-Ravenna"*
   - Allegato B - *localizzazione dell'intervento su PSC e su RUE*

2) Di trasmettere copia della presente delibera ad ATERSIR per quanto di competenza ed alla Provincia di Ravenna per l'emissione del parere sulla VALSAT;

3) Di dare atto che:

   - l'approvazione del progetto di cui al punto 1) da parte di ATERSIR avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nei seguenti elaborati:

- POC 13 “Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità”;

- il Comune di Ravenna, concluso il procedimento e approvato il progetto definitivo da parte di ATERSIR, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e dei relativi allegati nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

- la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

LA/IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 28 VOTANTI: 28
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 28
VOTI CONTRARI: 0

Indi la/il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

.

La/Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione, approva la proposta con il seguente risultato:

Esce la Consigliera Chiara Francesconi.

CONSIGLIERI PRESENTI: 27 VOTANTI: 27
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 27
VOTI CONTRARI: 0

La/Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

.

Visto il verbale protocollo n. 223606/2022 relativo alla seduta n° 30 di Consiglio Comunale del 25/10/2022

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elaborato gestionale

PRG 2003
PSC
POC
RUE

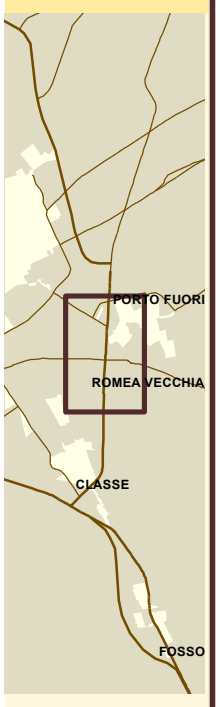
Piano Operativo Comunale

POC.13

Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità

ALLEGATO A

PRG 2003 PSC POC RUE RAVENNA
2° POC
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022



Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

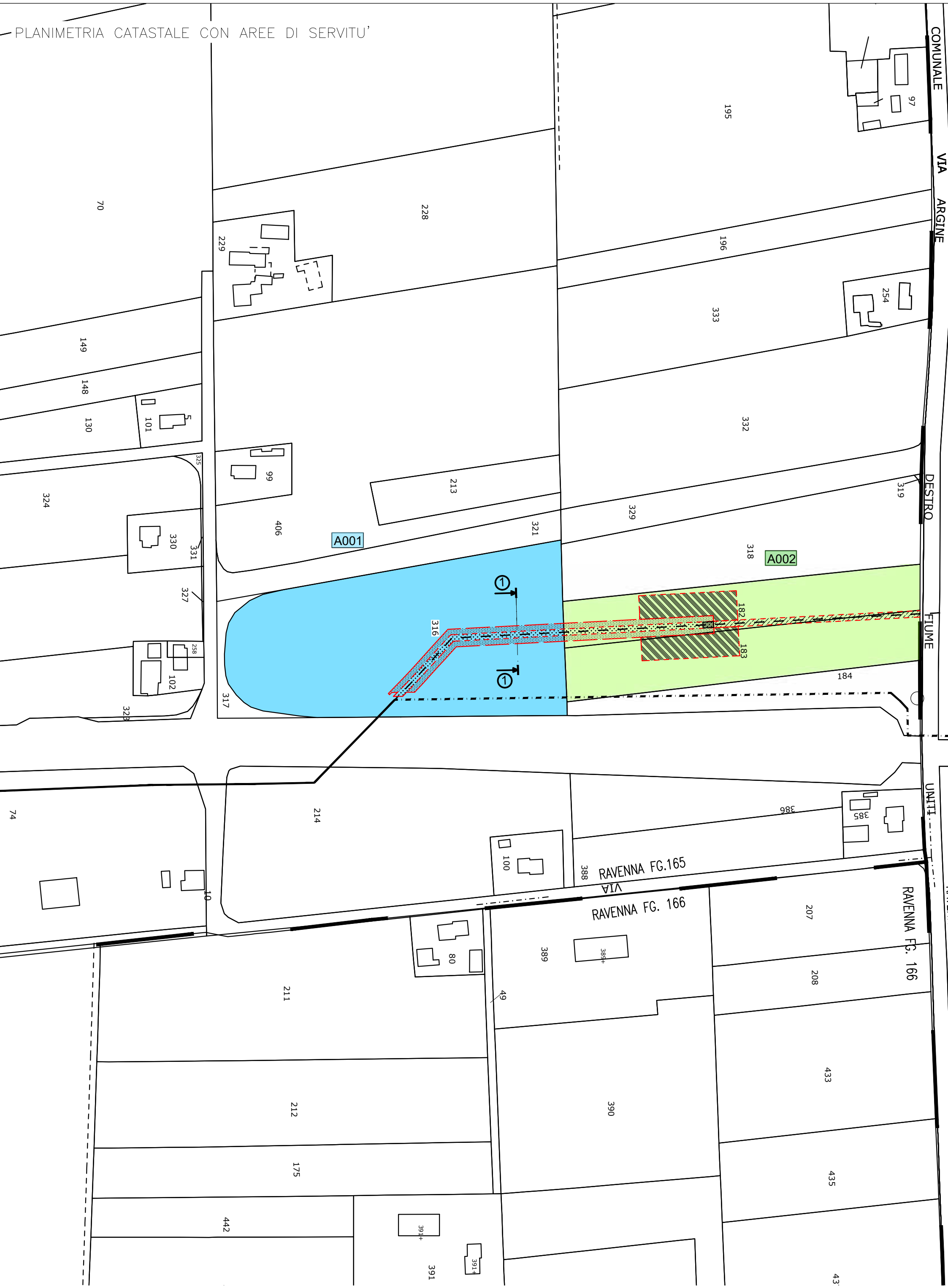
ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA

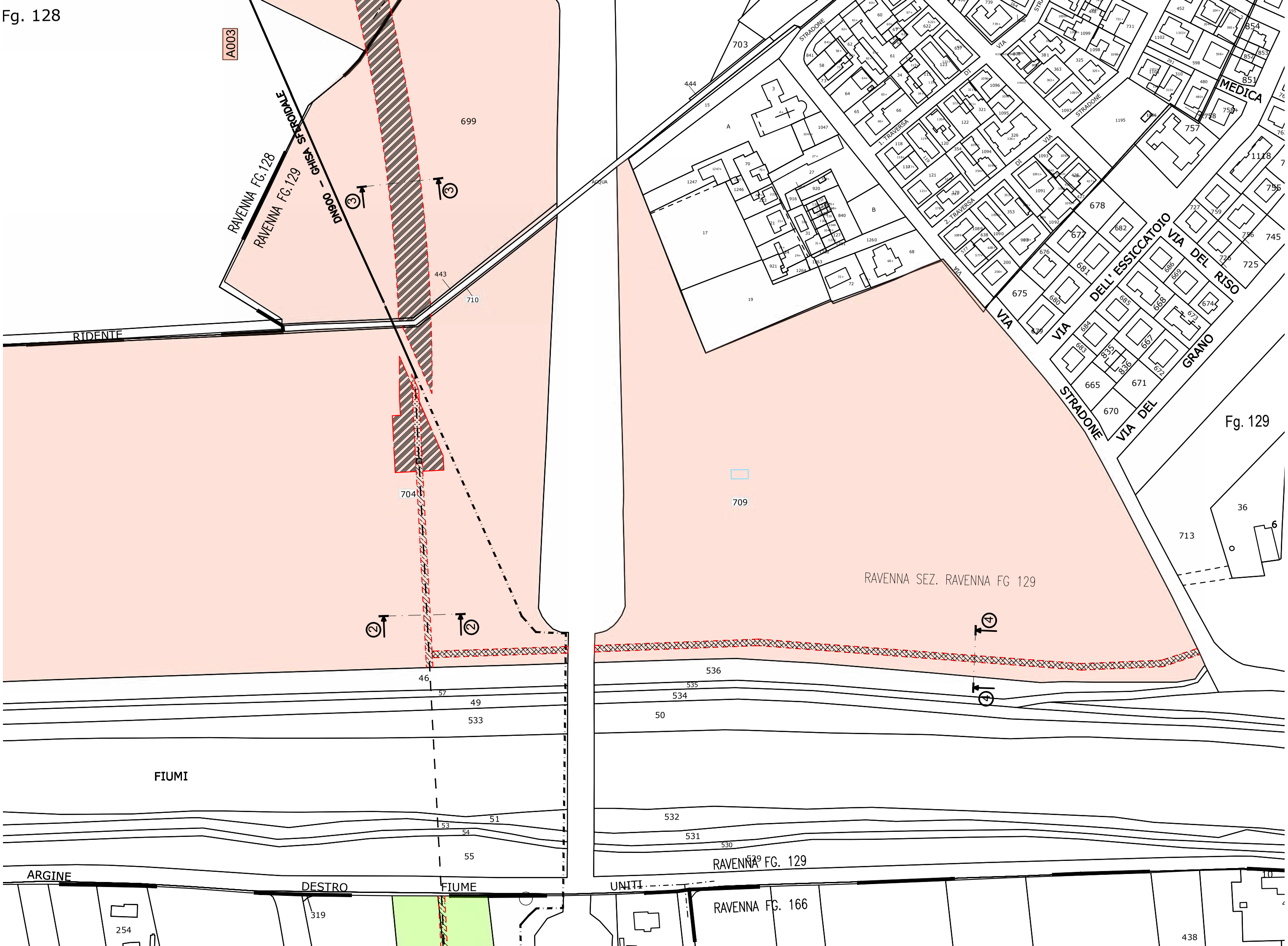
RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS
PONTE CLASSICANA PER ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI
(ID ATERSIR 2021RAAC0001)

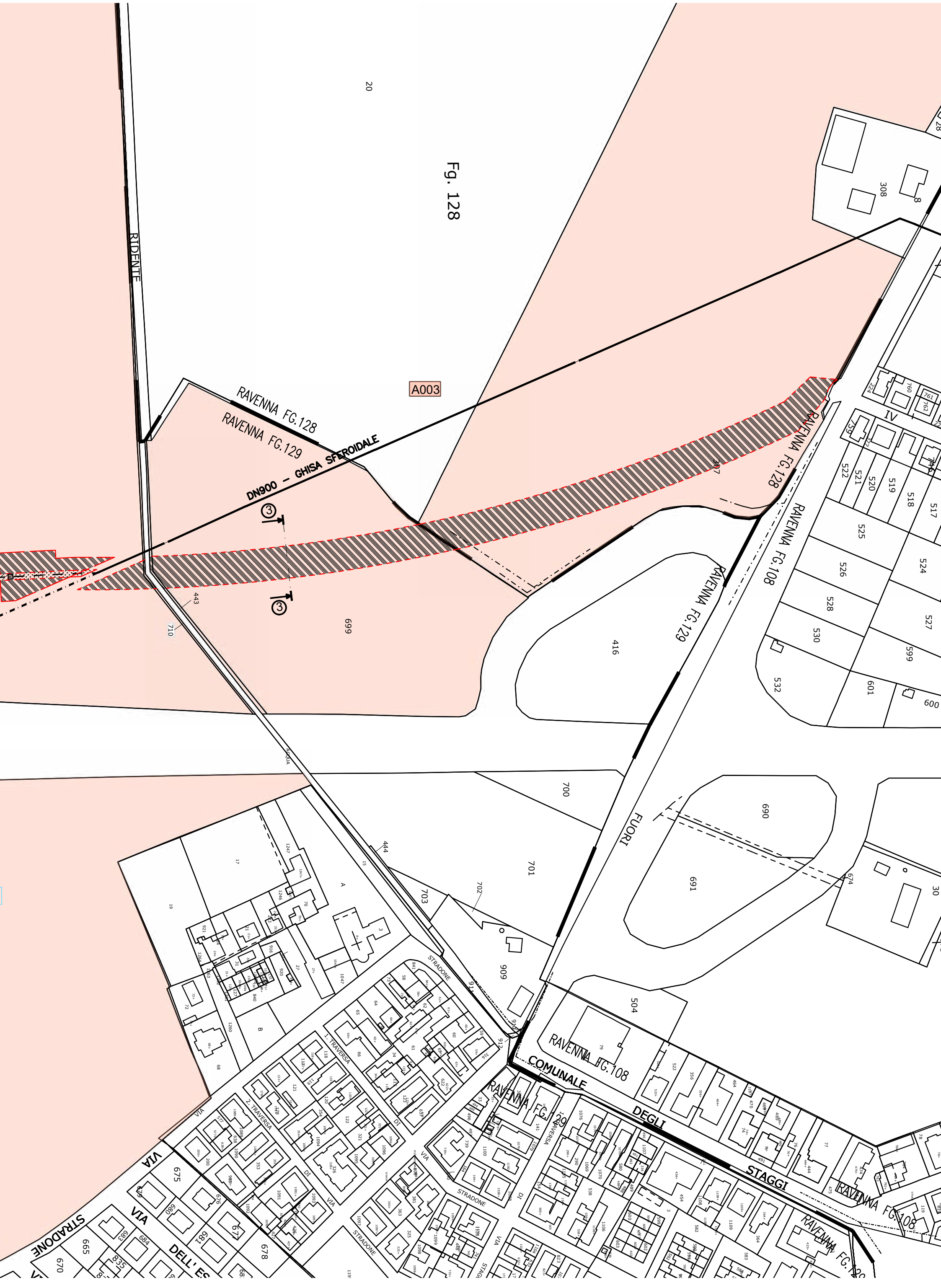
LEGENDA

- Condotta esistente DN 900
- Condotta esistente da dismettere DN 900
- Condotta di progetto DN 900
- Fascia di occupazione temporanea
- Servitu' di inedificabilita'
  larghezza metri 11 per condotte DN 900 (ml 5,50+5,50 in asse tubo)
- Servitu' di passaggio
  larghezza metri 4 per condotte DN 900 (ml 2+2 in asse tubo)
- Servitu' di inedificabilità profonda + servitù passaggio
  larghezza metri 4 per condotte DN 900 (ml 2+2 in asse tubo)
- Servitu' di passaggio per accesso alla condotta
- Servitu' di inedificabilità per futuri interventi di manufatenzione condotta T.O.C.

Aree interessate da apposizione del vincolo preordinato all'esproprio


PLANIMETRIA CATASTALE CON AREE DI SERVITU'
VIA ARGINE COMUNALE
VIA DESTRO FIUME
VIA FIUMI UNITI
RAVENNA FG.165
RAVENNA FG. 166
A001
A002
70
149
148
130
101
5
325
324
330
331
327
258
102
323
99
406
228
229
213
321
316
317
195
196
333
332
329
318
319
97
254
182
183
184
214
100
388
386
385
74
10
80
211
212
175
442
49
389
389+
390
391+
391
207
208
433
435


Fg. 128
A003
RAVENNA FG.128
RAVENNA FG.129
DN900 – GHISA SFEROIDALE
699
443
710
RIDENTE
704
ACQUA
444
703
STRADONE
VIA
DI
1. TRAVERSA
2. TRAVERSA
MEDICA
DELL' ESSICCATOIO
VIA DEL RISO
VIA DEL GRANO
STRADONE
Fg. 129
709
713
36
RAVENNA SEZ. RAVENNA FG 129
536
535
534
50
532
531
530
529
RAVENNA FG. 129
46
57
49
533
FIUMI
51
53
54
55
ARGINE
DESTRO
FIUME
UNITI
RAVENNA FG. 166
254
319
438


Fg. 128
A003
RAVENNA FG.128
RAVENNA FG.129
DN900 – GHISA SFEROIDALE
RIDENTE
RAVENNA FG.108
RAVENNA FG.129
FUORI
COMUNALE
DEGLI
STAGGI
STRADONE
DELL' ESARCATO
VIA
1. TRAVERSA
2. TRAVERSA
ACQUA

COMUNE DI RAVENNA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

ALLEGATO B

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SU PSC E SU RUE

PSC

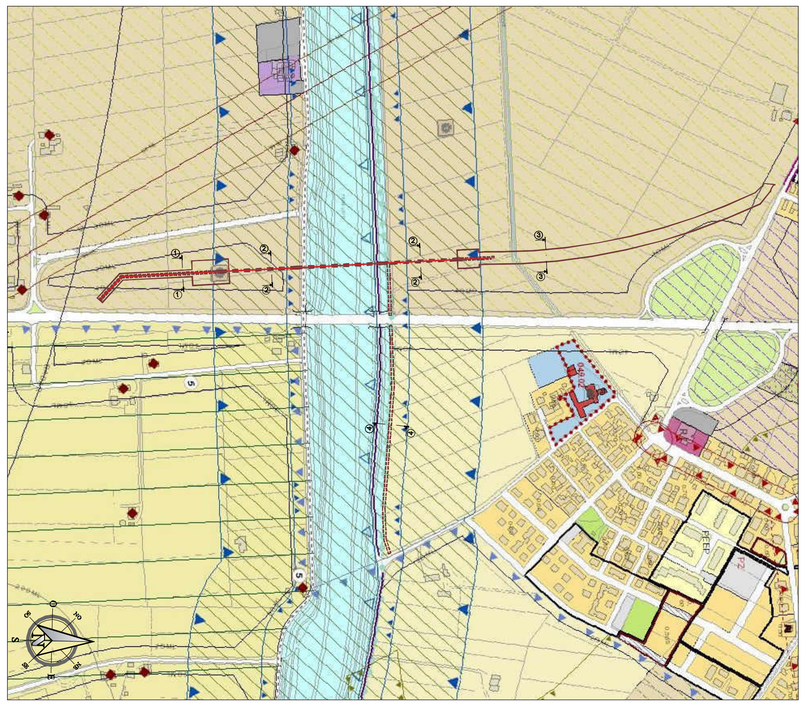
RUE

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022

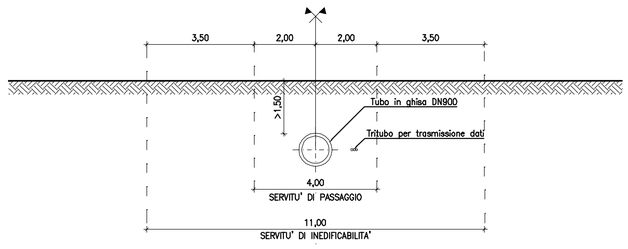
VARIANTE URBANISTICA - PROPOSTA DI MODIFICA

Stralcio tavola di PSC3 "Spazi e Sistemi" - Stato di progetto - Scala 1:5000

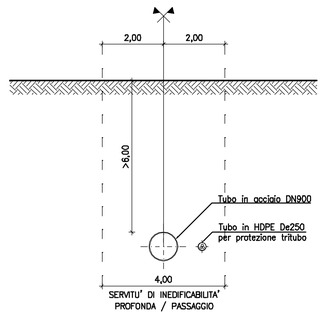
Stralcio tavola di RUE2 "Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano" - stato di progetto - Scala 1:5000



SEZIONE TIPO ① SCHEMATICA DELLA SERVITU' DI PASSAGGIO / INEDIFICABILITA'



SEZIONE TIPO ② SCHEMATICA DELLA SERVITU' DI INEDIFICABILITA' PROFONDA E DI PASSAGGIO



Spazio rurale — Titolo IV

Uso produttivo del suolo — Capo 2°

Uso agricolo

- Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola — Art.76 Co.4a)
- Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola — Art.76 Co.4b)
- Zone di più recente formazione derivata dalla riforma fondiaria, ad alta vocazione produttiva agricola — Art.76 Co.4c)
- Zone agricole periurbane — Art.77
- Rete ecologica — Art.30

Titolo I Capo 6° Art.20 Co.8 — Progetto HUB Portuale

Viabilità carrabile — Art.38

ESISTENTE	PROGETTO	ADEGUAMENTO		
			autostrada	Art.38 Co.1/2
			strada extraurbana principale	Art.38 Co.1/2
			strada extraurbana secondaria e locale	Art.38 Co.1/2
			strada urbana di scorrimento e/o interquartiere	Art.38 Co.1/2

Emergenze nei paesaggi — Art.34

- Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico — Art.34

LEGENDA OPERE ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA

- Rete di distribuzione acquedotto della Romagna di progetto
- Fascia di servitù di passaggio acquedotto della Romagna di progetto
- Fascia di servitù di passaggio profondo acquedotto della Romagna di progetto
- Fascia di servitù di inedificabilità acquedotto della Romagna di progetto

Uso produttivo del suolo — art. VI.2

Uso agricolo

- SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola — art. VI.2.3
- SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola — art. VI.2.4
- SR3 - Zone di più recente formazione derivante dalla norma fondiaria (ex-ERSA) ad alta vocazione produttiva agricola — art. VI.2.5
- SR4 - Zone agricole periurbane — art. VI.2.6
- SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato — art. VI.2.6 c4
- SR4.2 - Con funzione pubblico/privata di interesse generale — art. VI.2.6 c6

Rete Ecologica — art. IV.1.2 - IV
Primo livello — art. IV.1.2 c2

ESISTENTE PROGETTO
- Connessioni primarie
- Aree di integrazione della rete ecologica

Paesaggio — art. IV.1.4

Paesaggi
- Contesti paesistici locali — art. IV.1.4 c2

Perimetri e limiti — art. IV.1.14

- Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po — art. IV.1.14 c2
- Fascia di rispetto fluviale — art. IV.1.14 c3
- Fascia di rispetto arginale — art. IV.1.14 c4
- Aree soggette ad ingressione marina — art. IV.1.14 c8
- Dossi e paleodossi — art. IV.1.14 c9

ESISTENTE PROGETTO
- Percorsi ciclopedonali naturalistici — art. IV.1.12

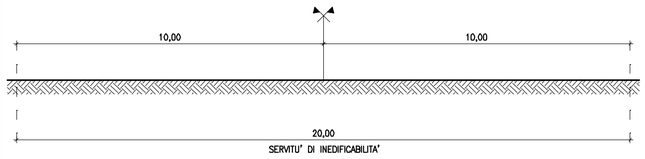
Viabilità carrabile

ESISTENTE ADEGUAMENTO
- Strade — art. IV.2.3 c1

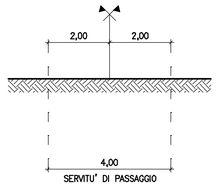
LEGENDA OPERE ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA

- Rete di distribuzione acquedotto della Romagna di progetto
- Fascia di servitù di passaggio acquedotto della Romagna di progetto
- Fascia di servitù di passaggio profondo acquedotto della Romagna di progetto
- Fascia di servitù di inedificabilità acquedotto della Romagna di progetto

SEZIONE TIPO ③ SERVITU' DI INEDIFICABILITA' PER FUTURI INTERVENTI DI MANUTENZIONE



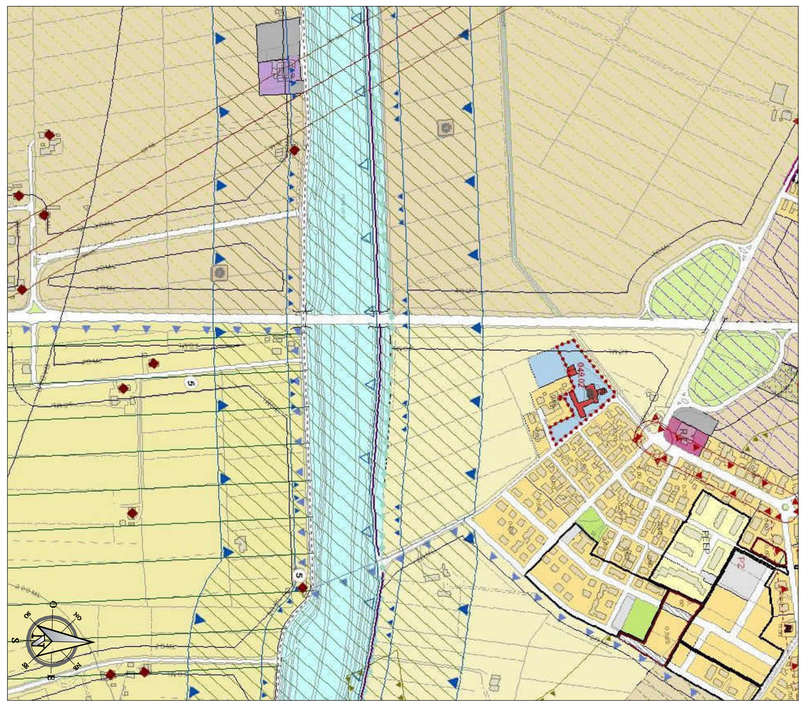
SEZIONE TIPO ④ SCHEMATICA DELLA SERVITU' DI PASSAGGIO PER ACCESSO ALLA CONDOTTA



VARIANTE URBANISTICA - STATO ATTUALE

Stralcio tavola di PSC3 "Spazi e Sistemi" - Stato di fatto - Scala 1:5000

Stralcio tavola di RUE2 "Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano" - stato di fatto - Scala 1:5000



Spazio rurale — Titolo IV

Uso produttivo del suolo — Capo 2°

Uso agricolo

- Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola — Art.76 Co.4a)
- Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola — Art.76 Co.4b)
- Zone di più recente formazione derivata dalla riforma fondiaria, ad alta vocazione produttiva agricola — Art.76 Co.4c)
- Zone agricole periurbane — Art.77
- Rete ecologica — Art.30

Titolo I Capo 6° Art.20 Co.8 — Progetto HUB Portuale

Viabilità carrabile — Art.38

ESISTENTE	PROGETTO	ADEGUAMENTO		
			autostrada	Art.38 Co.1/2
			strada extraurbana principale	Art.38 Co.1/2
			strada extraurbana secondaria e locale	Art.38 Co.1/2
			strada urbana di scorrimento e/o interquartiere	Art.38 Co.1/2

Emergenze nei paesaggi — Art.34

- Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico — Art.34

Uso produttivo del suolo — art. VI.2

Uso agricolo

- SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola — art. VI.2.3
- SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola — art. VI.2.4
- SR3 - Zone di più recente formazione derivante dalla norma fondiaria (ex-ERSA) ad alta vocazione produttiva agricola — art. VI.2.5
- SR4 - Zone agricole periurbane — art. VI.2.6
- SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato — art. VI.2.6 c4
- SR4.2 - Con funzione pubblico/privata di interesse generale — art. VI.2.6 c6

Rete Ecologica — art. IV.1.2 - IV
Primo livello — art. IV.1.2 c2

ESISTENTE PROGETTO
- Connessioni primarie
- Aree di integrazione della rete ecologica

Paesaggio — art. IV.1.4

Paesaggi
- Contesti paesistici locali — art. IV.1.4 c2

Perimetri e limiti — art. IV.1.14

- Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po — art. IV.1.14 c2
- Fascia di rispetto fluviale — art. IV.1.14 c3
- Fascia di rispetto arginale — art. IV.1.14 c4
- Aree soggette ad ingressione marina — art. IV.1.14 c8
- Dossi e paleodossi — art. IV.1.14 c9

ESISTENTE PROGETTO
- Percorsi ciclopedonali naturalistici — art. IV.1.12

Viabilità carrabile

ESISTENTE ADEGUAMENTO
- Strade — art. IV.2.3 c1

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA

RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS
PONTE CLASSICANA PER ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI
(ID ATERSIR 2021RAAC0001)

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE:

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.
Via G. Antonio Zarli, 7
48122 Ravenna

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
Ing. Riccardo Arvedi
Ing. Francesco Pinosa
Ing. Andrea Sforzini
Geom. Antonella Chessari

IL PROGETTISTA
Ing. Francesco Pinosa
Ordine Ingegneri Ravenna n. 2224/A

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ROMAGNA ACQUA SOCIETA' DELLE FONTI
Ing. Paolo Saldoni

06 - INSERIMENTO URBANISTICO

P.S.C. E R.U.E. COMUNE DI RAVENNA -
INQUADRAMENTO URBANISTICO DELLE OPERE

Tavola 06.05

Revisioni	N.ro	Descrizione	Redatto	Controllato	Data
	0	Emissione	FP	RA	Gennaio 2022
	1				
	2				

Codifica	P	D	B	P	0	6	0	5	R	0	Scala: 1:5000

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010990 del 02/11/2022

COMUNE DI RAVENNA

Delibera di Consiglio n° 131 del 25/10/2022 . N.ro Albo 6431 del 28/10/2022.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 16 giorni consecutivi dal 28/10/2022 al 12/11/2022.

La presente deliberazione diviene esecutiva il 08/11/2022 alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Ravenna, 28/10/2022

per il Segretario Generale

Raffaella Rosetti

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008852 del 01/09/2022

ALLEGATO 3

COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Piazzale C. Farini n° 21 - primo piano
48121 RAVENNA

Ravenna, data del protocollo

Spett.le
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
via Cairoli 8/F
40121 Bologna
ing. Marialuisa Campani
arch. Isabella Natella

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Risposta a Conferenza di Servizi pervenuta il 16/08/2022 con PEC PG 170458/2022

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001

COMUNICAZIONE DI NON NECESSITA' DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

In riferimento all'indizione di Conferenza di Servizi decisoria ex. Art. 14 L 241/1990 pervenuta a questo Ente in data 16/08/2022 con PEC PG 170458/2022, in merito al progetto in oggetto si comunica quanto segue.

Preso atto che l'intervento riguarda l'attraversamento dei Fiumi Uniti da parte di una condotta di proprietà di Romagna Acque Società delle Fonti e che lo stesso si è reso necessario in seguito al progetto di ampliamento della carreggiata stradale da parte di ANAS;

Verificato che tale attraversamento verrà effettuato mediante T.O.C. con la realizzazione di due nuovi pozzetti a monte e a valle della T.O.C.;

Tenuto conto di quanto previsto dal DPR 31/2017;

Si evince come l'opera prevista ricada al punto A.15 dell'allegato A e pertanto non necessiti di autorizzazione paesaggistica.

Cordialmente.

LA RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA CQAP
Istruttore Direttivo Tecnico

Arch. Elisa Bassi

LA DIRIGENTE
CAPO SERVIZIO SPORTELLO UNICO
PER L'EDILIZIA

Ing. Valeria Galanti

Documento firmato digitalmente

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008881 del 02/09/2022

COMUNE DI RAVENNA

ALLEGATO 4

Area Infrastrutture Civili
Servizio Strade
Ufficio Urbanizzazioni e Catasto Strade

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
Per i Servizi Idrici e Rifiuti

PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Ns. Rif. P.G. n. _____

Ravenna, *(data firma digitale)*

OGGETTO: **Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001**

In relazione all'intervento in oggetto, si esprime parere favorevole in quanto nell'attraversamento ad elevata profondità la condotta non incide sul corpo della struttura stradale.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Paolo Fiammenghi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE
Ing. Gianluca Rizzo
(doc. firmato digitalmente)

V.le E. Berlinguer n. 58 - 48124 Ravenna – Italy - Tel.: 0544 482820 | PEC: strade.comune.ravenna@legalmail.it
Pratica esaminata da Geom. Rita Da Ros tel. 0544 482706 e_mail: rdaros@comune.ra.it

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001
EMAS

COMUNE DI RAVENNA
P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"
Protocollo N.0182471/2022 del 02/09/2022
'Class.' 6.5
Firmatario: gianluca RIZZO
Documento Principale

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008888 del 02/09/2022

COMUNE DI RAVENNA
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali

ALLEGATO 5

Ravenna, *[cfr. data del Protocollo Generale]*

Rif.: P.G. n. 170458/2022 del 16/08/2022
fasc. 12/6.2/2022

Spett.le **Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti**
via Cairoli n. 8/F - 40121 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

c.a. Resp. del Procedimento, Ing. Marialuisa Campani
c.a. Arch. Isabella Natella

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158 bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "*4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola*". CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.
PARERE PER CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

Vista l'indizione di Conferenza di Servizi decisoria ex. art. 14 L. 241/1990 indetta da ATERSIR con comunicazione ricevuta dal Comune di Ravenna in data 16/08/2022 con P.G. 170458/2022, per il procedimento in oggetto,

Visto l'esito di tale Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, svoltasi in data 30/8/2022,

Per quanto riguarda il progetto definitivo in oggetto si comunica quanto segue:

1) In merito all'autorizzazione paesaggistica il **Servizio Sportello Unico per l'Edilizia** ha precisato che non è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica come richiesto dalla SABAP, verificato che l'opera prevista ricade al punto A.15 dell'allegato A del DPR 31/2017, dato che l'attraversamento dei Fiumi Uniti verrà effettuato mediante T.O.C.; arriverà direttamente ad ATERSIR parere di competenza, inviato dal Servizio SUE;

2) in merito agli aspetti urbanistici il **Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica** prende atto di quanto espresso nella Conferenza dei Servizi del 30/8/2022 ed esprime un parere di massima favorevole all'intervento in oggetto subordinato all'ottenimento dell'assenso alla variante urbanistica per l'inserimento dell'opera negli strumenti urbanistici ai fini del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, da ottenersi con Deliberazione di Consiglio Comunale. Si rimane in attesa dell'espressione della Provincia di Ravenna, con la trasmissione dell'Atto del Presidente della Provincia,

COMUNE DI RAVENNA P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"
Protocollo N.0182630/2022 del 02/09/2022
'Class.' 6.2
Firmatario: daniele capitani
Documento Principale

per poter completare la proposta di delibera comunale. Sarà poi cura del Servizio scrivente trasmettere ad ATERSIR tale Deliberazione appena verrà pubblicata;

3) in merito agli aspetti di mobilità e viabilità, ed in particolare per quanto riguarda i passi carrai da aprire sulle strade esistenti via Marabina e via Stradone in fase di cantiere, il **Servizio Mobilità e Viabilità** si è espresso con parere favorevole condizionato ad alcuni approfondimenti da compiere in fase esecutiva; si trasmette tale parere in allegato alle presente.

Per qualsiasi ulteriore informazione/chiarimento si prega di far riferimento a Ing. Irene Paviani dell'U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, tel. 0544-482688, e-mail irenepaviani@comune.ra.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ing. Daniele Capitani

[documento firmato digitalmente]

Allegato:

- Parere del 29/8/2022 del Servizio Mobilità e Viabilità del Comune di Ravenna (file: "*parere progetto definitivo rete idrica Romagna Acque interferenze con SS67 zona Porto Fuori 29.8.22.pdf*")

COMUNE DI RAVENNA P
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"
Protocollo N.0182630/2022 del 02/09/2022
'Class.' 6.2
Firmatario: daniele capitani
Documento Principale

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008888 del 02/09/2022

COMUNE DI RAVENNA
Area Infrastrutture Civili
Servizio Mobilità e Viabilità - U.O. Viabilità
Viale Berlinguer n. 58 - Ravenna – Italy
Tel. 0544 – 48250 , fax 0544 - 546023
email: viabilita@comune.ra.it

Ravenna, 29.08.22

Al Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
Sede
c.a. Ing. Irene Paviani

OGGETTO: parere in merito al progetto definitivo "4LSUUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la SS 67 Tosco-Romagnola" Richiedente ATERSIR, soggetto attuatore Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Vista la richiesta e la documentazione presentata, effettuato sopralluogo si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. Che nella fase di progettazione esecutiva vengano predisposti idonei e specifici elaborati grafici relativi ai due accessi carrabili temporanei di cantiere previsti, comprensivi della necessaria segnaletica stradale. Andrà inoltre predisposta idonea relazione ove riportare durata indicativa di attivazione degli accessi, flussi veicolari previsti con particolare riguardo all'accesso e uscita di veicoli "pesanti" o mezzi d'opera e fasce orarie di normale utilizzo degli stessi. Si precisa che gli accessi carrabili temporanei di cantiere dovranno, per un congruo tratto, essere adeguatamente pavimentati al fine di evitare o limitare il possibile apporto di materiali sulle strade comunali (Via Stradone e Via Marabina) da parte dei veicoli in uscita;
2. Relativamente all'accesso carrabile temporaneo di cantiere previsto in Via Marabina, strada extraurbana interessata da flussi di traffico particolarmente rilevanti e con transiti ad elevata velocità, andranno adottati, in accordo con la scrivete Unità e sempre in fase di progettazione esecutiva, particolari accorgimenti al fine di ridurre o eliminare potenziali rischi per la circolazione stradale.

Il Funzionario del Sevizio
Mobilità e Viabilità
U. O. Viabilità
Arch. Roberto Braghini

C:\Documenti\Pareri\parere progetto definitivo rete idrica Romagna Acque interferenze con SS67 zona Porto Fuori 29.8.22

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0011888 del 25/11/2022

ALLEGATO 6

Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **124** del 16/11/2022
Classificazione: 07-02-02 2022/26

Oggetto: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO: "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA" - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E ART. 5 DELLA L.R. 18/2009.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:
"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:
"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/10308 del 11/04/2022 con la quale è stata convocata da parte di ATERSIR, quale Autorità competente all'approvazione dei progetti di cui all'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 la prima conferenza di servizi istruttoria relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" nel Comune di Ravenna;

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/25168 del 14/09/2022 con la quale è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi Decisoria del 30/08/2022 convocata da parte di ATERSIR relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/29389 del 02/11/2022 con la quale sono stati trasmessi ulteriori due pareri ricevuti da ATERSIR successivamente alla trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria, dalla quale si rileva che si rende necessaria l'acquisizione del parere in relazione alla variante urbanistica conseguente alla realizzazione delle opere in progetto;

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 che dispone che l'approvazione del progetto definitivo determina i seguenti effetti: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici e territoriali dei comuni interessati per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art.4, comma 4 che dispone:
"4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:
a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;
... omissis ..."

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:
"3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione: a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta; b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti

Copia di atto firmato digitalmente

urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano; c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza."

VISTO l'art.34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTA l'art.5 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03/02/2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone**

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna con modifica dell'elaborato POC 13 del POC, necessaria per approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola";

2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dei POC per opera di pubblica utilità resosi necessario per l'approvazione, da parte di ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, del progetto definitivo in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;

3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;

4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017.

5. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto ad ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e al Comune di Ravenna.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione".

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Giulia Dovadoli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 222102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

Copia di atto firmato digitalmente

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna con modifica dell'elaborato POC 13 del POC, necessaria per approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola";

2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dei POC per opera di pubblica utilità resosi necessario per l'approvazione, da parte di ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, del progetto definitivo in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della relazione di cui all'allegato A) del presente atto;

3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della relazione di cui all'allegato A) del presente atto;

4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017.

5. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto ad ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e al Comune di Ravenna.

6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2021/2023 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Copia di atto firmato digitalmente

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____

Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____

Copia di atto firmato digitalmente

ALLEGATO A)

Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" - Espressione di parere ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000, dell'art.5 della L.R. 20/2000 e art.5 della L.R. 18/2009

Copia di atto firmato digitalmente

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006 che dispone che l'approvazione del progetto definitivo determina i seguenti effetti: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici e territoriali dei comuni interessati per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art.4, comma 4 che dispone:
"4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:
a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;
... omissis ..."

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:
"3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione: a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta; b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano; c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza."

VISTA l'art.34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTA l'art.5 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03/02/2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/10308 del 11/04/2022 con la quale è stata convocata da parte di ATERSIR, quale Autorità competente all'approvazione dei progetti di cui all'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, la prima Conferenza di Servizi Istruttoria relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V

Copia di atto firmato digitalmente

Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola";

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/25168 del 14/09/2022 con la quale è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi Decisoria del 30/08/2022 convocata da parte di ATERSIR relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/29389 del 02/11/2022 con la quale sono stati trasmessi ulteriori due pareri ricevuti da ATERSIR successivamente alla trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria, dalla quale si rileva che si rende necessaria l'acquisizione del parere in relazione alla variante urbanistica conseguente alla realizzazione delle opere in progetto;

CONSTATATO CHE:

Le opere in progetto rispondono alla necessità di adeguamento strutturale e funzionale della condotta acquedottistica esistente, che collega il potabilizzatore della Standiana con quello delle Bassette, in seguito all'esigenza, da parte di Anas, di ampliare la sede stradale della S.S.67 "Tosco- Romagnola" nel tratto compreso tra il km 218,550 ed il km 223,700, comportando un allontanamento della condotta dal sedime stradale oggetto di futuro adeguamento, nonché la separazione della stessa dall'impalcato del viadotto sulla S.S. 67 – via Classicana in corrispondenza dell'attraversamento del corso d'acqua Fiumi Uniti in Comune di Ravenna al quale è attualmente ancorata, al fine di scongiurare l'interruzione del servizio idrico anche durante le fasi di cantiere dell'opera stradale.
Il nuovo tracciato si prevede in allontanamento rispetto all'attuale condotta di una distanza variabile, con scostamento massimo di circa 85 m nella zona prossima alla spalla nord del ponte di via Classicana.
Gli interventi relativi alla realizzazione della nuova tratta di condotta in progetto verranno realizzati su terreni agricoli, ove possibile mediante scavo a sezione tradizionale a cielo aperto, raccordando le quota della livelletta con quelle attuali, con posa di nuova condotta in ghisa.
L'attraversamento del corso d'acqua sarà possibile mediante l'installazione di una nuova condotta di by-pass in acciaio DN900 di circa 450 m di lunghezza, da posare al di sotto dei Fiumi Uniti in sub-alveo con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), toccando una profondità massima di 17 m slm, in corrispondenza della zona centrale del corso d'acqua, con contestuale realizzazione di due nuovi pozzetti di interconnessione a monte e a valle della T.O.C.
Il tracciato della condotta di progetto interseca inoltre il sedime di un canale di bonifica secondario della rete del Consorzio di Bonifica della Romagna, nello specifico il canale Filtrazioni ramo est, soggetto ad una fascia di vincolo di inedificabilità pari a 6 m. L'interferenza con tale canale avverrà anch'essa mediante sottopasso in sub-alveo con tecnica T.O.C.
Per la fase di cantiere, in relazione a un'ulteriore interferenza con il canale consortile principale Lecche, al fine di garantire la continuità del flusso durante i lavori, è prevista la realizzazione di un tombinamento temporaneo dello scolo consortile, di lunghezza pari a circa 16 mt, con una tubazione in HDPE corrugato a parete liscia DN1200mm.
Parte dell'intervento ricade entro il perimetro del Parco Regionale del Delta del Po, nella zona denominato Parco regionale – AREA CONTIGUA alle zone SIC-ZPS IT4070010 – Pineta di Classe e SIC-ZPS IT4070009 – Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano.

Copia di atto firmato digitalmente

CONSTATATO INOLTRE CHE
Il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:
- PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;
- RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;
- 2° POC APPROVATO con delibera C.C. n. 135845/87 del 19/07/2018.

L'approvazione del progetto definitivo oggetto del presente procedimento comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere determinando variante al POC13 del Comune di Ravenna, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento o occupazione temporanea delle aree interessate dalla infrastruttura acquedottistica e dalle opere accessorie e contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 158 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 8 c.2 della L.R. 37/2002. Dato atto che nessuna delle aree interessate dal manufatto idraulico sarà acquisita da Romagna Acque, la procedura di esproprio per pubblica utilità riguarderà la sola imposizione di servitù di acquedotto sui terreni attraversati dalla condotta, l'inedificabilità per futuri interventi, nonché l'occupazione temporanea delle aree di cantiere ulteriori rispetto alle fasce di terreno asservite.

Nel dettaglio, le opere in progetto ricadono, ai sensi del RUE vigente (elaborato RUE 5):
<u>-SPAZIO RURALE</u>
1. *Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 - Zona agricola periurbana, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato (*art. VI.2.6 c.4);
<u>- SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE</u>
1. *Paesaggi, Contesti paesistici locali*
   - *7.3 Bonifica Fiumi Uniti (*art. IV.1.4 c.2);
   - *7.4 Porto Fuori* (art.IV.1.4 c.2);
2. *Paesaggio, Aree di tutela delle potenzialità archeologiche*
   - *Zona 4 (*art.IV.1.13);
3. *Perimetri e limiti*
   - *Fascia di rispetto fluviale* (art. IV.1.14 c.3);
   - *Fascia di rispetto arginale (*art. IV.1.14 c.4;
   - *Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po (*art. IV.1.14 c.2);
4. *Rete Ecologica di Primo Livello*
   - *Connessioni primarie (*art. IV.1.2 c.2);
   -*Aree di integrazione della rete ecologica di progetto* (art. IV.1.2 c.2);
5. *Paesaggio, Emergenze e reti del paesaggio,*
   -*Percorsi ciclopedonali naturalistici (*art. IV.1.12);
<u>-SISTEMA NATURALISTICO</u>
1. *Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali*
   -*SN.4 - Reticolo idrografico (art.* V.2.4);
<u>- SISTEMA DELLA MOBILITA'</u>
1. *Viabilità carrabile, Strade*
- *Fasce di rispetto alla viabilità (a*rt. IV.2.3 c.4);
- *Strade (art.* IV.2.3 c.1);
- *Strade in adeguamento (art*. IV.2.3 c.1);

Sulla base di quanto riportato nella Deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 131 del 25/10/2022 entro tali ambiti non si ravvisano norme negli strumenti urbanistici comunali vigenti ostative alla realizzazione delle previsioni in oggetto, fatto salvo il rispetto di ogni prescrizione e/o tutela incidente sul territorio.

Copia di atto firmato digitalmente

Il progetto richiede l'aggiornamento dell'elaborato POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità", in relazione alle risultanze degli elaborati allegati alla delibera di CC:
- Allegato A - scheda POC 13: Ambito "Acquedotto della Romagna - Attraversamento Fiumi Uniti, condotta Standiana-Ravenna"
- Allegato B - localizzazione dell'intervento su PSC e su RUE

L'avviso di deposito del progetto definitivo è stato regolarmente pubblicato sul BURERT n.170 del 08.06.2022, nonché agli albi pretori dei Comuni interessati dal presente procedimento e nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto.
Dall'analisi cartografica l'intervento ricade nelle seguenti zone:
- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 3.17)
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 3.18)
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 3.19)
- Zone di interesse storico testimoniale - Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura (art. 3.23)

L'analisi svolta non ha evidenziato particolari elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con i vincoli e le tutele che interessano l'area.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forli'-Cesena e Rimini, dai quali sono pervenuti i relativi pareri sotto riportati:

- AUSL - nota PG 2021/ 0008942 del 6/9/2022 con la quale si comunica che *:*

Con riferimento al procedimento di approvazione definitivo in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione, per quanto di competenza, non si riscontrano criticità o elementi ostativi al rilascio di parere favorevole. Si evidenza che l'opera e materiali da impiegare oltre a essere conformi alla normativa specifica di riferimento deve garantire l'approvvigionamento idrico con caratteristiche idonee per il consumo umano come da D.Lgs 2 Febbaraio, n 31 e Allegati, "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".

- ARPAE – PG 2022/135277 del 16/08/2022 - SINADOC 15908/2022
[…] omissis
Si esprimere parere favorevole alle seguenti condizioni.

Variante urbanistica/VALSAT
[…] omissis

Copia di atto firmato digitalmente

si prende atto che sono stati valutati gli impatti dell'opera sia in fase di cantiere che in fase di esercizio
Pertanto si esprime parere favorevole a condizione che:
- prima dell'avvio del cantiere dovrà essere inviata all'Autorità competente un cronoprogramma con la data per l'avvio dei lavori con annessa descrizione e localizzazione dell'area di cantiere.
- al fine di eventuali controlli da parte degli organi di vigilanza dovrà essere tenuto un registro operativo per le attività di cantiere che indichi la modalità di gestione dei rifiuti prodotti e attivazione delle procedure per limitare la polvere diffusa dovuta dalla movimentazione e presenza di cumuli.

In merito alla terre e rocce da scavo, si prende atto di quanto dichiarato nella documentazione che i volumi di scavo saranno circa 1800 mc per la posa della condotta che verranno reimpiegati in sito.
Si ritiene di poter esprimere parere positivo con l'obbligo di presentazione 15 gg. prima dell'inizio dei lavori di scavo della dichiarazione di utilizzo al Comune e all'Arpae territorialmente competenti cosi come previsto all'art. 21 del DPR 120/17. Per il riutilizzo in sito dovra essere fatto riferimento all'art. 24 del DPR 120/17.

Impatto acustico
[…] omissis
si esprime parere favorevole a condizione che:
- prima dell'avvio delle attività di cantiere venga presentata domanda di autorizzazione in deroga ai sensi della DGR 1197/2020, secondo quanto indicato nel documento esaminato;
- vengano adottate le azioni di carattere generale, illustrate nel documento di valutazione previsionale esaminato (…omissis..), per il contenimento del rumore prodotto dal cantiere.
Ai sensi dell'art. 8 Legge Quadro sull'inquinamento acustico, in caso di modifiche o potenziamenti che comportino l'introduzione di sorgenti sonore, dovrà essere prodotta documentazione previsionale di impatto acustico secondo i criteri della DGR 673/2004 "criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".

- Consorzio di Bonifica della Romagna - PG.12162 del 22/04/2022
[…] omissis
si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo di cui in oggetto ed in particolare all'attraversamento in subalveo dello scolo consorziale Filtrazioni Ramo Est con tubazione in acciaio DN 900. Il tutto subordinato al rispetto delle seguenti condizioni specifiche:
a) Nelle varie fasi di cantiere, nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete consorziale di bonifica, garantendo altresì la funzionalità di scolo della rete privata esistente in zona. A lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente
b) In riferimento all'elaborato Tav.10.02 "Piano Particellare – Planimetria Catastale", si precisa che l'area di sedime del canale Filtrazioni Ramo Est, è inalienabile e non può formare oggetto di diritti a favore di terzi. Il Consorzio di Bonifica è titolato e legittimato ad intervenire con la propria attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, su canali non demaniali di natura privata pertinenti alla bonificazione, in ragione della importante

Copia di atto firmato digitalmente

rilevanza idraulica che detti canali rivestono per il drenaggio del comprensorio di bonifica e non della sola proprietà privata, tanto da essere inseriti nel Piano di Classifica consorziale a beneficio degli immobili serviti.
c) La realizzazione del ponte provvisionale di cantiere previsto in alveo allo scolo consorziale Lecche dovrà essere preventivamente richiesta in fase esecutiva ed autorizzata dal Consorzio, previa validazione del dimensionamento idraulico proposto.
Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere direttamente interferenti con il reticolo consorziale di bonifica
(…omissis…).
Gli elaborati allegati alle istanze dovranno risultare conformi alle disposizioni dei vigenti Regolamenti Consorziali di Polizia Idraulica, nonché recepire tutte le prescrizioni impartite nel presente parere. Le prescrizioni già impartite, all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, potranno essere ulteriormente integrate.

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ravenna PG. 2022/0010665 del 25/10/2022 – trasmissione determinazione dirigenziale n° 3759 del 20/10/2022 Regione Emilia-Romagna
[…] omissis
Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;
[…] omissis
DETERMINA
Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:
di rilasciare a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., (..omissis..), il nulla osta idraulico, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione di attraversamento in sub alveo con due tubazioni in acciaio come da disegni allegati, da posare in T.O.C più cavidotto, del diametro rispettivamente di mm 900 e mm 250, del seguente corso d'acqua:
COMUNE: Ravenna
CORSO D'ACQUA: Fiumi Uniti
DATI CATASTALI: Foglio 179 del Comune di Ravenna, Mappali n. 46, 57, 49, 533, 51, 53, 54, 55.
alle seguenti condizioni:
- La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
- l'Ufficio Territoriale scrivente potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- la violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
- la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Copia di atto firmato digitalmente

- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - PG 2022/0004121 del 26/04/2022 – Rilascio nulla osta - Trasmissione provvedimento n° 2022/00109

IL DIRETTORE

[…] omissis

Rilevato che l'intervento oggetto dell'istanza consiste in:

- Posa di condotta a sostituzione di quella esistente attraverso scavo a cielo aperto in terreno agricolo e attraversamento dei Fiumi Uniti mediante TOC per una lunghezza di circa 440 m

- rimozione della vecchia condotta

Considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento ricade all'interno della Stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia in zona PP sottozone AC/PP.AGR e AC/PP.FLU

Considerato che l'intervento non necessita di espletare la procedura di Valutazione di Incidenza data la natura dell'intervento e la sua collocazione all'esterno di Siti Rete Natura 2000,

Vista la Normativa tecnica del Piano di Stazione Vista l'istruttoria a cura del responsabile del procedimento Viste la Legge Regionale n.° 6/2005, la Legge Regionale n.° 24/2011, la Delibera di Giunta Regionale n.° 452/2021 in merito all'approvazione del "Regolamento per la disciplina delle modalità di rilascio del Nulla Osta".

RILASCIA NULLA OSTA

per la realizzazione dell'intervento proposto.

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forli'-Cesena e Rimini – PG. AT/2022/0008751 del 29/08/2022 allegato 9 al verbale della Conferenza di servizi del 30.8.2022:

… omissis…

questa Soprintendenza conferma il parere già espresso con nota prot. 3562 del 10/03/2022, che qui integralmente si riporta:

- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

- considerato che il progetto prevede la posa di una condotta idrica di lunghezza complessiva di circa 660 metri, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC) per una lunghezza di circa 400 metri e mediante scavo a cielo aperto in trincea per una lunghezza di circa 260 metri;

- visto quanto disposto dall'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di opere pubbliche;

- non ritenuto necessario, in questo caso specifico, richiedere la redazione della relazione archeologica preliminare, in quanto l'area oggetto di intervento risulta inquadrata, ai sensi del RUE del Comune di Ravenna, in Zona di tutela 4, ovvero in zona caratterizzata da potenzialità archeologica generalmente bassa, corrispondente alle fasce costiere di formazione medievale, moderna o recente;

- preso atto della relazione relativa alle indagini archeologiche già condotte nella medesima area tra il 2009 e il 2012 (prot. 1941 del 19/02/2014 dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna);

questa Soprintendenza comunica che non è necessaria l'attivazione di controlli archeologici preventivi e rilascia di conseguenza il proprio parere favorevole. Si ricorda che nel caso di rinvenimento di livelli e/o di reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004).

Per quanto attiene il Settore Paesaggio, qualora gli interventi dovessero rientrare in area sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica si ricorda che dovrà essere presentata apposita istanza, da attivarsi presso l'amministrazione comunale, in

Copia di atto firmato digitalmente

conformità con quanto previsto dalla Parte III del D. Lgs. 42/2004, completa dell'elaborato obbligatorio della Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta di ATERSIR (Fascicolo 07-02-02 2022/26/0), relativa al progetto definitivo di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) il geologo del Servizio Programmazione Territoriale

VISTO

la Relazione geologica e sismica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;
- 2: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 3: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;
- 4: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
- 5: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dal Procedimento unico;
- 6: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica soprattutto quelle riguardanti il rischio di liquefazione risultato variabile da alto a molto alto;

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.

CONSIDERATO

CHE ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. la Provincia si esprime sul POC la quale *può formulare Riserve relativamente a previsioni di Piano che contrastano con i contenuti del PSC o con prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;*

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

Copia di atto firmato digitalmente

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione della variante, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del progetto in esame, hanno espresso parere favorevole ferme restando le condizioni precedentemente riportate;

CHE il progetto è stato depositato per 60 gg. a far data dal 08/06/2022 e che non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna con modifica dell'elaborato POC 13 del POC, necessaria per approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola";

2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dei POC per opera di pubblica utilità resosi necessario per l'approvazione, da parte di ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, del progetto definitivo in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;

3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;

4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

5. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto ad ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e al Comune di Ravenna.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DEL
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Geologo Giampiero Cheli)
f.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Paesaggista Giulia Dovadoli)
f.to digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna
Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 1458/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO: "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA" - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E ART. 5 DELLA L.R. 18/2009.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 15/11/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Copia di atto firmato digitalmente

ALLEGATO 7

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 258111 - FAX 0544 258014
PEC: aoora@cert.arpa.emr.it
www.arpae.it

SINADOC 29342/2022
Fascicolo XXXV/18001

Spett.le
ATERSIR
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Pratica **RA22T0043**
Conferenza di Servizi decisoria ai sensi della L.241/90 per l'approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001
RILASCIO CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 7/2004 A ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA - PROCEDIMENTO RA22T0043
Trasmissione atto di concessione.

Si trasmette in allegato la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2022-5508 del 25/10/2022, con la quale è stato adottato l'atto di rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale di cui alla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile di Incarico di Funzione
Demanio Idrico (RA)
Mauro Ceroni

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. La stampa del documento costituisce copia analogica del documento originale informatico.*

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni - 0544/249747 - cell. 331 4010587 - email mceroni@arpae.it
Per informazioni: Cavini 0544/258227 – cell. 331 4010832 - email: scavini@arpae.it

RA22T0043 INVIO ATTO.doc

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2022-10-26 10:08:37.0, PG/2022/176466

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010741 del 26/10/2022

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010741 del 26/10/2022

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: AREE DEMANIO IDRICO – RILASCIO CONCESSIONE ALLA SOCIETA' ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA PER OCCUPAZIONE CON ATTRAVERSAMENTO IN ALVEO DI CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA E CAVIDOTTO TELECOMUNICAZIONI – FIUMI UNITI – COMUNE DI RAVENNA - PROCEDIMENTO N. RA22T0043.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale), con particolare riferimento all'art. 115;
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n.

895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019, n. 1717/2021);

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30, del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

PREMESSO CHE con nota pg 137296 del 22/08/2022, è stata indetta da ATERSIR Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e 14/ter, della L. n. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001".

Nell'ambito del progetto di ampliamento, da parte della società Anas spa, della sede stradale della S.S.67 "Tosco-Romagnola" nel tratto compreso tra il km 218,550 ed il km 223,700, si è ravvisata la necessità di modificare la sede della condotta acquedottistica esistente, attualmente ancorata al viadotto su via Classicana in corrispondenza dell'attraversamento del corso d'acqua Fiumi Uniti in Comune di Ravenna. L'intervento prevede da parte della società Romagna Acque Società delle Fonti spa la realizzazione di una condotta di by-pass alla condotta esistente, da posare al di sotto dei Fiumi Uniti con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) e dei collegamenti con la condotta esistente mediante la posa di due tratti in trincea con scavo a cielo aperto.

L'attraversamento in alveo avviene con due tubazioni in acciaio e un cavidotto telecomunicazioni (HDPE polietilene), del diametro rispettivamente di mm. 900 e mm. 250.

L'area è individuata al Catasto del Comune di Ravenna – Sez. A, Foglio 179 – mappali 46 – 57 – 49 – 533 – 51 – 53 – 54 - 55;

PRESO ATTO della domanda registrata al PG/2022/137296 del 22/08/2022, con cui il legale rappresentante della società Romagna Acque Società delle Fonti spa, c.f. 00337870406, sede legale in p.zza Orsi Mangelli n. 10, nel Comune di Forlì (FC), chiede la concessione per l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento in alveo dei Fiumi Uniti in Comune di Ravenna, come suddetto;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione del progetto in questione da parte di ATERSIR – Agenzia Regionale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti sul BURERT n. 170 del 08/06/2022, senza che nei termini di pubblicazione siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

PRESO ATTO che l'area oggetto di concessione rientra all'interno del Parco regionale Delta del Po – Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia – zona area contigua, il cui Ente di gestione, con provvedimento dirigenziale n. 2022/00109, rilascia il nulla osta di competenza senza prescrizioni;

PRESO ATTO, ALTRESI', dell'assenso, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile (Nulla osta idraulico det. dirigenziale n. 3759 del 20/10/2022;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area riveste carattere di priorità in relazione all'uso, trattandosi di realizzazione di una infrastruttura di interesse pubblico, ritenuta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha versato le spese istruttorie di euro 75,00;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 250,00 in data 25/08/2022;

- è esonerato dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009, che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, del D.Lgs. 152/2006, se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile, ai sensi della D.G.R. 173/2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04", nonché, tenuto conto della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2011.22210 del 26/01/2011;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, sussistenti i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale richiesta dalla società Romagna Acque Società delle Fonti spa, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo ;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla società Romagna Acque Società delle Fonti spa, c.f. 00337870406, sede legale in p.zza Orsi Mangelli n. 10, nel Comune di Forlì (FC), la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico con l'attraversamento in alveo dei Fiumi Uniti, con due tubazioni in acciaio diametro mm. 900 e cavidotto telecomunicazioni (HDPE polietilene) diametro 250 mm.. L'area è individuata al Catasto del Comune di Ravenna – Sez. A, Foglio 179 – mappali 46 – 57 – 49 – 533 – 51 – 53 – 54 - 55;
2. di stabilire che la concessione ha efficacia dalla data di sottoscrizione del presente atto con scadenza al **31/12/2040;**

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, e di assoggettare la presente concessione alle condizioni e prescrizioni ivi inserite;
4. di stabilire che l'efficacia del presente atto di concessione è vincolato alla sottoscrizione da parte del concessionario soc. Romagna Acque Società delle Fonti spa del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro 30 giorni dalla ricezione del presente atto;
5. di stabilire, inoltre, che il concessionario debba rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dalla Regione Emilia Romagna Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile - Sede di Ravenna;
6. di stabilire che la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
7. di quantificare l'importo relativo al **deposito cauzionale in euro 250,00;**
8. di esonerare il concessionario società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. dal pagamento del canone;
9. di dare atto che il concessionario risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria e deposito cauzionale;
10. di dare atto che la presente determinazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;
11. di stabilire che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
12. di dare atto che il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;

13. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

14. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 56 del 29/04/2022, con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024.

IL DIRIGENTE

Ermanno Errani

Firmato digitalmente

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata alla società Romagna Acque Società delle Fonti spa, c.f. 00337870406 (codice procedimento RA22T0043).

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. L'occupazione demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Fiumi Uniti, individuata al Catasto del Comune di Ravenna – Sez. A, Foglio 129 – mappali 55 – 54 – 53 – 51 – 533 – 49, UTM/RER X: 758285 Y: 921580 – X: 758290 Y: 921437, del Comune di Ravenna (RA), come risultante dagli elaborati grafici allegati al presente disciplinare, e conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.
2. L'occupazione demaniale oggetto di concessione, attiene all'uso: attraversamento in alveo dei Fiumi Uniti, con tubazione in acciaio diametro mm. 900 e cavidotto telecomunicazioni (HDPE polietilene) diametro 250 mm., la loro lunghezza risulta pari a m. 140.

ARTICOLO 2 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
2. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.
3. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono

responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

4. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.
5. La Regione e le Agenzie regionali non sono responsabili per danni connessi al regime idraulico, quali, ad esempio, allagamenti, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti dei terreni. La Regione e le Agenzie regionali non assumono inoltre responsabilità per danni derivanti da incendio della vegetazione fluviale. Nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti ai fenomeni naturali o causati dell'esecuzione di interventi occorsi per fronteggiare tali eventi. La Regione e le Agenzie regionali e le imprese da esse incaricate non sono responsabili per danni cagionati a quanto accordato dalla concessione qualora il concessionario non abbia provveduto a eseguire in modo adeguato gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza alle aree oggetto della concessione.
6. Il concessionario è obbligato a collocare in prossimità dell'area concessa un **Cartello identificativo**, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), che dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti dati: titolare della concessione, numero della concessione, scadenza della concessione. Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare, entro 20 (venti) giorni dalla accertata mancanza, un nuovo cartello sostitutivo.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DETTATE CON IL NULLA OSTA IDRAULICO

CIVILE N. 3759 DEL 20/10/2022

<< – La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

– questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;

– per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;

– dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;

– dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;

– l'Ufficio Territoriale scrivente potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;

– la violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;

– la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. >>

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al **31 dicembre 2040.**
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della

concessione.

3. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare o di rinunciare alla concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicata per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
4. La revoca anticipata della concessione non dà diritto ad alcun compenso o indennità. In caso di concessione rilasciata ad altro soggetto diverso dal concessionario uscente trova applicazione quanto disposto all'art. 15 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 5 – REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

ARTICOLO 6 - CANONE DI CONCESSIONE

la società è esonerata dal pagamento del canone ai sensi:

- della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;

- della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, PG.2011.22210 del 26/01/2011;

ARTICOLO 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.

L'importo della deposito cauzionale ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria a garanzia

degli obblighi del Concessionario, sarà integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito.

La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 8 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini della chiusura del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi, normative e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere e di attenersi alle relative disposizioni.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

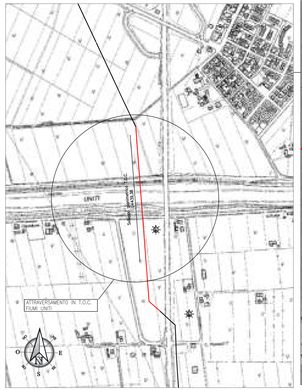
3. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa pecuniaria, come stabilito dall'art. 21, c. 1, L.R. 7/2004.

ARTICOLO 10 - SPESE, ONERI, TASSAZIONI, TRIBUTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE

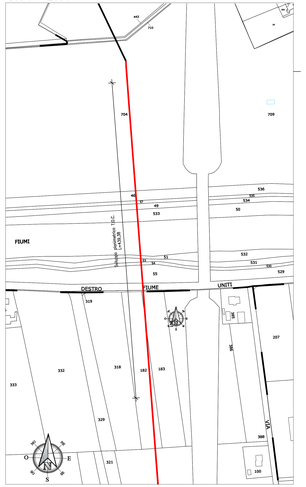
Tutte le spese, oneri, tributi e tasse, inerenti e conseguenti alla concessione di che trattasi, nonché al perfezionamento del presente atto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo ed alla registrazione, se dovuta, sono a carico del concessionario.

Allegato parte integrante - 1

COROGRAFIA SU CTR (FOGLI 240031 e 223152)
Scala 1:5000



STRALCIO SU BASE CATASTALE
Fogli 165–166–128–129 sezione A Comune di Ravenna
Scala 1:2000



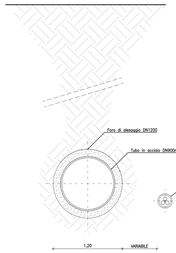
PLANIMETRIA ATTRAVERSAMENTO IN T.O.C. SU ORTOFOTO
Scala 1:500

LEGENDA

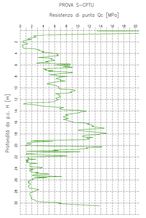
- Condotta di progetto DN 900
- Condotta esistente DN 900 da mantenere
- Condotta esistente DN 900 da dismettere
- Condotta fibra ottica HDPE DN 250

DPC/2022/3855

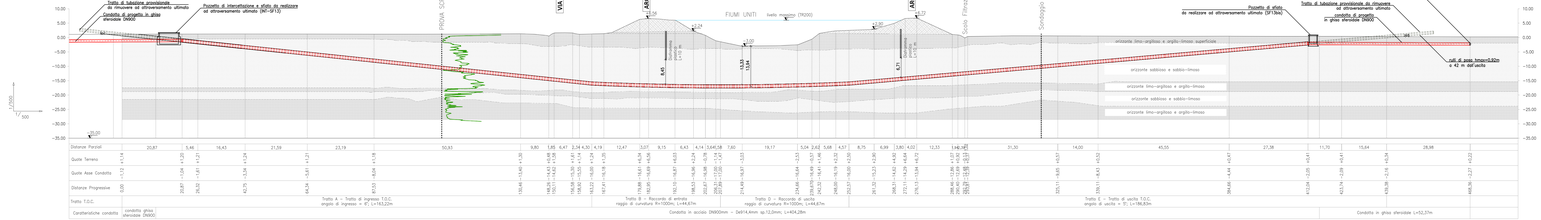
SEZIONE TIPO TRATTO IN T.O.C.
SCALA 1:25



PROVA S-CPTU
Resistenza di punta Qc [MPa]

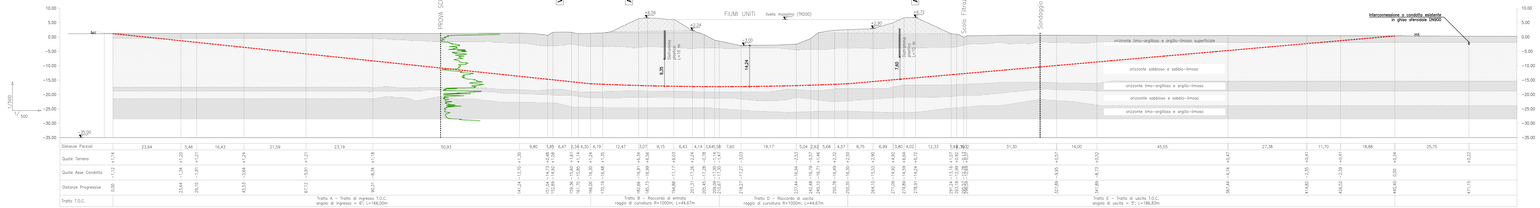


SEZIONE .T.O.C. CONDOTTA IN ACCIAIO DN900
ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI
Scala 1:500



SONDAGGIO S1

SEZIONE T.O.C. CONDOTTA HDPE DN250
ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI
Scala 1:500



Romagna Acque
Società delle Fonti

ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA

RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS
PONTE CLASSICANA PER ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI
(ID ATERSIR 2021RAAC0001)

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE:

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.
Via Ca' Ansidei, 7
48122 Ravenna

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
Ing. [redacted]
Ing. [redacted]
Ing. [redacted]
Geom. [redacted]

IL PROGETTISTA
Ing. [redacted]
Ordine Ingegneri Ravenna n. [redacted]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI
Ing. [redacted]

09 - OPERE D'ARTE SINGOLARI

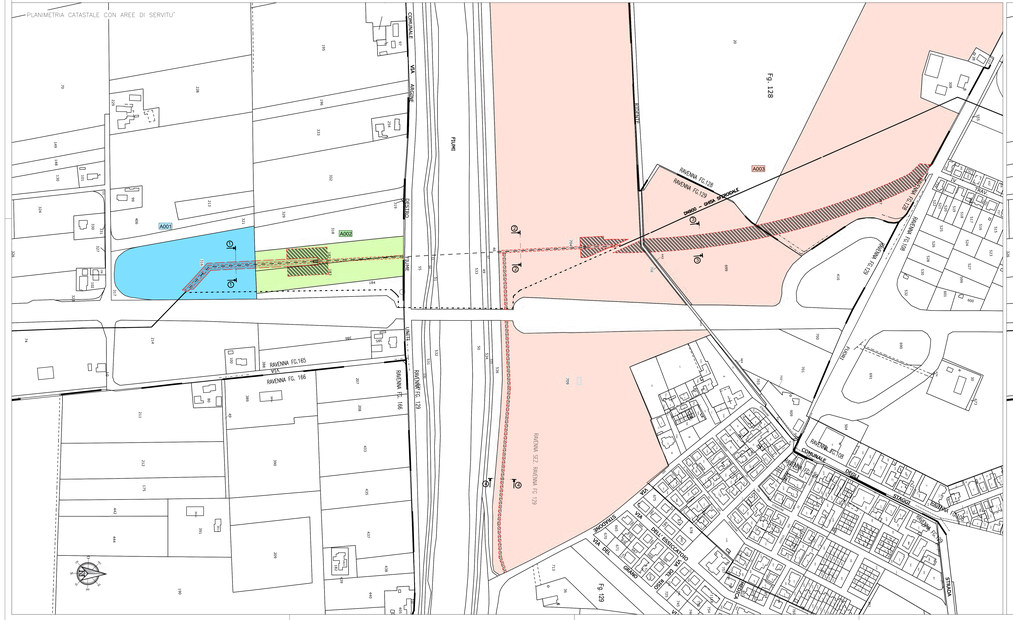
ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI IN T.O.C.

Tavola 09.01

Revisioni	N.ro	Descrizione	Redatto	Controllato	Data
	0	Emissione	FP	RA	Novembre 2021
	1	Recepimento osservazioni Romagna Acque	FP	RA	Gennaio 2022
	2				

Codifica	P	D	B	P	0	9	0	1	R	1	Scala: VARIE

PLANIMETRIA CATASTALE CON AREE DI SERVITU'


Fg. 128
Fg. 129
Fg. 130
FIUME
FIUME
VIA
RAVENNA FG.128
RAVENNA FG.129
RAVENNA FG.130
RAVENNA FG.165
RAVENNA FG.166
RAVENNA FG.167
RAVENNA FG.168
RAVENNA FG.169
RAVENNA FG.170
RAVENNA FG.171
RAVENNA FG.172
RAVENNA FG.173
RAVENNA FG.174
RAVENNA FG.175
RAVENNA FG.176
RAVENNA FG.177
RAVENNA FG.178
RAVENNA FG.179
RAVENNA FG.180
RAVENNA FG.181
RAVENNA FG.182
RAVENNA FG.183
RAVENNA FG.184
RAVENNA FG.185
A001
A002
A003
CONDOTTA
CONDOTTA
CONDOTTA

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008569 del 24/08/2022

ALLEGATO 8

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti
Via Cairoli 8/F- 40121 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Provincia di Ravenna
Servizio Programmazione Territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Ravenna, 23/08/2022
SINADOC n° 15908/2022
Rif. Ns. Ns. PG/2022/135277 del 16/08/2022

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" - Parere in merito al documento di Valsat

Vista la comunicazione pervenuta da Atersir in data 28/06/2022 (ns. PG 106547/2022) sull'avviso di deposito del procedimento di cui all'oggetto.
Vista la documentazione pervenuta in data 16/08/2022 (ns. PG 135277/2022) in cui si indice la prima conferenza dei servizi nel giorno 30/08/2022, stante l'impossibilità a partecipare alla conferenza e ritenendo esaustiva la documentazione presentata ai fini dell'espressione de parere relativi agli aspetti ambientali, si esprimere **parere favorevole** alle seguenti condizioni.

Variante urbanistica/VALSAT
Analizzata la documentazione relativa alla variante urbanistica ed in particolare le relazioni:
06 1A Documento di Valsat
06 04 Proposta di Variante
si prende atto che sono stati valutati gli impatti dell'opera sia in fase di cantiere che in fase di esercizio pertanto si esprime parere favorevole a condizione che:

- prima dell'avvio del cantiere dovrà essere inviata all'Autorità competente un cronoprogramma con la data per l'avvio dei lavori con annessa descrizione e localizzazione dell'area di cantiere.
- al fine di eventuali controlli da parte degli organi di vigilanza dovrà essere tenuto un registro operativo per le attività di cantiere che indichi la modalità di gestione dei rifiuti prodotti e attivazione delle procedure per limitare la polvere diffusa dovuta dalla movimentazione e presenza di cumuli.

In merito alla **terre e rocce da scavo**, si prende atto di quanto dichiarato nella documentazione che i volumi di scavo saranno circa 1800 mc per la posa della condotta che verranno reimpiegati in sito.
Si ritiene di poter esprimere parere positivo con l'obbligo di presentazione 15 gg. prima dell'inizio dei lavori di scavo della dichiarazione di utilizzo al Comune e all'Arpae territorialmente competenti così come previsto all'art. 21 del DPR 120/17. Per il riutilizzo in sito dovrà essere fatto riferimento all'art. 24 del DPR 120/17.

Impatto acustico

Esaminata la valutazione previsionale d'impatto acustico correlata all'attività di cantiere – rev.0 del 10/05/2022, considerato che la documentazione esaminata contiene gli elementi necessari per definire la compatibilità acustica dell'intervento; in particolare nella relazione sono presenti i seguenti elementi:

- descrizione dell'ubicazione dell'intervento e del contesto, per un intorno sufficiente a caratterizzarne gli effetti acustici di realizzazione corredata da planimetria in scala adeguata con indicate la destinazione d'uso delle porzioni di territorio interessate dal progetto per la posa di una condotta interrata per l'acquedotto Romagna Acque, l'individuazione della classe acustica della zona, le sorgenti di rumore rilevanti non di pertinenza del cantiere;
- descrizione dettagliata dell'attività;
- planimetria in scala adeguata dell'area d'intervento con indicate tutte le sorgenti sonore significative, e la presenza di ricettori sensibili;
- descrizione delle sorgenti di rumore, caratteristiche temporali di funzionamento (periodo diurno, continua/discontinua, frequenza di esercizio, la contemporaneità di esercizio delle stesse, ecc) dedotte dalla banca dati INAIL;
- caratterizzazione delle sorgenti sonore e delle porzioni di territorio prendendo a riferimento le Norme tecniche della serie UNI 11143:2005 parti 1-2-3-5-6 oltre alla Norma tecnica ISO 9613-2:2006;
- descrizione di tutte le macro-fasi di cantiere per la realizzazione dei nuovi tratti di condotta, riportanti l'elenco delle attrezzature utilizzate associate ad ogni macro-fase;
- descrizione degli scenari correlati alle attività di cantiere prendendo a riferimento le fasi/attività più critiche utilizzando l'approccio "worst case" (caso più sfavorevole) che considera il momento in cui tutte le attrezzature appartenenti alla stessa fase di lavorazione vengono utilizzate contemporaneamente;
- valutazione sui volumi di traffico indotti dalle attività di cantiere;
- valutazione della conformità alla DGR 1197/2020 per quanto attiene il rispetto dei limiti in deroga alla zonizzazione acustica adottata e attuata dal comune di Ravenna (70 dB alla facciata dei ricettori presenti ed individuati) oltre alla necessità di richiedere una deroga agli orari, sempre entro l'intervallo compreso fra le ore 07:00 e le ore 20:00, fissati dalla sopracitata DGR 1197/2020;

si esprime **parere favorevole** a condizione che:

- prima dell'avvio delle attività di cantiere venga presentata domanda di autorizzazione in deroga ai sensi della DGR 1197/2020, secondo quanto indicato nel documento esaminato;
- vengano adottate le azioni di carattere generale, illustrate nel documento di valutazione previsionale esaminato (riportate a pagine 34/35), per il contenimento del rumore prodotto dal cantiere.

Ai sensi dell'art. 8 Legge Quadro sull'inquinamento acustico, in caso di modifiche o potenziamenti che comportino l'introduzione di sorgenti sonore, dovrà essere prodotta documentazione previsionale di impatto acustico secondo i criteri della DGR 673/2004 *"criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.

Il Tecnico Istruttore
Bacchiocchi Francesca
Pirazzini Fabrizio

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Maria Cristina Laghi
firmato digitalmente

ALLEGATO 9

Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI

[redacted] data del protocollo

A Romagna Acque - Società delle Fonti
piazza Orsi Mangelli, 10
47122 Forlì (FC)
mail@pec.romagnacque.it

p.c. Commissione di Garanzia
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

[redacted] 34.43.01 - 50/2019 - 1 [redacted] [redacted] 2246 [redacted] 02/03/2022
[redacted] 3303 [redacted] 07/03/2022

[redacted]: **RAVENNA (RA)**
4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna - Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola. CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.
Tutela archeologica (art. 25 del D.Lgs. 50/2016) – *Parere*

#28_4+! #^

In riferimento all'intervento indicato in oggetto:

- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;
- considerato che il progetto prevede la posa di una condotta idrica di lunghezza complessiva di circa 660 metri, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC) per una lunghezza di circa 400 metri e mediante scavo a cielo aperto in trincea per una lunghezza di circa 260 metri;
- visto quanto disposto dall'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di opere pubbliche;
- non ritenuto necessario, in questo caso specifico, richiedere la redazione della relazione archeologica preliminare, in quanto l'area oggetto di intervento risulta inquadrata, ai sensi del RUE del Comune di Ravenna, in *Zona di tutela 4*, ovvero in zona caratterizzata da potenzialità archeologica generalmente bassa, corrispondente alle fasce costiere di formazione medievale, moderna o recente;
- preso atto della relazione relativa alle indagini archeologiche già condotte nella medesima area tra il 2009 e il 2012 (prot. 1941 del 19/02/2014 dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna);

questa Soprintendenza comunica che non è necessaria l'attivazione di controlli archeologici preventivi e rilascia di conseguenza il proprio parere favorevole. Si ricorda che nel caso di rinvenimento di livelli e/o di

reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004).

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 2/12/2019, si trasmette il presente parere alla Commissione di Garanzia per il patrimonio culturale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Sara Morsiani)

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Federica Gonzato)
firmato digitalmente

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008751 del 29/08/2022

ALLEGATO 10

Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI

[redacted] data del protocollo

A **ATERSIR**
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
via Cairoli, 8/F
40121 Bologna (BO)
dgatersir@pec.atersir.emr.it

[redacted] 34.43.01 - 50/2019 - 1 [redacted] [redacted] 8403 [redacted] 12/08/2022
[redacted] 12051 [redacted] 16/08/2022

[redacted] **RAVENNA (RA)**
Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006
Procedimento di approvazione del progetto definitivo: "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"
CUP E67H2100453005 – Codice ARSI 2021RAAC0001
Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 Legge n. 241/1990 in modalità sincrona
Parere di competenza

In riferimento al procedimento in oggetto e per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, questa Soprintendenza conferma il parere già espresso con nota prot. 3562 del 10/03/2022, che qui integralmente si riporta:

- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;
- considerato che il progetto prevede la posa di una condotta idrica di lunghezza complessiva di circa 660 metri, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC) per una lunghezza di circa 400 metri e mediante scavo a cielo aperto in trincea per una lunghezza di circa 260 metri;
- visto quanto disposto dall'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di opere pubbliche;
- non ritenuto necessario, in questo caso specifico, richiedere la redazione della relazione archeologica preliminare, in quanto l'area oggetto di intervento risulta inquadrata, ai sensi del RUE del Comune di Ravenna, in *Zona di tutela 4*, ovvero in zona caratterizzata da potenzialità archeologica generalmente bassa, corrispondente alle fasce costiere di formazione medievale, moderna o recente;
- preso atto della relazione relativa alle indagini archeologiche già condotte nella medesima area tra il 2009 e il 2012 (prot. 1941 del 19/02/2014 dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna);

questa Soprintendenza comunica che non è necessaria l'attivazione di controlli archeologici preventivi e rilascia di conseguenza il proprio parere favorevole. Si ricorda che nel caso di rinvenimento di livelli e/o di reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004).

Per quanto attiene il Settore Paesaggio, qualora gli interventi dovessero rientrare in area sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica si ricorda che dovrà essere presentata apposita istanza, da attivarsi presso l'amministrazione comunale, in conformità con quanto previsto dalla Parte III del D. Lgs. 42/2004, completa dell'elaborato obbligatorio della Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Sara Morsiani

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Federica Gonzato
(firmato digitalmente)

Responsabile istruttoria patrimonio paesaggistico: Funzionario Architetto Marzia Iacobellis
e-mail: marzia.iacobellis@cultura.gov.it
Responsabile istruttoria patrimonio archeologico: Funzionario Archeologo Sara Morsiani
e-mail: sara.morsiani@cultura.gov.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010665 del 25/10/2022

ALLEGATO 11

Regione Emilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

IL RESPONSABILE
Ing. Piero Tabellini

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)
via Cairoli 8/F
40121 Bologna (BO)
c.a. Ing. Marialuisa Campani
Arch. Isabella Natella
Pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
P.zza Caduti per la Libertà 2
48121 Ravenna (RA)
c.a. Mauro Ceroni
Sabrina Cavini
Pec: aoora@cert.arpa.it

e. p. c. Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.
Piazza Orsi Mangelli 10
47122 Forlì (FC)
c.a. Geom. Sara Cortesi
Pec: mail@pec.romagnacque.it

Oggetto: Trasmissione determina di Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo dei Fiumi Uniti con due tubazioni "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola". Procedimento ARPAE n. RA22T0043.

Si trasmette la determinazione dirigenziale n° 3759 del 20/10/2022 tratta dal sistema documentale informatico della Regione Emilia-Romagna.

Cordiali Saluti

Allegati: determina n° 3759/2022

Ing. Piero Tabellini
(documento firmato digitalmente)

MC/ee/ra

Nome file: ORMA/ASSETTO IDRAULICO RAVENNA/NULLA OSTA IDRAULICI PER CONCESSIONI/ RA22T0043_Attraversamento_Uniti_Romagna_Acque/Uscita/Invio_det_ RA22T0043_Attraversamento_Uniti_Romagna_Acque

Piazza Caduti per la Libertà 9 48121 Ravenna Tel. 0544 249711 Fax 0544 249799
stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it
stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP			Classif.	5685	650	20				Fasc.	2022	207	

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0010665 del 25/10/2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3759 del 20/10/2022 RAVENNA

Proposta: DPC/2022/3855 del 18/10/2022

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO IN SUB ALVEO DEI FIUMI UNITI CON DUE TUBAZIONI "4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA -RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA". PROCEDIMENTO ARPAE N. RA22T0043.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

Firmatario: PIERO TABELLINI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Responsabile del procedimento: Piero Tabellini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- la D.G.R. n.3939 del 06/09/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) vigenti;

Richiamate altresì:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66";
- la D.G.R. n. 111 del 31/01/2022, avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";
- la Determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021 ad oggetto "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.Leg.vo 81/2008 e ss.mm.ii.).

Approvazione declaratorie estese." e successiva Determinazione n. 1142 del 14/04/2021 "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 31/03/2021";

- la D.G.R. n. n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere del 01/04/2022;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" con la quale si approva la modifica dell'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie dal 01/04/2022 con istituzione di Settori e Aree dirigenziali e soppressione di Servizi e Posizioni dirigenziali professionali;
- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determina dirigenziale n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative" che dispone, tra l'altro, l'istituzione a decorrere dal 01/04/2022 delle Aree di lavoro e degli Uffici Territoriali e con la quale è stato conferito all' Ing. Piero Tabellini l'incarico ad interim di Responsabile del nuovo Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna a decorrere dal 01/04/2022;
- la Determina dirigenziale n. 2465 del 15/07/2022 "Conferimento incarichi posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.T.E.R.S.I.R.), prot. n. 19117.E del 09/04/2022, con cui A.T.E.R.S.I.R. ha indetto una Conferenza dei Servizi istruttoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., con oggetto "Servizio Idrico integrato – art.158 bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.", invitando lo scrivente Ufficio a scopo di condivisione della documentazione

progettuale fornita da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., C.F. 00337870406.

Preso atto che l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'ambito" individua A.T.E.R.S.I.R. quale Amministrazione competente sul procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.

Vista la documentazione presentata da Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., C.F. 00337870406, trasmessa ad A.T.E.R.S.I.R. con nota prot. 3821 del 29/03/2022, agli atti di A.T.E.R.S.I.R ai protocolli n. PG.AT/2022/0003202 e PG.AT/2022/0003213 del 30/03/2022, messa a disposizione al link urly.it/3m_37 nella nota prot. 22410.E del 28/04/2022 inviata allo scrivete Ufficio, con particolare riferimento ai seguenti documenti:

- 08RA21_PD_01.02_r02 Relazione generale
- 08RA21_PD_03.02_r01 Relazione sul rischio della liquefazione in sito
- 08RA21_PD_03.03_r01 Relazione geotecnica
- 08RA21_PD_03.06_r00 Relazione geologico-urbanistica
- 08RA21_PD_07.01_r01 Relazione tecnica condotta di linea
- 08RA21_PD_09.01_r01 Attraversamento Fiumi Uniti in T.O.C.
- 08RA21_PD_10.02_r01 Planimetria catastale

Vista la nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.T.E.R.S.I.R.), prot. n. 43985 del 29/08/2022, con cui A.T.E.R.S.I.R. ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., e nella stessa nota ha individuato questo Ufficio quale Ente competente al rilascio del nulla osta idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904, per la realizzazione dell'attraversamento del corso d'acqua di competenza Fiumi Uniti.

Vista la nota prot. n. 50898 del 03/10/2022, rif. RA22T0043, trasmessa dall'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente e Energia Emilia-Romagna – sede di Ravenna allo scrivente ufficio, con particolare attenzione al documento "08RA21_PD_01.02_r03 Relazione generale", allegato 20 della nota in oggetto, che va a sostituire il documento "08RA21_PD_01.02_r02 Relazione generale" già visto in precedenza.

Considerato che, esaminati gli atti per quanto di competenza, questo Ufficio non ha ravvisato la necessità di acquisire ulteriore documentazione tecnica.

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento di autorizzazione, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a., C.F. 00337870406, **il nulla osta idraulico**, **fatti salvi i diritti di terzi**, per la realizzazione di attraversamento in sub alveo con due tubazioni in acciaio come da disegni allegati, da posare in T.O.C più cavidotto, del diametro rispettivamente di mm 900 e mm 250, del seguente corso d'acqua:

COMUNE: Ravenna CORSO D'ACQUA: Fiumi Uniti

DATI CATASTALI: Foglio 179 del Comune di Ravenna, Mappali n. 46, 57, 49, 533, 51, 53, 54, 55.

alle seguenti condizioni:

- **La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai fini idraulici** indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
- l'Ufficio Territoriale scrivente potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- la violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;

- la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

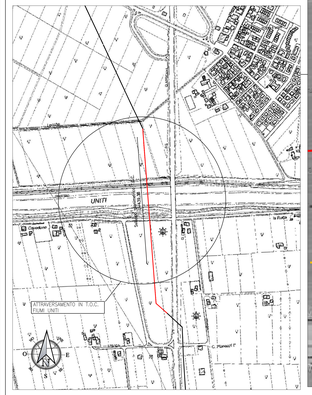
L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Piero Tabellini

Allegato parte integrante - 1

COROGRAFIA SU CTR (FOGLI 240031 e 223152)
Scala 1:5000



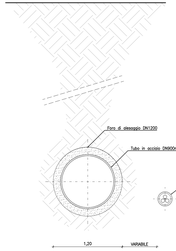
PLANIMETRIA ATTRAVERSAMENTO IN T.O.C. SU ORTOFOTO
Scala 1:500

LEGENDA

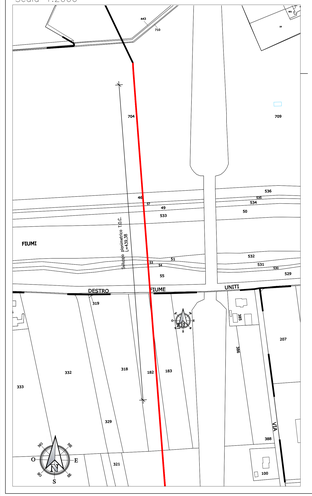
- Condotta di progetto DN 900
- Condotta esistente DN 900 da mantenere
- Condotta esistente DN 900 da dismettere
- Condotta fibra ottica HDPE DN 250

DPC/2022/3855

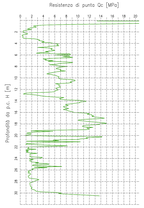
SEZIONE TIPO TRATTO IN T.O.C.
SCALA 1:25



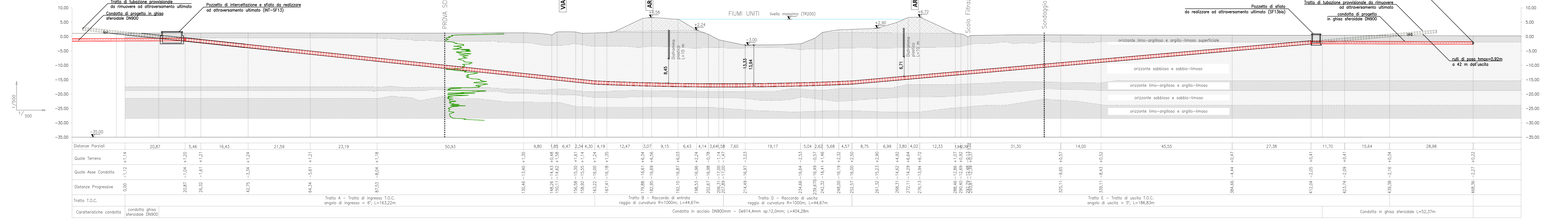
STRALCIO SU BASE CATASTALE
Fogli 165–166–128–129 sezione A Comune di Ravenna
Scala 1:2000



PROVA S-CPTU
Resistenza di punta Qc [MPa]

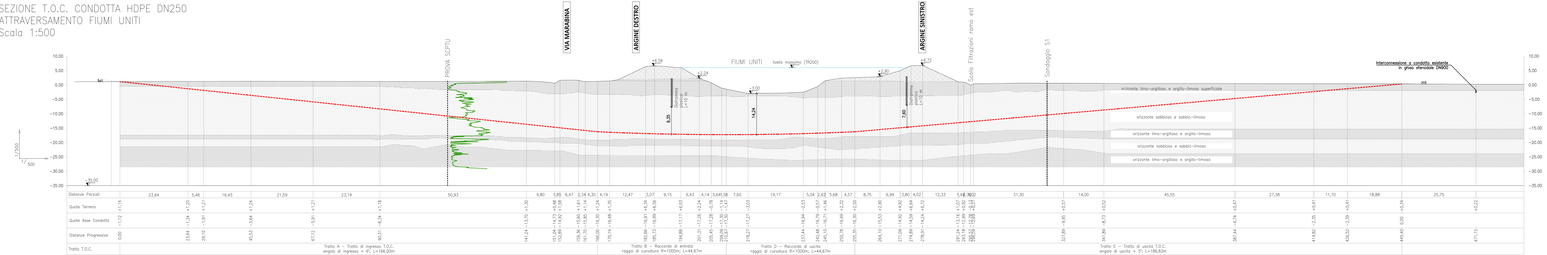


SEZIONE T.O.C. CONDOTTA IN ACCIAIO DN900
ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI
Scala 1:500



SONDAGGIO S1

SEZIONE T.O.C. CONDOTTA HDPE DN250
ATTRAVERSAMENTO FIUME UNITI
Scala 1:500



Romagna Acque
Società delle Fonti

ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA

RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS
PONTE CLASSICANA PER ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI
(ID ATERSIR 2021RAAC0001)

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE:

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.
Via Cavour n. 7
48122 Ravenna

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
Dott. [redacted]
Dott. [redacted]
Dott. [redacted]
Dott. [redacted]

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. [redacted]
Ordine Ingegneri Ravenna n. [redacted]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ROMAGNA ACQUA SOCIETÀ DELLE FONTI
Ing. [redacted]

09 - OPERE D'ARTE SINGOLARI

ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI IN T.O.C.

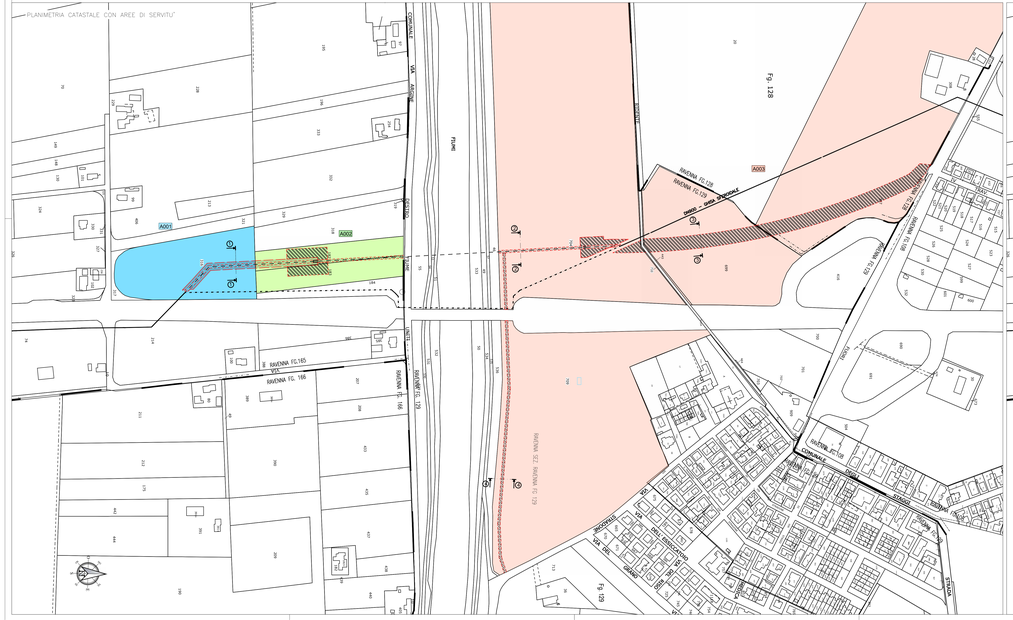
Tavola 09.01

Revisioni	N.ro	Descrizione	Redatto	Controllato	Data
	0	Emissione	FP	RA	Novembre 2021
	1	Recepimento osservazioni Romagna Acque	FP	RA	Gennaio 2022
	2				

Codifica: P D B P 0 9 0 1 R 1

Scala: VARIE

PLANIMETRIA CATASTALE CON AREE DI SERVITU'


Fg. 128
Fg. 129
Fg. 135
FIUME
FIUME
RAVENNA FG.128
RAVENNA FG.128
RAVENNA - MARINA DI RAVENNA
A002
A001
A002
RAVENNA FG.165
RAVENNA FG. 166
RAVENNA FG. 166
RAVENNA FG. 322
RAVENNA FG. 129
RAVENNA FG.135
RAVENNA FG.135
RAVENNA - MARINA DI RAVENNA
RAVENNA - MARINA DI RAVENNA
CONTARINI
VIA
CONTARINI
VIA
CONTARINI
VI

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008942 del 06/09/2022

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ALLEGATO 12

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001 Avviso di indizione di Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 Legge n. 241/1990 in forma simultanea modalità sincrona e convocazione della prima seduta**.**

Richiedente: AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

Spett.le:
ATESIR
Via Cairoli 8/F- 40121 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Con riferimento al procedimento di approvazione definitivo in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione, per quanto di competenza, non si riscontrano criticità o elementi ostativi al rilascio di parere favorevole.

Si evidenza che l'opera e materiali da impiegare oltre a essere conformi alla normativa specifica di riferimento deve garantire l'approvvigionamento idrico con caratteristiche idonee per il consumo umano come da D.Lgs 2 Febbaraio, n 31 e Allegati, *"Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".*

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Medico
Dott. Marco Golfera

Il Dirigente Tecnico
Ing. Francesco Basile

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica
Via F. M. Abbandonato, 134 - 48124 Ravenna
Tel. 0544/286671 - Fax 0544/286676
E-mail: prevenzione.ra@auslromagna.it
Posta elettronica certificata: direzione.dsp@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: Via de Gasperi 8 – 48121 Ravenna
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito web: www.auslromagna.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0004121 del 26/04/2022

ALLEGATO 13

Spett.le
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna
Ing. Marialuisa Campani

Spett.le
Comune di Ravenna

OGGETTO: ISTANZA 2022/00058/NO_ORD – ATERSIR: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001. RILASCIO NULLA OSTA

Si trasmette il provvedimento n° 2022/00109 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 22/04/2022.

Tale atto è stato pubblicato all'albo informatico del Parco. Contestualmente, si chiede al Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.

Si fa presente che il provvedimento non sostituisce le autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

Distinti saluti.

Il responsabile del procedimento è Dott.ssa Anna Gavioli, Tel. 0533314003 e.mail annagavioli@parcodeltapo.it.

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

PROVVEDIMENTO N. 2022/00109 DEL 22/04/2022.

OGGETTO: ISTANZA 2022/00058/NO_ORD – ATERSIR: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001. RILASCIO NULLA OSTA

IL DIRETTORE

Vista l'istanza relativa all'oggetto, pervenuta in data 11/04/2022 Ns. prot. n. 2022/0003206.
Rilevato che l'intervento oggetto dell'istanza consiste in:

- Posa di condotta a sostituzione di quella esistente attraverso scavo a cielo aperto in terreno agricolo e attraversamento dei Fiumi Uniti mediante TOC per una lunghezza di circa 440 m
- rimozione della vecchia condotta

Considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento ricade all'interno della Stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia in zona PP sottozone AC/PP.AGR e AC/PP.FLU
Considerato che l'intervento non necessita di espletare la procedura di Valutazione di Incidenza data la natura dell'intervento e la sua collocazione all'esterno di Siti Rete Natura 2000,
Vista la Normativa tecnica del Piano di Stazione
Vista l'istruttoria a cura del responsabile del procedimento
Viste
la Legge Regionale n.° 6/2005,
la Legge Regionale n.° 24/2011,
la Delibera di Giunta Regionale n.° 452/2021 in merito all'approvazione del "Regolamento per la disciplina delle modalità di rilascio del Nulla Osta".

RILASCIA NULLA OSTA

per la realizzazione dell'intervento proposto.

Il responsabile del procedimento è Dott.ssa Anna Gavioli, Tel. 0533314003 e.mail annagavioli@parcodeltapo.it

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0012088 del 01/12/2022

ALLEGATO 14

Spett.le
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna
Ing. Marialuisa Campani

OGGETTO: ISTANZA 2022/00058/NO_ORD – ATERSIR: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001. CONFERMA PROVVEDIMENTO DI NULLA OSTA

Vista l'istanza relativa all'oggetto, pervenuta in data 11/04/2022 Ns. prot. n. 2022/0003206 e le successive integrazioni ns. prot. n. 2022/0003653, n. 2022/0003792, n. 2022/0005276, n. 2022/008095, n. 2022/0008520, n. 2022/0008798;
Vista inoltre la convocazione conclusiva della conferenza di servizi relativa all'oggetto pervenuta il 18/11/22 con prot. n. 2022/0010301;
Ricordato che:

- dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento ricade all'interno della Stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia in zona PP sottozone AC/PP.AGR e AC/PP.FLU
- l'intervento non necessita di espletare la procedura di Valutazione di Incidenza data la natura dell'intervento e la sua collocazione all'esterno di Siti Rete Natura 2000,

Visto il provvedimento n° 2022/00109 del 22/04/2022, ns. prot. 2022/0003529
Visto che nella documentazione integrativa viene prevista la possibilità di eseguire uno sfalcio di vegetazione non arborea nel Fiumi Uniti, limitatamente all'area di attraversamento della condotta,
Vista l'istruttoria a cura del responsabile del procedimento
Viste
la Legge Regionale n.° 6/2005,
la Legge Regionale n.° 24/2011,
la Delibera di Giunta Regionale n.° 452/2021 in merito all'approvazione del "Regolamento per la disciplina delle modalità di rilascio del Nulla Osta".

Con la presente viene confermato il provvedimento n° 2022/00109 del 22/04/2022, ns. prot. 2022/0003529 a condizione che lo sfalcio della vegetazione ripariale venga eseguito fuori dal periodo di nidificazione della fauna selvatica, ovvero venga eseguito nel periodo compreso dal 15 luglio al 15 marzo.

Il responsabile del procedimento è Dott.ssa Anna Gavioli, Tel. 0533314003 e.mail annagavioli@parcodeltapo.it

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

Consorzio di Bonifica della Romagna - Prot. 12162 del 22/04/2022 Partenza

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0004266 del 26/04/2022

ALLEGATO 15

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

cf: 92071350398
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedasi segnatura)

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. **Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"** CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.

Avviso di indizione Conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 - Forma simultanea modalità sincrona.

Parere di competenza.

Spett.le
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna (BO)
PEC: *dgatersir@pec.atesir.emr.it*

e p.c. **Romagna Acque Società Delle Fonti S.p.A.**
Geom. Sara Cortesi
PEC *mail@pec.romagnacque.it*

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 08-04-2022, acquisita agli atti consorziali al Prot.n.10728 del 11-04-2022, si comunica quanto di seguito riportato:

1. *Analisi del progetto/inquadramento*

- Dall'esame degli elaborati di progetto si rileva che il tracciato della nuova tubazione, da realizzare in variante rispetto all'esistente tracciato della condotta acquedottistica, presenta solo un'interferenza con la rete consorziale di bonifica, consistente nell'attraversamento in subalveo con tecnica T.O.C. dello **scolo Filtrazioni Ramo Est**.
  Non si riscontrano invece interferenze con gli impianti consorziali di distribuzione irrigua presenti in zona.
- Lo scolo Filtrazioni Ramo Est è classificato dal vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale come canale "Secondario", con fascia di rispetto stabilita in m 10 dal ciglio canale, in dx e sx idraulica.
  Lo scolo in questione, seppur non allibrato quale bene nella disponibilità demaniale, riveste funzione di bonifica e pertanto ai sensi dell'art.3 del vigente Regolamento consorziale rientra nelle pertinenze consorziali ed è assoggettato ai vincoli stabiliti dal Regolamento stesso.
  All'interno delle fasce di rispetto consorziali, per poter realizzare opere, atti o fatti con le stesse interferenti, è obbligatoria la Concessione e/o Autorizzazione del Consorzio.
- L'esistente tracciato della condotta acquedottistica, nei tratti interferenti con il reticolo consorziale di bonifica, risulta in possesso di regolari concessioni ex R.D. n.368/1904, rilasciate dallo scrivente nell'anno 2008. Detti provvedimenti sono a tutt'oggi in corso di validità.

2. *Conclusioni*

Tutto ciò premesso si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'approvazione del progetto definitivo di cui in oggetto ed in particolare all'attraversamento in subalveo dello scolo consorziale Filtrazioni Ramo Est con tubazione in acciaio DN 900. Il tutto **subordinato** al rispetto delle seguenti condizioni specifiche:

a) Nelle varie fasi di cantiere, nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete consorziale di bonifica, garantendo altresì la funzionalità di scolo della rete privata esistente in zona.
A lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente

b) In riferimento all'elaborato Tav.10.02 "Piano Particellare – Planimetria Catastale", **si precisa** che l'area di sedime del canale Filtrazioni Ramo Est, è inalienabile e non può formare oggetto di diritti a favore di terzi. Il Consorzio di Bonifica è titolato e legittimato ad intervenire con la propria attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, su canali non demaniali di natura privata pertinenti alla bonificazione, in ragione della importante rilevanza idraulica che detti canali rivestono per il drenaggio del comprensorio di bonifica e non della sola proprietà privata, tanto da essere inseriti nel Piano di Classifica consorziale a beneficio degli immobili serviti.

c) La realizzazione del ponte provvisionale di cantiere previsto in alveo allo scolo consorziale Lecche dovrà essere preventivamente richiesta in fase esecutiva ed autorizzata dal Consorzio, previa validazione del dimensionamento idraulico proposto.

Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere direttamente interferenti con il reticolo consorziale di bonifica. Il Soggetto Attuatore dovrà perfezionare le opportune istanze autorizzative tramite apposita modulistica scaricabile dal sito *www.bonificaromagna.it*.

Gli elaborati allegati alle istanze dovranno risultare conformi alle disposizioni dei vigenti Regolamenti Consorziali di Polizia Idraulica, nonché recepire tutte le prescrizioni impartite nel presente parere.

Le prescrizioni già impartite, all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, potranno essere ulteriormente integrate.

Nel rimanere a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI
(firmato digitalmente Dott. Ing. Alberto Vanni)

Consorzio di Bonifica della Romagna - Prot. 24198 del 25/08/2022 Partenza

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008636 del 25/08/2022

ALLEGATO 16

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

cf: 92071350398
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedasi segnatura)

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. **Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"** CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, Legge n. 241/90 in forma simultanea modalità sincrona e convocazione della prima seduta.

Parere di competenza.

Spett.le
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna (BO)
PEC: *dgatersir@pec.atesir.emr.it*

e p.c. **Romagna Acque Società Delle Fonti S.p.A.**
Geom. Sara Cortesi
PEC *mail@pec.romagnacque.it*

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto,

- esaminati gli elaborati revisionati da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. sulla base degli esiti della CdS Istruttoria e trasmessi da ATERSIR con nota del 12-08-2022 acquisita agli atti consorziali al Prot.n.23631 del 16-08-2022;
- richiamati integralmente i contenuti del precedente parere consorziale Prot.n.12162 del 22-04-2022 rilasciato nell'ambito della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 22-04-2022;
- precisato che le particelle 710 e 443 Fg.129 Sez.RA/A interessate dall'occupazione temporanea del cantiere ed inserite nell'Elaborato n.10.03 "Elenco ditte e dettaglio analitico delle indennità" Rev.2 Maggio 2022, costituiscono pertinenza funzionale ad opera pubblica di bonifica e nella fattispecie del canale Lecche, sebbene la procedura espropriativa non sia mai stata perfezionata.

lo scrivente Consorzio, per quanto di competenza, riconferma il proprio **parere favorevole condizionato** alla realizzazione delle seguenti opere:

a) **Attraversamento in subalveo dello scolo consorziale Filtrazioni Ramo Est** con la condotta acquedottistica di progetto DN 900 acciaio, da eseguirsi con tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) – (*Elaborato di Rif. Tav.09.01 "Attraversamento Fiumi Uniti in T.O.C." Rev.01 Gen.2022*);

b) **Passaggio provvisionale di cantiere in alveo allo scolo consorziale Lecche,** da eseguirsi tramite la posa di tubazione in HDPE corrugato a parete liscia DN 1200 mm. (*Elaborati di Rif. Tav.n.09.05 "Tombinamento provvisorio scolo cons.le Lecche" Rev.0 Maggio 2022, Elab.n.01.02 "Relazione Generale" Rev.2 Maggio 2022 - §5.2 "interferenze con i canali consortili"*)

Prescrizione specifica: la quota di sommità del passaggio provvisionale dovrà essere posta cm 30 al disotto del ciglio canale, in dx e sx idraulica. Il tutto al fine di rendere sormontabile il manufatto dalle acque in caso di eventi di piena del canale;

Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere direttamente interferenti con il reticolo consorziale di bonifica.

In merito si precisa che le istanze presentate da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. in data 22-08-2022 in merito alle interferenze del progetto con gli scoli Filtrazioni Ramo Est e Lecche sono state acquisite agli atti consorziali al Prot.n.24063 del 23-08-2022.

Per quanto riguarda la realizzazione del passaggio provvisionale sul canale Lecche si resta in attesa di ricevere specifico **elaborato grafico aggiornato** sulla base della prescrizione indicata al p.to b) del presente parere. In attesa di ricevere l'integrazione richiesta la pratica è da ritenersi **sospesa**.

Le prescrizioni già impartite, all'atto della formalizzazione definitiva delle richieste autorizzative, di competenza dello scrivente, potranno essere ulteriormente integrate.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si informa che il Consorzio di Bonifica non parteciperà alla Conferenza dei servizi prevista per il giorno 30-08-2022, causa precedenti impegni assunti.

IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI
(firmato digitalmente Dott. Ing. Alberto Vanni)

ALLEGATO 17

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

cf: 92071350398
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedi segnatura)

OGGETTO:
Progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola", in Comune di Ravenna, località Porto Fuori.

Richiesta di autorizzazione temporanea per la realizzazione di opera provvisionale interferente con il canale consorziale LECCHE.

Spett.le
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
P.zza Orsi Mangelli, 10
47122 Forlì (FC)
PEC: *mail@pec.romagnaacque.it*

e p.c. Al tecnico progettista
Ing. Francesco Spinosa
PEC: *acquaingegneria@legalmail.it*

In riferimento alla richiesta pervenuta in data 22-08-2022 acquisita agli atti consorziali al n.24063 del 23-08-2022;

- Visto l'elaborato grafico sostitutivo "Tav.n.09.05 Rev.01 Settembre 2022" relativo all'attraversamento dello scolo consorziale Lecche da realizzare in Comune di Ravenna, loc. Porto Fuori, a monte della S.S.67 Tosco Romagnola, in corrispondenza dei mapp.699 e 704, Fg. 129 Sez.RA/A, trasmesso con integrazione del 29-09-2022 in atti al Prot.cons.n.27376 in pari data;
- Valutata l'idoneità della sezione idraulica proposta che risulta verificata per un evento meteorico con tempo di ritorno di anni 30;
- Valutate le motivazioni e necessità espresse dalla richiedente;

con la presente si concede alla Società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. di Forlì c.f./p.i. 00337870406

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER OPERE PROVVISIONALI DI ACCANTIERAMENTO

Relativa alla realizzazione in alveo allo scolo consorziale Lecche di una cavedonatura sormontabile dalle acque con raccordo ai piani di campagna, avente lunghezza di m 16,00 da eseguirsi con tubazioni in HDPE corrugato a parete liscia **DN 1200 mm.**

Il tutto fermo restando il rispetto delle **condizioni specifiche** di seguito riportate:

a) Il posizionamento dell'attraversamento dovrà essere quello dichiarato nell'istanza trasmessa;

b) Le quote di sommità del guado dovranno essere poste cm 30 al disotto del ciglio canale, in dx e sx idraulica. Il tutto al fine di rendere sormontabile il manufatto in caso di eventi di piena del cavo di bonifica, così come recepito nell'elaborato grafico trasmesso con integrazione del 29-09-2022;

c) Le tubazioni HDPE, che dovranno risultare idonee nei confronti di tutti i carichi previsti e prevedibili, saranno posate su adeguato piano in cls o stabilizzato e con piano di scorrimento posto alla medesima quota di fondo canale (fondo duro, escluso strato melmoso). Il rinfianco sarà eseguito in sabbiella, opportunamente compattata.

Prima di iniziare i lavori si dovranno verificare con il personale consorziale le quote di posa e la livelletta dei manufatti.

Alle estremità dell'opera, trasversalmente al canale, dovranno essere realizzati contenimenti di testata tramite il rivestimento in massi naturali calcarei, pezzatura non inferiore a Kg 51/100, fino ad un'altezza massima pari alla quota di estradosso della tubazione DN 1200 mm, fermo restando la realizzazione di opere a contenimento del materiale di riempimento sovrastante la condotta, al fine di evitarne il dilavamento. I raccordi di testata dovranno essere eseguiti in pietrame, con pendenza di scarpata max 1/1.

Il manufatto di progetto dovrà essere raccordato con la sezione trapezia del canale per una lunghezza di m 5,00 verso valle e m 5,00 verso monte. In tali tratti, al fine di evitare franamenti, si prescrive che le scarpate del canale vengano rivestite con in massi naturali calcarei di pezzatura non inferiore a 51/100 Kg, opportunamente intasati con materiale lapideo minuto.

L'opera di difesa indicata dovrà avere i seguenti requisiti:

- quota di sommità rivestimento coincidente con il ciglio scarpata, in dx e sx idraulica;
- spessore in sommità: cm 40,
- imbasamento misurato dall'unghia della scarpata c/o fondo canale: cm 80,

Prima di iniziare i lavori si dovranno verificare con il personale consorziale le quote di posa del rivestimento.

A tergo del rivestimento prescritto dovrà essere interposto eventuale strato di geotessile non tessuto a filo continuo ed agugliatura meccanica, sul lato contro terra, di idonee caratteristiche, in ragione della pezzatura dei massi impiegati.
Le suddette opere di protezione non dovranno variare in diminuzione la sezione idraulica dello scolo consorziale.
L'asse dei manufatti scatolari dovrà essere allineato con l'asse del canale a cielo aperto.
L'opera di progetto verrà eseguita rispettando le vigenti norme in materia di sicurezza.

d) Dovranno essere sempre garantiti sia l'accessibilità sia la continuità del passaggio lungo le fasce di transito del canale di bonifica (m 5 in dx e sx idraulica). La sosta e lo stazionamento temporaneo delle macchine operatrici, non dovrà in alcun modo pregiudicare le attività manutentive dell'Ente, ovvero l'officiosità idraulica del canale interessato;

e) Durante le fasi di realizzazione delle opere in oggetto andranno adottati adeguati accorgimenti per evitare di danneggiare la sezione idraulica e l'intero alveo del canale sia nei tratti interessati che nei tratti adiacenti a monte/valle. Eventuali oneri di ripristino saranno a carico del richiedente;

a) **L'opera dovrà essere completamente rimossa entro il 31-12-2024**, avendo cura di eseguire la messa in pristino dell'alveo canale e delle pertinenze consorziali, che a lavori ultimati dovrà garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente;

b) in fase di dismissione dell'opera temporanea di cantiere in oggetto, e durante le fasi di ripristino della sezione d'alveo del canale nel tratto interessato, andranno verificate insieme al personale consortile le condizioni sullo stato del canale stesso (cigli, sponde e fondo). Tutti gli oneri e le spese per eventuali interventi di ripristino saranno a completa a cura della ditta intestataria. Qualora dalle verifiche in loco risultassero problematiche, la ditta sempre a sue spese dovrà intervenire in accordo e seguendo le

indicazioni impartite dal personale del Consorzio, prevedendo eventuali interventi di adeguato ripristino;

c) Si precisa che per tutta la durata del cantiere la Ditta richiedente dovrà garantire:
   - la **guardiania H24** dell'attraversamento temporaneo di cantiere realizzato interferente con lo scolo Lecche, provvedendo ad avvisare tempestivamente il Tecnico Reperibile del Consorzio al numero 348-3848028;
   - un servizio di **reperibilità H24 (festivi inclusi) che garantisca entro 1 ora** dalla chiamata del personale consortile, **l'arrivo in loco** di idoneo personale in ragione del tipo di emergenza segnalata, con messa a disposizione di almeno n°1 escavatore idonea alla **rimozione di eventuali ferme d'erba, ostacoli al deflusso delle acque**, ovvero alla rimozione completa dell'attraversamento stesso qualora necessario.

d) **nessun onere sarà imputabile al Consorzio** e alle sue maestranze, o a eventuali soggetti terzi aventi diritto, per eventuali danni arrecati all'attraversamento autorizzato. Il Consorzio sarà fatto salvo inoltre da ogni reclamo, azione anche di carattere giudiziario e richieste risarcitorie ovvero per il rimborso di eventuali spese di ripristino;

e) Durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete di scolo, tanto consorziale che privata esistente nella zona.

f) Ogni responsabilità per danni a persone, animali od a cose in dipendenza dai lavori, rimane ad esclusivo carico della ditta intestataria.

g) La presente viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, cui occorrerà rivolgersi per eventuali ulteriori autorizzazioni.

h) E' fatto obbligo alla ditta intestataria di comunicare, con congruo anticipo, le **date di inizio e di termine lavori** alla seguente pec: bonificaromagna@legalmail.it

Si evidenzia che la presente autorizzazione si intende valida solo per l'opera sopra dettagliata.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI
(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)

Consorzio di Bonifica della Romagna - Prot. 35056 del 28/11/2022 Partenza

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0011965 del 28/11/2022

ALLEGATO 18

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

cf: 92071350398
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedasi segnatura)

Allegati: n.1

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. **Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"** CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, Legge n. 241/90 in forma simultanea modalità sincrona. Convocazione della seconda seduta.

Integrazione a precedente nota cons.le Prot.n.34623 del 23-11-2022.

Spett.le
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna (BO)
PEC: *dgatersir@pec.atesir.emr.it*

e p.c. **Romagna Acque Società Delle Fonti S.p.A.**
Geom. Sara Cortesi
PEC *mail@pec.romagnacque.it*

In riferimento all'oggetto, ad integrazione della precedente nota consorziale Prot.n.34623 del 23-11-2022, si inoltra il provvedimento di Concessione/Autorizzazione n.10877 del 16-11-2022 già trasmesso a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. a seguito della corresponsione degli oneri richiesti.

Nel rimanere a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI
(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

cf: 92071350398
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

Bollo
€ 16,00

Concessione/Autorizzazione n. **10877** del **16-11-2022**
Canale di bonifica **FILTRAZIONI RAMO EST (Bacino Lama Inferiore Foce)**

IL DIRETTORE GENERALE

che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 47 comma 6 lett. f) del vigente Statuto Consorziale, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1380/2010, come modificato con delibere di Giunta della Regione E. Romagna n. 62 del 23/01/2012 e n. 2164 del 20/12/2021 o in caso di sua assenza o impedimento IL VICEDIRETTORE GENERALE nominato con delibera del Cda n. 43 del 26/01/2018 che interviene nel presente atto ai sensi dell'art.1-A del Tit.II del Piano di Organizzazione Variabile come approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Romagna n.57 del 18/10/2018;

Vista la domanda pervenuta al Consorzio di Bonifica con pec del 22-08-2022 e registrata al **prot.gen.n.24063 del 23-08-2022** presentata dal sig. Guido Govi – c.f. GVOGDU61P16F257R in qualità di Procuratore Speciale di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. – c.f./p.iva 00337870406, tendente ad ottenere la concessione/autorizzazione relativa **all'attraversamento in subalveo dello scolo consorziale Filtrazioni Ramo Est con condotta acquedottistica denominata "Standiana-Ravenna"**, in Comune di Ravenna, località Porto Fuori.
Il tutto per l'attuazione del progetto definitivo "*4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola*".

Inquadramento catastale: Comune di Ravenna, Sez. RA/A, Fg. 129, mapp.704-46.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento in data 23-08-2022 Prot.n.24063;

Vista la comunicazione di sospensione del procedimento Prot.cons.n.24198 del 25-08-2022;

Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti consorziali al Prot.n.27376 del 29-09-2022;

Visto il parere consorziale favorevole condizionato Prot.n. 24198 del 25-08-2022 rilasciato ad ATERSIR nell'ambito del Procedimento approvazione del progetto definitivo di cui in oggetto.

Visto il R.D. 08/05/1904 n. 368 per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze e il R.D. 13/02/1933 n. 215 recante nuove norme per la bonifica integrale;

Visto il Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368 del Consorzio di bonifica della Romagna, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015;

Visto l'elenco canali allegato al vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale che classifica, per rilevanza idraulica, lo scolo consorziale Filtrazioni Ramo Est come canale di tipo "Secondario";

Vista la Delib.ne n.0136/CA/2021 del 08/07/2021 "Canoni di concessione/autorizzazione e rimborso maggiori oneri consortili";

Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

Visto il vigente Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;

Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 n.7, con particolare riferimento all'art. 14;

Viste le vigenti norme in materia e ritenuto di accogliere la richiesta sopraindicata, per quanto di competenza;

al richiedente: **ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.**
con sede legale in Forlì (FC), piazza Orsi Mangelli n°10 – c.f./p.iva 00337870406
Rappresenta dal sig. Guido Govi – c.f. GVOGDU61P16F257R in qualità di Procuratore Speciale

con riferimento agli elaborati grafici allegati a firma dell'Ing. Francesco Pinosa inscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna al n.2224 sez.A.

CONCEDE

1) L'uso delle porzioni di sedime del canale consorziale di bonifica Filtrazioni Ramo Est (nel tratto in oggetto non demaniale), su cui insistono gli attraversamenti con condotta acquedottistica ed annessa polifora portacavi indicati ai successivi p.ti 2), 3) del presente provvedimento.

AUTORIZZA

2) N.1 attraversamento in subalveo dello scolo Filtrazioni Ramo Est con tubazione idrica in acciaio DN 900 mm, da eseguirsi con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), in Comune di Ravenna, in corrispondenza delle particelle 704 e 46, Fg.129 Sez.RA/A.
   La tubazione avrà quota di estradosso posta a m 12,00 dal fondo canale; risulta pertanto abbondantemente verificato il rispetto del franco minimo di m 1,50 previsto dall'Allegato Tecnico al vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale.
3) N.1 attraversamento in subalveo dello scolo Filtrazioni Ramo Est con n.1 tubazione in Pead PN16 De 250 mm per alloggiamento di cavi di trasmissione dati in fibra ottica (n.3 tubi Pead DN 63 mm), da posare con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) separata, in affiancamento alla tubazione idrica di cui al precedente p.to 2).

Condizioni specifiche p.ti 2), 3)

- Qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione degli attraversamenti, il Concessionario dovrà adeguare a sue spese le opere autorizzate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio;
- **E' fatto divieto** di eseguire opere provvisionali di accantieramento (ture, attraversamenti, scarichi ecc), senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Consorzio.

PRESCRIZIONI GENERALI

- la presente autorizzazione avrà **durata di anni venti.** Alla sua naturale scadenza, la concessione/autorizzazione potrà essere rinnovata previa nuova domanda da presentarsi almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocarla, con motivato provvedimento, per ragioni di interesse pubblico in qualsiasi momento, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con mezzi equipollenti. In tal caso il Consorzio provvederà a rimborsare il rateo del canone di concessione per il periodo di mancato godimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In mancanza di rinnovo, come pure nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il Consorzio ha facoltà eventualmente di ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.
- I lavori oggetto della presente concessione/autorizzazione dovranno essere obbligatoriamente conclusi entro il termine di **tre anni** dalla data del presente provvedimento. Eventuali proroghe dei termini anzidetti potranno essere concesse, dietro motivata richiesta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consortile.
- Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare a persone, animali e cose, comprese le proprietà demaniali e/o consorziali, in relazione alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione/autorizzazione, come pure deve tenere indenne il Consorzio da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possa essere promosso da terzi, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza degli stessi e per tutta la durata della autorizzazione.
- Durante l'esecuzione e l'esercizio dell'opera nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete di scolo, tanto consorziale che privata esistente nella zona; dovrà inoltre essere assicurata la continuità del transito lungo le zone di rispetto del canale consorziale ed a lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente.
- Eventuali future modifiche al progetto presentato, incluse varianti in corso d'opera, dovranno essere preventivamente richieste al Consorzio con specifica istanza.
- La fascia di transito di m. 5,00 di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica dovrà essere sempre resa disponibile per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale, nonché il deposito dei materiali di risulta provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Qualora il transito dei mezzi per la manutenzione, nella fascia suddetta, danneggi eventuali opere fisse, seppur autorizzate, il Concessionario dovrà a sue spese ripristinarle senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo.
- Anche se non ripetuto nell'atto, in ogni caso le concessioni si intendono accordate:
  a) senza pregiudizio dei diritti di terzi;

b) con l'obbligo di riparare i danni derivanti al Consorzio od a terzi dalle opere, fatti o atti permessi. Qualora il Concessionario non provveda nel tempo fissatogli per la riparazione, pagherà le spese dei lavori che il Consorzio farà d'ufficio in sua vece, e che si riscuoteranno con le procedure di cui all'Art. 378 della Legge 20 Marzo 1865 n.2248, oltre alla perdita del deposito cauzionale;

c) con facoltà del Consorzio di modificarla od imporvi altre condizioni col preavviso minimo di giorni 30 e, in casi di particolare urgenza, anche senza preavviso, fermo restando che il Concessionario dovrà eseguire a proprie cura e spese tutti gli interventi richiesti dal Consorzio senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo o compenso di sorta;

d) con l'obbligo del Concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti locali, anche conseguenti al rilascio della concessione/autorizzazione e del presente regolamento;

e) con l'obbligo al pagamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo e del canone di concessione determinati dalla Delibera consorziale n.0136/2021/CA. Il canone di concessione annuale è determinato come segue:

- *voce 16a1 - Attraversamento in subalveo di canali secondari con cavi e tubi sotterranei di qualunque tipologia di diametro compreso tra 126 mm e 300 mm, autorizzati o tollerati: €/cad. 100,00 x n.1= € 100,00*

- *voce 16a2 - Attraversamento in subalveo di canali secondari con cavi e tubi sotterranei di qualunque tipologia di diametro >301 mm, autorizzati o tollerati: €/cad. 150,00 x n.1= € 150,00*

Per un totale di **Euro 250,00**

qualora il concessionario intenda recedere dalla concessione/autorizzazione, dovrà inoltrarne formale disdetta a/m racc.a.r. o via pec entro e non oltre il 31.12 dell'anno precedente l'emissione del ruolo. In tal caso la disdetta decorrerà dal 01 gennaio dell'anno successivo. Le comunicazioni che perverranno al Consorzio successivamente al predetto termine comporteranno la validità della concessione e il conseguente obbligo di pagamento del canone anche per l'anno in corso alla data di ricevimento della disdetta.

f) con l'obbligo al pagamento una tantum della cauzione di cui all'art. 15 del Regolamento di Polizia Idraulica, a garanzia dell'assolvimento dei canoni e delle obbligazioni tutte che assume con l'atto di concessione, da prestarsi sotto forma di fideiussione bancaria a tempo indeterminato o somma di denaro, a titolo di cauzione infruttifera, che sarà restituita entro 60 gg. dalla scadenza, rinuncia, decadenza o revoca della concessione, fatti salvi i casi di inadempimento da parte del Concessionario o del titolare dell'autorizzazione e comunque dedotti eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio. L'importo della cauzione è stabilito dalla Delibera consorziale n.0136/2021/CA pari a due annualità di canone, corrispondente pertanto ad **Euro 500,00**. L'importo della cauzione potrà essere integrato qualora con il decorso del tempo detto importo venga ritenuto, ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne consortile, inadeguato o qualora lo stesso sia stato utilizzato in seguito ad inadempienze del Concessionario che non siano ritenute, ai sensi dell'atto di concessione/autorizzazione e della normativa vigente, suscettibili di revoca o decadenza della concessione stessa;

g) con l'obbligo del Concessionario di **comunicare l'inizio e la fine dei lavori** su apposita modulistica allegata all'autorizzazione, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del Regolamento di Polizia Idraulica, con le conseguenze di legge. La comunicazione di fine lavori costituirà, ad ogni effetto, asseverazione della Ditta autorizzata e del Direttore dei Lavori attestante la conformità delle opere eseguite alle prescrizioni della concessione/autorizzazione, nonché al rispetto di tutte le ulteriori norme di legge (edilizia, sismica, ambientale etc.) che disciplinano le opere stesse;

h) con l'obbligo per il Concessionario di provvedere a sue spese alla manutenzione delle opere autorizzate, adeguandosi alle eventuali disposizioni impartite dal personale consortile, nonché, al termine o alla revoca o decadenza della concessione/autorizzazione, a rimuoverle ed a ridurre i luoghi al pristino stato, con oneri a proprio carico;

i) con l'obbligo per il Concessionario di presentare la concessione/autorizzazione ricevuta ad ogni richiesta dei dipendenti consorziali incaricati della sorveglianza e polizia delle opere di bonifica;

j) con l'obbligo per il Concessionario di provvedere a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni ad altri enti, privati o uffici pubblici, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità in caso di inosservanza di tale prescrizione;

k) con l'obbligo del Concessionario di rimborsare al Consorzio i maggiori oneri di manutenzione e/o esercizio derivati delle opere oggetto di autorizzazione;

l) fatta salva la possibilità del Consorzio di intraprendere qualunque azione sui canali o sulle pertinenze consortili che, in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, possa pregiudicare le facoltà accordate al privato con l'atto di concessione/autorizzazione. In tal caso al Concessionario non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento per il mancato utilizzo, seppure prolungato nel tempo, delle opere oggetto di concessione/autorizzazione.

- L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate nell'atto di concessione/autorizzazione, comporta automaticamente la decadenza degli stessa.
- In caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà del fondo interessato dall'opera oggetto di concessione/autorizzazione, il nuovo proprietario, qualora sia interessato all'uso della predetta opera autorizzata, sarà tenuto a presentare domanda di subentro nell'atto di autorizzazione, con contestuale assenso scritto da parte della precedente Concessionario. In difetto, la concessione/autorizzazione continuerà a produrre i propri effetti nei confronti del Concessionario originario che continuerà a rispondere direttamente degli eventuali canoni e degli obblighi derivanti dalla concessione/autorizzazione stessa.
- E' vietata ogni forma di subconcessione.
- Il Concessionario è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.

Fanno parte della presente concessione/autorizzazione:

n. 1 esemplare del progetto presentato regolarmente vistato (Elab.n.01.02 "Relazione Generale" Rev.02 Maggio 2022, Tav.n.01.09 "Planimetria Generale su CTR" Rev.01 Gennaio 2022, Tav.n.08.02 "Profilo longitudinale" Rev.01 Gennaio 2022), modelli inizio e fine lavori.

IL DIRETTORE GENERALE
(firmato digitalmente Dott. Ing. Lucia Capodagli)

ALLEGATO 19

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ST-ER/PR/ds

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna (BO)
dgatersir@pec.atesir.emr.it

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.
mail@pec.romagnacque.it

Oggetto: Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola"
CUP E67H2100453005 - Codice ARSI 2021RAAC0001
Trasmissione parere di competenza

In riferimento al procedimento di approvazione del progetto di cui all'oggetto, con la presente si trasmette il parere di competenza.
Sulla base degli elaborati trasmessi si rileva la conformità degli interventi proposti relativi allo spostamento della condotta presente in prossimità del viadotto sui Fiumi Uniti con il progetto di ampliamento della S.S.67 "Tosco-Romagnola" a tipologia "B – Extraurbana principale" del DM 05/11/2001 in corso di redazione da parte di ANAS, discusso anche in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi presso il Provveditorato per le Opere Pubbliche e conclusasi con Decreto n. 3805 del 03/03/2022.
I lavori proposti risultano compatibili con il cronoprogramma delle lavorazioni relative alla realizzazione dell'allargamento della S.S.67 "Tosco Romagnola", dalla pk 220+510 alla pk 221+514, e dovranno essere completati prima all'avvio di questi ultimi, così come definito anche in occasione della suddetta Conferenza dei Servizi.
Il presente parere viene rilasciato per gli aspetti tecnici degli interventi specificando che per tali opere dovranno essere aggiornata le concessione già emessa per l'attraversamento interrato e annullata quella non più necessaria a seguito dello spostamento della condotta.

Struttura Territoriale Emilia Romagna
Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna T [+39] 051 6301111 - F [+39] 051 244970
Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0009117 del 12/09/2022

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Si precisa pertanto che la realizzazione delle suddette opere resta vincolata al rilascio degli aggiornamenti sopra descritti da parte della scrivente Società, a seguito di presentazione di formale istanza indirizzata all'U.O. Service e Patrimonio – Licenze e Concessioni di questa Società, ai fini del rispetto dei dettami di cui all'art. 26 ed art. 27 del D. Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada".

Il Responsabile Area Gestione Rete
Ing. Gennaro Coppola

Visto: Il Responsabile Struttura Territoriale
Ing. Aldo Castellari

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008789 del 30/08/2022

ALLEGATO 20

GRUPPO HERA

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/f
40121 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it
c.a. Ing. Marialuisa Campani
c.a. Arch. Isabella Natella

e p.c.
Comune di Ravenna
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
Piazza C.L. Farini, 21
48121 Ravenna
gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it
c.a. Ing. Irene Paviani

Bologna, prot. n. 76074-34994 del 30/08/2022
PEC
Rif: Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 22610029 – Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana - Ravenna e la S.S. 67 Tosco - Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001 Comune di Ravenna.
Rilascio di parere di competenza

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Atersir in data 16/08/2022 prot. Hera S.p.A. n. 72993 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 33487, e alla conferenza dei servizi del 30/08/2022 per la pratica di cui all'oggetto, con la presente si comunica quanto segue:

Servizio ACQUEDOTTO

Si elencano di seguito le reti del servizio acquedotto gestite da Hera S.p.A. ubicate all'interno dell'area oggetto di intervento:

- condotta dell'acquedotto civile in CA DN250 in via Marabina.

Servizio GAS

Si elencano di seguito le reti del servizio gas gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ubicate all'interno dell'area oggetto di intervento:

- condotta in ACC DN100 esercita in 6° specie in via Marabina.

Poiché la risoluzione dell'interferenza tra l'allargamento S.S.67 e la condotta Standiana - Ravenna avverrà mediante la posa di una nuova tubazione nell'attraversamento dei Fiumi Uniti mediante tecnologia TOC ed essendo la quota dell'asse della condotta di progetto prevista a circa 15 metri al di sotto della quota del terreno, è stato valutato che **l'intervento in oggetto non interferirà con le reti dei sottoservizi esistenti gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**.

In ogni caso, considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato in cui sono presenti sottoservizi gestiti dalle Società Scriventi, il Soggetto Attuatore delle opere dovrà:

- richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo e-mail servizicartografici.cessionecartografia@gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale" debitamente compilato e allegato alla presente;
- richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio". La mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;
- adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.

Infine, si comunica per opportuna conoscenza che l'intervento di allargamento della S.S. 67 risulta interferente anche con la rete idrica in ACC DN500 gestita da Hera S.p.A. esistente in corrispondenza del ponte sui Fiumi Uniti (lato mare), per la quale occorrerà eseguire un intervento di risoluzione della stessa, prevedendo la posa di due tubazioni in PE DE560 mediante TOC, come mostrato nell'allegato "Risoluzione interferenza acquedotto HERA".

Tale opera, che risulta inserita nel Programma Operativo Interventi 2020-2023 relativo all'ambito ATO 7 (rif. ID Atersir 2022RAHA0012), non presenta interferenze con l'intervento a cura di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. oggetto della presente.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Valentina Moca, tel. 051.2814470, e-mail valentina.moca@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Luca Migliori
Firmato digitalmente

Allegati:

- *Modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale"*
- *"Risoluzione interferenza acquedotto HERA"*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4
40127 Bologna
tel. 051.287.111 fax 051.287.525
www.gruppohera.it

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Socio Unico Hera S.p.A.
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.
Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.2814239 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it

RICHIESTA DATI CARTOGRAFICI SU SUPPORTO DIGITALE

1	DATI IDENTIFICATIVI RICHIEDENTE		
	comune		
	indirizzo		
	nome referente		
	recapiti telefonici referente		
	Indirizzo e mail referente		

2	MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA E AMBITO TERRITORIALE				
	motivo richiesta				
	localizzazione intervento	comune		provincia	
		localita/frazione			
		via/strada/p.zza			
	note				

3 LIBERATORIA

Nel rendere disponibili al richiedente, su supporto cartaceo e/o digitale, i Dati e i Rilievi delle Reti Tecnologiche Acqua, Fognatura, e Teleriscaldamento gestite da HERA S.p.A.e delle Reti Tecnologiche Gas ed Energia Elettrica gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. (incluso impianti e/o condutture e/o cablaggi e similari di varia tipologia e natura), si PRECISA che, pur trattandosi della rappresentazione del territorio ritenuta la più aggiornata e reale possibile, a causa di variabili dipendenti anche da terze parti, il nostro **Servizio non può garantire in modo puntuale l'assoluta e totale precisione dei Rilievi forniti.** Pertanto il richiedente, nella fase di esecuzione dei lavori, dovrà adottare particolare cautela, ogni necessaria precauzione e quant'altro si renda indispensabile per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, assumendosi l'onere di richiedere anche ad altri soggetti ulteriori rilievi in grado di intercettare eventuali altre interferenze non riconducibili a beni di proprietà o in gestione alle Società del Gruppo Hera. In caso di scavi e qualora il richiedente ravvisi la necessità di eseguire eventuali saggi, questi dovranno essere effettuati a totale cura e spesa del richiedente e dovranno essere eseguiti con la necessaria perizia (eventualmente anche a mano, senza quindi l'utilizzo di mezzi meccanici) al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle Reti Tecnologiche effettivamente presenti.
Sono a totale carico del richiedente tutte le eventuali spese necessarie alla rimessione in pristino dei luoghi e dei beni, gravando sul medesimo richiedente ogni eventuale onere necessario alla riparazione di guasti e/o ogni danno diretto o indiretto arrecato ad HERA S.p.A., INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., altre società del Gruppo Hera e/o a terzi. Il richiedente non potrà invocare eventuali discordanze fra i Dati e i Rilievi visionati e/o forniti e la reale ubicazione delle Reti Tecnologiche al fine di limitare o escludere la propria responsabilità nei casi in cui dal proprio comportamento ne consegua un guasto o un danno alle Reti Tecnologiche suddette.
Tutto il materiale fornito deve essere utilizzato dal richiedente esclusivamente ai fini di cui alla motivazione indicata al precedente punto [2] del presente modulo. Per nessuna ragione, qualunque sia la modalità, tale materiale potrà essere consegnato e/o utilizzato da soggetti diversi dal richiedente, fatte salve specifiche autorizzazioni formalmente rilasciate da HERA S.p.A./INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., a loro insindacabile giudizio, solo a seguito di formale e motivata istanza del richiedente. Qualora il richiedente ponga in essere comportamenti vietati o contravvenga alle suddette prescrizioni, HERA S.p.A./INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva di adire le vie legali al fine di richiedere il risarcimento di tutti i danni, materiali e non, diretti e/o indiretti e di tutelare ogni proprio diritto o ragione avanti le competenti Autorità.
Il richiedente sarà ritenuto direttamente responsabile di ogni utilizzo improprio dei Dati e dei Rilievi rilasciati, anche nel caso in cui tale utilizzo venga effettuato da propri dipendenti e/o collaboratori diretti od indiretti.

4	**PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PRECEDENTI** di cui ai punti 3, e per presa visione della informative privacy riportate nelle pagine seguenti			
	data		*firma del referente*	

Il presente modulo va compilato in tutte le sue parti (1,2,4) e trasmesso per mail a: servizicartografici.cessionecartografia@gruppohera.it
allegando copia di: stralcio planimetrico della zona interessata dalla richiesta (PDF)

Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008/89 del 30/08/2022

GRUPPO HERA	**Informativa Privacy *ex* art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**		
	EDIZIONE *Luglio 2018*	**REVISIONE 1**	**Pagina 1/1**
	Richiedenti prestazioni tecniche *servizio idrico/ teleriscaldamento/ servizi ambientali*		

Protocollo n. 0068026 del 18-07-2018

Interessati
I richiedenti le seguenti prestazioni :
Richiesta dati cartografici su supporto digitale
Sopralluogo per segnalazione e tracciatura reti.
Parere e preventivi per opere di urbanizzazione,

Titolare del trattamento
Hera S.p.A., con sede legale in Viale Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna - Tel. 051.287111.

Dati Personali Raccolti
I dati personali che saranno trattati, con strumenti automatizzati e non, sono (a titolo esemplificativo) i seguenti:
- cognome, nome
- codice fiscale e/o partita IVA
- numero di telefono
- indirizzo e-mail
- fax
- indirizzo del richiedente
- eventuale recapiti aggiuntivi (per ricevere comunicazioni e fatturazione)
- ogni altro dato personale funzionale all'evasione delle richieste

Base giuridica
Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda sull'adempimento:
1) dei servizi da Lei richiesti (lettere a) e b) delle "Finalità" a seguire)
2) dei correlati obblighi di legge (lettere c) e d) delle "Finalità" a seguire)
3) interesse legittimo a conoscere il livello di soddisfazione del richiedente (lettera e) delle "Finalità" a seguire)

Finalità
Il trattamento dei dati personali che intendiamo effettuare ha le seguenti finalità:
a) consentire l'evasione delle Sue richieste, le relative attività preliminari, l'esecuzione e l'adempimento delle conseguenti prestazioni ed obbligazioni, comprese tutte le formalità amministrative e contabili (comunicazioni inizio lavori, verbali, comunicazioni inerenti la pratica sms, tel, mail ecc);
b) acquisire le informazioni necessarie all'eventuale gestione di reclami e/o richieste di informazioni relative ai servizi;
c) adempiere ad obblighi previsti dalla legge, regolamento, normativa comunitaria, disposizioni impartite dalle Autorità;
d) gestire eventuali contenziosi;
e) indagini di soddisfazione del servizio ricevuto.

Natura del conferimento
L'omessa comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di erogarLe i servizi richiesti, escluso il caso dell'indagine sulla sua soddisfazione che è indipendente dall'evasione delle sue richieste.

Modalità
I Suoi dati personali saranno trattati, con strumenti automatizzati e non automatizzati, con l'impiego di misure idonee per la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

Destinatari
I dati da Lei forniti non saranno diffusi in alcun modo.
Il trattamento o fasi di esso potranno essere eseguiti da altre Società del Gruppo Hera, che agiranno in qualità di responsabili esterni del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati a terzi legati contrattualmente alle Società del Gruppo (quali Istituti bancari e creditizi, consulenti legali/fiscali, società di recupero crediti, ecc.). I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge.

Periodo di conservazione dei dati. *I Suoi dati saranno conservati per il periodo di tempo definito secondo i seguenti criteri: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.*

Diritti dell'interessato. *Lei potrà esercitare i seguenti diritti previsti dal REG UE 2016/679 rivolgendosi con mail all'indirizzo* ***PEC:*** *heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it.*
Art. 15 (Diritto di accesso): Lei potrà ottenere conferma del trattamento dei suoi dati personali, l'accesso agli stessi e a tutte le informazioni contenute nella presente informativa; in particolare, il titolare del trattamento Le fornirà copia dei dati personali oggetto di trattamento dietro sua richiesta.
Art. 16 (Diritto di rettifica): Lei potrà ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano senza ingiustificato ritardo e potrà integrare i suoi dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
Art. 17 (Diritto alla cancellazione): Lei potrà ottenere la cancellazione dei suoi dati personali senza ingiustificato ritardo se i dati non sono più necessari rispetto alle finalità; sono stati trattati illecitamente; per un obbligo legale; se lei ha revocato il consenso o si oppone al trattamento.
Art. 18 (Diritto di limitazione di trattamento): Lei ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
a) se contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
b) se il trattamento è illecito e Lei si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari a Lei interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
d) Lei si è opposto al trattamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto ai suoi.
Art. 20 (Diritto alla Portabilità dei dati): Lei ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che la riguardano e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
Art. 21 (Diritto di opposizione): Lei ha *diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento, quindi il titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i suoi dati, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle sue libertà, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing, Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione, nella misura in cui sia connessa a tale marketing. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, Lei, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.*

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo *L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante competente.*

Data Protection Officer *Il DPO è il Responsabile della funzione Privacy, Sicurezza Logica e Sviluppo Sistema di Gestione di Hera S.p.A. Lei lo potrà contattare presso Hera S.p.A. viale Berti Pichat 2/4 40127 Bologna o con mail a dataprotectionofficer@gruppohera.it o al n.telef.0510577046.*

Per il Titolare del trattamento – Hera S.p.A.
Firmato - Ing. Marcello Guerrini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA	Informativa Privacy *ex* art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679		
	EDIZIONE Settembre *2018*	**REVISIONE 0**	**Pagina 1/1**
	Richiedenti prestazioni tecniche al Distributore Servizi energia elettrica e gas		

Protocollo n. 30124 del 27/09/2018

Interessati
Richiedenti le seguenti prestazioni:
Pareri e preventivi per opere connesse ad urbanizzazione,
Sopralluoghi per tracciatura reti
Richiesta dati cartografici
Uscita impulsiva aggiuntiva
Attivazione/riattivazione della fornitura gas **Delibera ARERA 40/2014/R/GAS**
Preventivi e altre prestazioni da cliente finale al Distributore

Titolare del trattamento
INRETE Distribuzione Energia S.p.A. – con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna

Dati Personali Raccolti
I dati personali che saranno trattati, con strumenti automatizzati e non, sono tutti quelli funzionali all'evasione delle sue richieste, come ad esempio:
- cognome, nome
- codice fiscale e/o partita IVA
- numero di telefono
- indirizzo e-mail
- indirizzo del richiedente
- eventuali recapiti aggiuntivi per ricevere le comunicazioni
- dati contenuti nel documento d'identità del richiedente
- ogni altro dato personale funzionale all'evasione delle richieste

Base giuridica
Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda sull'adempimento:
1) del servizio da Lei richiesto (lettere a), b), c) delle "Finalità" a seguire)
2) dei correlati obblighi di legge (lettere d), e) delle "Finalità" a seguire)
3) interesse legittimo a conoscere il livello di soddisfazione del richiedente (lettera f) delle"Finalità"a seguire)

Finalità
Il trattamento dei dati personali che intendiamo effettuare ha le seguenti finalità:
a) consentire l'evasione delle Sue richieste, le relative attività preliminari, l'esecuzione e l'adempimento delle conseguenti prestazioni ed obbligazioni, comprese tutte le formalità amministrative e contabili (pronto lavori, consuntivazione, verbale di sopralluogo, operazioni conseguenti, comunicazioni inerenti la pratica sms, tel, mail, WEB, ecc.);
b) consentire di compiere tutte le attività indispensabili all'attivazione di un impianto GAS nuovo o di attivazione o riattivazione della fornitura gas di un impianto di utenza modificato o trasformato nonché la sua successiva gestione, e tutti gli adempimenti connessi alla **Delibera ARERA 40/2014/R/GAS**
c) acquisire le informazioni necessarie all'eventuale gestione dei reclami e/o richieste di informazioni relative al servizio;
d) adempiere ad obblighi previsti dalla legge, regolamento, normativa comunitaria, disposizioni impartite dalle Autorità;
e) gestire eventuali contenziosi;
f) indagini di soddisfazione del servizio ricevuto;
Natura del conferimento
L'omessa comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di evadere i servizi richiesti, escluso il caso dell'indagine sulla sua soddisfazione che è indipendente dall'evasione delle sue richieste.

Modalità
I Suoi dati personali saranno trattati, con strumenti automatizzati e non automatizzati, con l'impiego di misure idonee per la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

Destinatari
I dati da Lei forniti non saranno diffusi in alcun modo.
Il trattamento o fasi di esso potranno essere eseguiti da altre Società del Gruppo Hera che agiranno in qualità di responsabili esterni del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati a terzi legati contrattualmente alle Società del Gruppo (quali Istituti bancari e creditizi, consulenti legali/fiscali, società di recupero crediti, ecc.). I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge.

Periodo di conservazione dei dati. *I Suoi dati saranno conservati per il periodo di tempo definito secondo i seguenti criteri: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.*

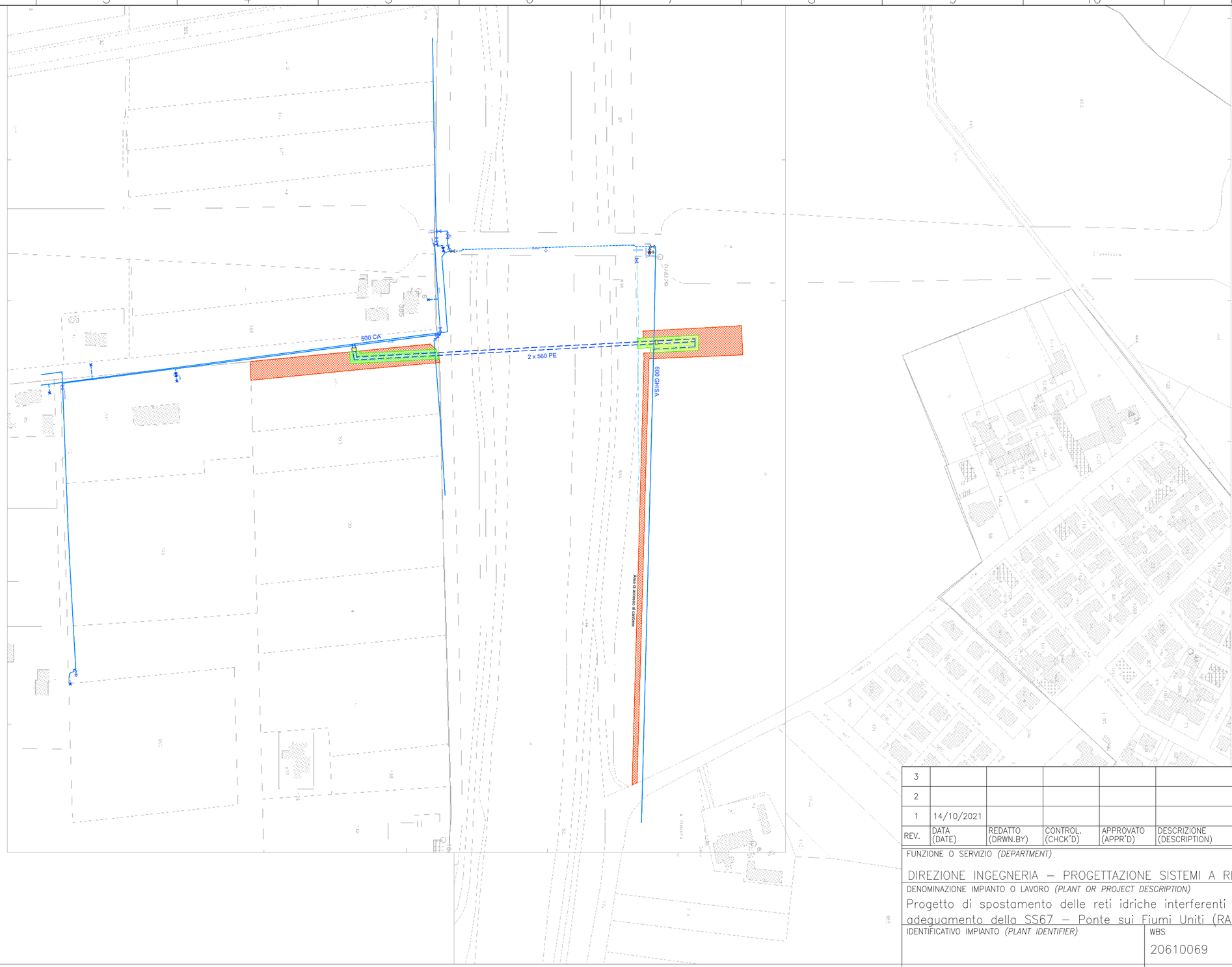
Diritti dell'interessato. *Lei potrà esercitare i seguenti diritti previsti dal REG UE 2016/679* scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo *inrete_distribuzione@legalmail.it*
Art. 15 (Diritto di accesso): Lei potrà ottenere conferma del trattamento dei suoi dati personali, l'accesso agli stessi e a tutte le informazioni contenute nella presente informativa; in particolare, il titolare del trattamento Le fornirà copia dei dati personali oggetto di trattamento dietro sua richiesta.
Art. 16 (Diritto di rettifica): Lei potrà ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano senza ingiustificato ritardo e potrà integrare i suoi dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
Art. 17 (Diritto alla cancellazione): Lei potrà ottenere la cancellazione dei suoi dati personali senza ingiustificato ritardo se i dati non sono più necessari rispetto alle finalità; sono stati trattati illecitamente; per un obbligo legale; se lei ha revocato il consenso o si oppone al trattamento.
Art. 18 (Diritto di limitazione di trattamento): Lei ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
a) se contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
b) se il trattamento è illecito e Lei si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari a Lei interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
d) Lei si è opposto al trattamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto ai suoi.
Art. 20 (Diritto alla Portabilità dei dati): Lei ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che la riguardano e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
Art. 21 (Diritto di opposizione): Lei ha *diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento, quindi il titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i suoi dati, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle sue libertà, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing, Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione, nella misura in cui sia connessa a tale marketing. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, Lei, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.*

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo
L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante competente.

Data Protection Officer *Il DPO è il Responsabile della funzione Privacy, Sicurezza Logica e Sviluppo Sistema di Gestione di Hera S.p.A. Lei lo potrà contattare presso Hera S.p.A. viale Berti Pichat 2/4 40127 Bologna o con mail a dataprotectionofficer@gruppohera.it o al n.telef.0510577046*

Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Amministratore Delegato
Firmato Ing. Alessandro Baroncini

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.ATT/2022/0008789 del 30/08/2022



Planimetria catastale scala 1:2000 - Ravenna, fogli n°165, 166, 129

LEGENDA

Area di servitù permanente

Area di occupazione temporanea

REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
3					
2					
1	14/10/2021				

FUNZIONE O SERVIZIO *(DEPARTMENT)*
DIREZIONE INGEGNERIA – PROGETTAZIONE SISTEMI A RETE ROMAGNA

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO *(PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)*
Progetto di spostamento delle reti idriche interferenti con l'intervento di adeguamento della SS67 – Ponte sui Fiumi Uniti (RA)

IDENTIFICATIVO IMPIANTO *(PLANT IDENTIFIER)*

WBS: 20610069

CODICE CUP *(CUP CODE)*

CODICE DOCUMENTO *(CODE)*

N° COMMESSA *(JOB N°)*

ID DOCUMENTO *(DOC. ID)*

NOME FILE *(FILE NAME)*

DENOMINAZIONE DOCUMENTO *(DOCUMENT DESCRIPTION)*
ADEGUAMENTO S.S. 67

SCALA *(SCALE)*	N° FG. *(SH. N°)*	DI *(LAST)*
1:2000	1	1

GRUPPO HERA
HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.gruppohera.it

HERAtech Società del Gruppo Hera
HERAtech s.r.l.
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.heratech.it

A2

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0011959 del 28/11/2022

ALLEGATO 21

GRUPPO HERA

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA

Spett.le
ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/f
40121 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it
c.a. Ing. Marialuisa Campani
c.a. Arch. Isabella Natella

e p.c.
Comune di Ravenna
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
Piazza C.L. Farini, 21
48121 Ravenna
gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it
c.a. Ing. Irene Paviani

Bologna, prot. n. 104455-47857 del 28/11/2022
PEC
Rif: Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 22610029 - Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana - Ravenna e la S.S. 67 Tosco - Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001 Comune di Ravenna.
Rilascio di parere di competenza

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Atersir in data 18/11/2022 prot. Hera S.p.A. n. 101145 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 46576, e alla Conferenza dei Servizi del 29/11/2022 per la pratica di cui all'oggetto, con la presente si comunica che, non essendo state apportate modifiche relative ai sottoservizi gestiti dalle Società Scriventi, **si ribadisce il parere prot. Hera S.p.A. n. 76074 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 34994 del 30/08/2022 allegato alla presente**.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Valentina Moca, tel. 051.2814470, e-mail valentina.moca@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.
Dott. Ing. Luca Migliori
Firmato digitalmente

Allegati: Parere prot.76074-34994 del 30/08/2022

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/f
40121 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it
c.a. Ing. Marialuisa Campani
c.a. Arch. Isabella Natella

e p.c.
Comune di Ravenna
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
Piazza C.L. Farini, 21
48121 Ravenna
gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it
c.a. Ing. Irene Paviani

Bologna, prot. n. 76074-34994 del 30/08/2022
PEC
Rif: Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

Oggetto: Pratica n. 22610029 – Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana - Ravenna e la S.S. 67 Tosco - Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001 Comune di Ravenna.
Rilascio di parere di competenza

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Atersir in data 16/08/2022 prot. Hera S.p.A. n. 72993 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 33487, e alla conferenza dei servizi del 30/08/2022 per la pratica di cui all'oggetto, con la presente si comunica quanto segue:

Servizio ACQUEDOTTO

Si elencano di seguito le reti del servizio acquedotto gestite da Hera S.p.A. ubicate all'interno dell'area oggetto di intervento:

- condotta dell'acquedotto civile in CA DN250 in via Marabina.

Servizio GAS

Si elencano di seguito le reti del servizio gas gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ubicate all'interno dell'area oggetto di intervento:

- condotta in ACC DN100 esercita in 6° specie in via Marabina.

Poiché la risoluzione dell'interferenza tra l'allargamento S.S.67 e la condotta Standiana - Ravenna avverrà mediante la posa di una nuova tubazione nell'attraversamento dei Fiumi Uniti mediante tecnologia TOC ed essendo la quota dell'asse della condotta di progetto prevista a circa 15 metri al di sotto della quota del terreno, è stato valutato che **l'intervento in oggetto non interferirà con le reti dei sottoservizi esistenti gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**.

In ogni caso, considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato in cui sono presenti sottoservizi gestiti dalle Società Scriventi, il Soggetto Attuatore delle opere dovrà:

- richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo e-mail servizicartografici.cessionecartografia@gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale" debitamente compilato e allegato alla presente;
- richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio". La mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;
- adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.

Infine, si comunica per opportuna conoscenza che l'intervento di allargamento della S.S. 67 risulta interferente anche con la rete idrica in ACC DN500 gestita da Hera S.p.A. esistente in corrispondenza del ponte sui Fiumi Uniti (lato mare), per la quale occorrerà eseguire un intervento di risoluzione della stessa, prevedendo la posa di due tubazioni in PE DE560 mediante TOC, come mostrato nell'allegato "Risoluzione interferenza acquedotto HERA".

Tale opera, che risulta inserita nel Programma Operativo Interventi 2020-2023 relativo all'ambito ATO 7 (rif. ID Atersir 2022RAHA0012), non presenta interferenze con l'intervento a cura di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. oggetto della presente.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Valentina Moca, tel. 051.2814470, e-mail valentina.moca@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Luca Migliori
Firmato digitalmente

Allegati:

- *Modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale"*
- *"Risoluzione interferenza acquedotto HERA"*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0008430 del 17/08/2022

ALLEGATO 22

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Centro-Nord

Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

Spett.le
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
Servizi Idrici e Rifiuti
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

p.c. Romagna Acque
Società delle Fonti S.p.A.
PEC: mail@pec.romagnacque.it

Oggetto Servizio idrico integrato – art. 158bis del Dlgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001.
Avviso di indizione di Conferenza di Servizi in forma simultanea modalità sincrona e convocazione della prima seduta.
Parere di competenza.

In riferimento alla Vs. richiesta di pari oggetto, V. prot. n. PG.AT/2022/0008403 12/08/2022 e visionata la documentazione messa a disposizione, comunichiamo quanto segue.

- *Non sono presenti Elettrodotti interferenti aerei/ interrati di proprietà di Terna S.p.A.*

Visto quanto sopra riportato, nulla osta per quanto di nostra competenza alla realizzazione dell'opera in esame.

Comunichiamo che non parteciperemo alla prima seduta della Conferenza decisoria indetta in modalità telematica in data Martedì 30/08/2022 alle ore 9:30.

Restando a disposizione per ogni chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti Bologna
Il Responsabile
(Ing. S. Bocciardi)

UIBO/nb

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0003703 del 14/04/2022

ALLEGATO 23

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto Trasporti

Ufficio Movimenti e Trasporti

Viale Castro Pretorio, 123 - 00185 Roma
pec: comlog@postacert.difesa.it

Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/pL05-36
All.: //; ann.: 1.

pdc: Ten. Col. Alessandro GRECO
tel. (06-50233503)
ca3sezufmotra@sme.esercito.difesa.it

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001. Avviso di indizione Conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 - Forma simultanea modalità sincrona**.**

A Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/F — BOLOGNA
pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA
SM-Uf. Personale, Logistico e Servitù militari
Via Urbana, 8 — BOLOGNA
pec: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

e, per conoscenza:

ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Struttura territoriale Emilia Romagna
Viale A. Masini, 8 — BOLOGNA
pec: anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
- Ufficio del Comandante — ROMA
- Stato Maggiore — ROMA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento f.n. 00003544 dell' 8 apr. 22 dell'ATESIR (annesso in copia).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In esito a quanto comunicato da codesta spettabile Agenzia con il foglio in riferimento, si comunica che, sulla base della normativa vigente e della delega ricevuta dal Vertice dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), lo scrivente è delegato ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di Conferenze di Servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

2. Per quanto precede, si comunica che il parere in merito al progetto verrà eventualmente emesso dal Comando Militare Esercito Emilia Romagna (*pec: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)*, competente per territorio.

3. Si resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento ritenuto utile al riguardo.

IL CAPO UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI
(Col. tramat s.SM Vincenzo TUCCI)

M_D AEF374D REG2022 0021812 28-11-2022

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0011945 del 28/11/2022

ALLEGATO 24

COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

Indirizzo Telegrafico: CME EMILIA ROMAGNA BOLOGNA
pec cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/A1-RA/393-22
Annessi: 1

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/584130 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo 4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna. Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001 Trasmissione del verbale della Conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990. Forma simultanea modalità sincrona telematica svoltasi in data 22/04/2022.

A AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI 40121 BOLOGNA
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e, p.conoscenza

ROMAGNA ACQUE
SOCIETÀ DELLE FONTI SPA 47122 FORLÌ (FC)
mail@pec.romagnacque.it

^^^^^^^^
Riferimento:
a. f. n. 0003544 in data 08 apr. 2022 di ATERSIR;
b. f. n. 0004266 in data 28 apr. 2022 di ATERSIR;
c. f. n. M_D SSMD 0019743 in data 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.
^^^^^^^^

In esito a quanto comunicato con i fogli in riferimento a. e b., in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con il foglio in riferimento c., si invia, annesso, il nulla osta, per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v.
Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 393-22

ESAMINATA *la documentazione tecnica pervenuta dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.T.E.R.S.I.R.) con sede Legale in Via Cairoli n. 8/F 40121 Bologna, trasmessa con le Pec prot. n. 0003544 in data 08 aprile 2022 e prot. n. 0004266 in data 28 aprile 2022, avente oggetto: Servizio Idrico Integrato art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo 4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna. Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001 Trasmissione del verbale della Conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990. Forma simultanea modalità sincrona telematica svoltasi in data 22/04/2022;*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*

"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 24 NOV. 2022

IL COMANDANTE
Col. g.(AVES) t.ISSMI Guido ORSOLINI ORSOLINI

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0011945 del 28/11/2022

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLSM-LOG.

ALLEGATO 25

Aeronautica Militare
Comando 1^ Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

AGENZIA TERR. DELL'EMILIA ROMAGNA

OGGETTO: *Prat. 1225/2022/CS: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: PROGETTO "4LSUB24-C-V - RISOLUZIONE INTERFERENZE FRALA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA SS 67 TOSCO-ROMAGNOLA" CUP E67H2100453005 NEL COMUNE DI RAVENNA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:
COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185 ROMA

Riferimento: Foglio N. 6456 datato 28/06/2022.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*

2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(*T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI*)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0007182 del 19/07/2022

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0005863 del 15/06/2022

ALLEGATO 26

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia

ATERSIR
Agenzia territoriale dell' Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti
Area Servizio Idrico Integrato
40121 BOLOGNA
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e.p.c. Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.
mail@pec.romagnacque.it
c.a. geom. Sara Cortesi

Oggetto: Procedimento di approvazione del progetto definitivo art.158 bis del D.Lgs. 152/2006 denominato "4LSUB24-C-V Interconnessione Rete con Ravenna – Risoluzione interferenza fra la condotta Standiana –Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola.
Codice ARSI 2021RAAC0001

In riferimento alla richiesta di codesta Agenzia pervenuta in data 02/05/2022, riguardante l'impianto in oggetto indicato, esaminata l'allegata documentazione progettuale, si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario rilasciare alcun Nulla Osta/assenso tecnico, poiché la realizzazione di tale intervento non comporta interferenze con impianti fissi di competenza di questo Ufficio.

Donatella Tasca
051/6046250

Il Dirigente Coordinatore
Ing. Pietro Marturano
documento firmato digitalmente

ANSFISA – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia
Via Dell'Industria 13 - 40138 Bologna
Tel. 051-6046252/250
uot_ve@ansfisa.gov.it
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0005208 del 25/05/2022

ALLEGATO 27

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto : Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Progetto: *RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS PONTE CLASSICANA PER ATTRAVERSAMENTO FIUMI UNITI (ID ATERSIR 2021RAAC0001)* Titolare: *ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.*

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto *FRANCESCO PINOSA*, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del *06/05/2022.*

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1	*44,395505*	*12,243188*
2	*44,395830*	*12,242715*
3	*44,401305*	*12,242445*

Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario Permesso di ricerca *"SAN MARCO" Codice 525* ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.

Lo scrivente ha provveduto a inviare alla sezione UNMIG territorialmente competente una dichiarazione sulla attuale insussistenza di interferenze con le attività minerarie, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

RAVENNA, li 06/05/2022

IL PROGETTISTA
ING. FRANCESCO PINOSA

IL DIRETTORE TECNICO DI ACQUA INGEGNERIA SRL
ING. ADOLFO MANCANELLI

ALLEGATO 28

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Fasc. n. 1640 / 2022 /Gab.

Ravenna, 20 aprile 2022

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI RAVENNA, FORLI'-CESENA E RIMINI
RAVENNA
mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
BOLOGNA
dgatersir@pec.atersir.emr.it
isabella.natella@atersir.it

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "4LSUB24-C-V Interconnessione rete con Ravenna – Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola" CUP E67H2100453005. Codice ARSI 2021RAAC0001. – Conferenza di servizi istruttoria sul progetto definitivo ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990- forma simultanea modalità sincrona.

Si fa riferimento alla nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti n. PG.AT/2022/0003544 dell'8 aprile 2022, concernente la pratica di cui in oggetto e nel richiamare il contenuto delle direttive applicative dell'Istituto di cui all'art. 14ter L. 241/90, si ritiene che Rappresentante Unico sia codesta Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Le altre Amministrazioni ai sensi della suindicata normativa potranno intervenire per i profili di competenza.

Il Capo di Gabinetto
(MANCINI)

VO

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0003966 del 21/04/2022

Prefettura Ravenna - Gabinetto - Prot. Uscita N.0028666 del 21/04/2022

ID SIS

Struttura tecnica competente in materia sismica
COMUNE DI RAVENNA

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di Istanza di Approvazione Progetto Definitivo - CONFERENZA DEI SERVIZI ATERSIR - ai sensi dell'art. 158 bis D.lsg.152/2006

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: *Allegato alla richiesta o presentazione di* ☐ PdC /☐ SCIA. / *AUTORIZZAZIONE UNICA ATERSIR per lavori di (*)**Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola***

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di RAVENNA Località RAVENNA Indirizzo S.S 67 n°/ CAP 48122

Piano Interno Foglio 165 pll. 182 e Fg 129 pll 704 Mappale/i

Il/La sottoscritto/a COGNOME PINOSA NOME FRANCESCO

RESIDENTE A RAVENNA per la carica (RA) *INDIRIZZO Via G.A. Zani n°7 INT / CAP 48122*

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli ingegneri PROV. RA N° ISCR. 2224/A

C.F. PNSFNC89L24L483D nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME PINOSA NOME FRANCESCO

RESIDENTE A RAVENNA per la carica (RA) *INDIRIZZO Via G.A. Zani n°7 INT / CAP 48122*

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli ingegneri PROV. RA N° ISCR. 2224/A

C.F. PNSFNC89L24L483D nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (1)**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A	**per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale**

che i **lavori edilizi sotto riportati** rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture,** in quanto trattasi di:

☐ **A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

☒ **A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto **(2)** A.6.1 dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- ☒ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: ☒ nessun elaborato;
- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: ☐ elaborato grafico;
- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: ☐ relazione tecnica esplicativa; ☐ elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano**:

☒ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☒ le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

ovvero

☐ ai sensi dell'art. 2 *(Ambito di applicazione e disposizioni transitorie)* del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:

- ☐ Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
- ☐ ……..

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2022/0003249 del 31/03/2022

B	per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: **Latitudine** 44.4000, **Longitudine** 12.2430;

l'accelerazione al sito a_g 0,2091 [g] - SLV

(accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

☐ **l'autorizzazione sismica** in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **RILEVANTI** di cui alla **categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

- ☐ A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,20g e 0,25g
- ☐ A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse
- ☐ A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2
- ☐ A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare
- ☐ A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici
- ☐ A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche
- ☐ Altro .....

☒ **il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **MINORE RILEVANZA** di cui alla **categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

- ☐ B.1.Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3
- ☐ B.2.Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti
- ☒ B.3.Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)
- ☐ B.4.Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli

☐ **B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

☐ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☐ le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

ovvero **(³)** ai sensi dell'art. 2 *(Ambito di applicazione e disposizioni transitorie)* del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:

- ☐ opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
- ☐ contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- ☐ progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- ☐ opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;

☐ le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

☐ .....

☐ la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

☐ **B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- ☐ relazione tecnica
- ☐ elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

☒ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☒ le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

Ravenna li 21/03/2022

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Ing. Francesco Pinosa

(timbro e firma)

ORDINE INGEGNERI PROV. RAVENNA — INGEGNERE FRANCESCO PINOSA — LAUREA SPECIALISTICA — Sez. A Anno Iscr. 2015 — N° 2224 — Settore civile e ambientale

IL PROGETTISTA STRUTTURALE

Ing. Francesco Pinosa

(timbro e firma)

ORDINE INGEGNERI PROV. RAVENNA — INGEGNERE FRANCESCO PINOSA — LAUREA SPECIALISTICA — Sez. A Anno Iscr. 2015 — N° 2224 — Settore civile e ambientale

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-SNS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.